Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GIOSUE' CARDUCCI

PIIS00100G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0001005/I.** del **17/02/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Aspetti generali
49 Traguardi attesi in uscita
58 Insegnamenti e quadri orario
73 Curricolo di Istituto
88 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
104 Moduli di orientamento formativo
134 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
138 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
207 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
211 Attività previste in relazione al PNSD
217 Valutazione degli apprendimenti
223 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

233 Aspetti generali
236 Modello organizzativo
249 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
251 Reti e Convenzioni attivate
259 Piano di formazione del personale docente
265 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica presenta una serie di caratteristiche che contribuiscono positivamente al perseguimento degli obiettivi didattici da parte dell'istituto. Innanzitutto, le classi sono in genere composte da un numero non elevato di studenti, il che favorisce un percorso di apprendimento più attento alle esigenze del singolo. In secondo luogo, gli episodi di bullismo o cyberbullismo sono sporadici: ne consegue che l'ambiente scolastico è caratterizzato da un clima sereno, ideale per l'apprendimento. Poiché, inoltre, gli studenti di cittadinanza non italiana sono in numero ridotto, è sempre possibile pensare ad una didattica che tenga conto delle loro potenzialità, siano essi di recente trasferimento oppure residenti da tempo nel territorio volterrano; lo stesso può dirsi a proposito degli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali la scuola, proprio in virtù della presenza di classi in genere non numerose, riesce a costruire una didattica personalizzata, in grado di far emergere al meglio le loro capacità. La preparazione degli studenti che si iscrivono al Liceo Carducci risulta essere di un livello medio-alto, come si evince dall'analisi delle votazioni che gli studenti hanno riportato al termine della scuola secondaria di primo grado; ciò concerne soprattutto gli studenti che si iscrivono all'indirizzo classico e scientifico. Infine, il dialogo tra i docenti e le famiglie è costante, perché esse si dimostrano attente e partecipi al processo educativo.

Vincoli

I vincoli che nell'ultimo triennio hanno maggiormente ostacolato il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della scuola sono in sostanza tre, due dei quali storici, il terzo contingente:

-la vastità del bacino di utenza, che impone il pendolarismo ad un buon numero di studenti. Questo comporta, tra l'altro, la difficoltà per gli alunni di intraprendere percorsi in orario pomeridiano, siano essi progetti o iniziative di recupero e consolidamento degli apprendimenti.

-l'isolamento geografico dell'Istituto, che lo rende distante dalle sedi universitarie toscane e dalle

principali agenzie culturali della Regione. Ne consegue che i legami con il mondo universitario, specialmente nell'ottica dell'orientamento in uscita, sono meno semplici da coltivare che altrove.

-la pandemia da Covid-19 ha causato, in linea generale, una difficoltà nel normale svolgimento dell'azione educativa; tale difficoltà si è amplificata nel territorio volterrano che non sempre ha consentito una copertura efficace delle rete internet, rendendo in alcuni casi difficoltosa la frequenza a distanza delle lezioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Volterra è da sempre caratterizzata dalle attività artigianali, in particolar modo dalla lavorazione dell'alabastro, nonché da quelle agricole, sviluppatesi, nel tempo, nel suo comprensorio. Negli ultimi anni, sulla base di un invidiabile patrimonio storico ed artistico, la città ha saputo generare nuove attività, servizi e iniziative per la valorizzazione dei beni culturali e l'espansione del settore turistico; ad esempio, Volterra, nel 2022, è stata la prima città della cultura in Toscana. La ricchezza del territorio è data anche dalla presenza di numerose realtà associative, culturali e di volontariato, che nel tempo hanno offerto proficue opportunità di collaborazione agli studenti e ai docenti. Nel corso dell'ultimo triennio, inoltre, il legame tra la città e l'istituto è diventato ancora più stretto, dopo che il Carducci, su input dell'amministrazione carceraria, ha aperto una sezione del Liceo Artistico presso la casa circondariale.

La città, con i suoi servizi (scuola, ospedale, uffici), continua a rivestire un ruolo di riferimento soprattutto per l'Alta e la Bassa Val di Cecina, due consolidati bacini di utenza dell'Istituto, insieme alla Val d'Era e a parte della Val d'Elsa; territori che, pur nella loro diversità, dispongono di un patrimonio culturale ricco e peculiare, e che intrattengono legami di lungo corso con la città di Volterra. Proprio i legami, in particolare, con la Val di Cecina hanno stimolato, in tempi recentissimi, la nascita di una rete di scuole della zona, che offre l'opportunità di catalizzare e sfruttare al meglio gli investimenti destinati al comparto dell'istruzione. Infine, il fatto che buona parte degli iscritti provenga da fuori Volterra, costituisce una risorsa ed una fonte di arricchimento poiché ogni studente porta la propria esperienza realizzata in ambienti molto diversificati.

VINCOLI

I vincoli maggiori sono determinati dalle caratteristiche del territorio che presenta una bassa densità abitativa e una rete di trasporti non molto sviluppata; queste caratteristiche rischiano di indirizzare i potenziali utenti verso altri poli scolastici più facilmente raggiungibili dalle zone periferiche del bacino di utenza dell'istituto. La conformazione del territorio rende inoltre poco agevole il viaggio verso Volterra, servita soltanto da un servizio pubblico su gomma (mentre è assente da tempo quello su rotaia); ciò rende difficoltosa la programmazione, nelle ore pomeridiane, di un'offerta formativa che sia in grado di andare incontro alle esigenze degli studenti pendolari. In questo contesto, la scuola si pone come centro culturale di riferimento per il territorio, cercando di contrastare l'esodo delle nuove generazioni e di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tramite i percorsi PCTO e una serie di iniziative, di diverso tipo, per l'orientamento in uscita degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'attività principale della scuola si sviluppa su due sedi, quella principale, di Viale Lorenzini, che ospita i licei Classico, delle Scienze Umane e Scientifico, e la sede del liceo Artistico, in Borgo Santo Stefano. A queste vanno aggiunti la sezione carceraria del Liceo Artistico, presso la casa circondariale della città e l'edificio ospitante la palestra, in via Leccetti. Tutte queste sedi sono facilmente raggiungibili anche con mezzi propri e dispongono di spazi limitrofi per il parcheggio di un discreto numero di autovetture. Il superamento delle barriere architettoniche all'interno degli edifici (diversi dalla Casa di Reclusione) è garantito dalla presenza e dall'utilizzo assistito di mezzi quali ascensore e montascale; sono stati recentemente acquistati apparecchiature e strumenti specifici per la disabilità sensoriale, che hanno implementato la dotazione della sede principale e di quella del Liceo Artistico.

Nell'ultimo triennio, l'istituto, spinto dalla necessità generata dalla situazione pandemica, si è impegnato, inoltre, per potenziare la rete internet e la strumentazione digitale. In particolare, il "Carducci" ha aderito, nel 2021 a due progetti, uno sulla "realizzazione di reti locali, cablate, wireless, nelle scuole" (Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 FESR REACT EU), l'altro intitolato "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021) per sostituire le LIM datate con apparecchi di nuova generazione e dotare i laboratori che ne erano completamente sprovvisti. Infine, grazie al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" sono state acquistate stampanti 3D, comprensive di macchinari per il taglio laser

e di un plotter, calcolatrici grafiche, schede elettroniche e componenti MicroBit per l'analisi dei dati, il coding e la robotica. Ciò influisce positivamente sullo sviluppo di competenze digitali e informatiche sia da parte degli alunni sia da parte dei docenti.

Vincoli

La sede del liceo Artistico ha goduto di una completa ristrutturazione, che ne ha valorizzato la fruibilità e le potenzialità ed è dotata di spazi ampi e perfettamente adeguati alle necessità; la sede principale ha spazi più ridotti. Non esiste, tuttavia, uno spazio in cui tutti gli studenti della scuola possano riunirsi in sicurezza in occasione delle assemblee di Istituto.

Entrambi gli edifici necessitano di interventi di manutenzione, ma dai numerosi sopralluoghi effettuati con RSSP e tecnici dell'Amministrazione Provinciale, non sono emersi segni di particolare criticità in atto negli edifici dell'istituto; nonostante ciò, non sono ancora state emesse le certificazioni inerenti la sicurezza.

Nonostante i recenti sforzi dell'Istituto verso il miglioramento di questo aspetto delle risorse materiali, la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive e quella di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi) risulta ancora inferiore rispetto al benchmark. Le dotazioni laboratoriali del Liceo Artistico, inoltre, seppur idonee a garantire un contributo essenziale alla didattica delle discipline, hanno alti costi di manutenzione ed adeguamento e sono soggette a veloce obsolescenza, viste le normative sulle sicurezza sempre più stringenti e la velocità con cui questi strumenti si evolvono. Sarebbero necessari in questo settore investimenti importanti e la garanzia di un flusso di finanziamento costante per la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni. La scuola si impegna per reperire fonti nuove di finanziamento, ma le caratteristiche economiche del territorio rendono questo compito particolarmente arduo; sono in atto progetti con il territorio che potrebbero superare tali vincoli.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PIIS00100G
Indirizzo	VIALE LORENZINI 26 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Telefono	058886055
Email	PIIS00100G@istruzione.it
Pec	piis00100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscarducci.edu.it

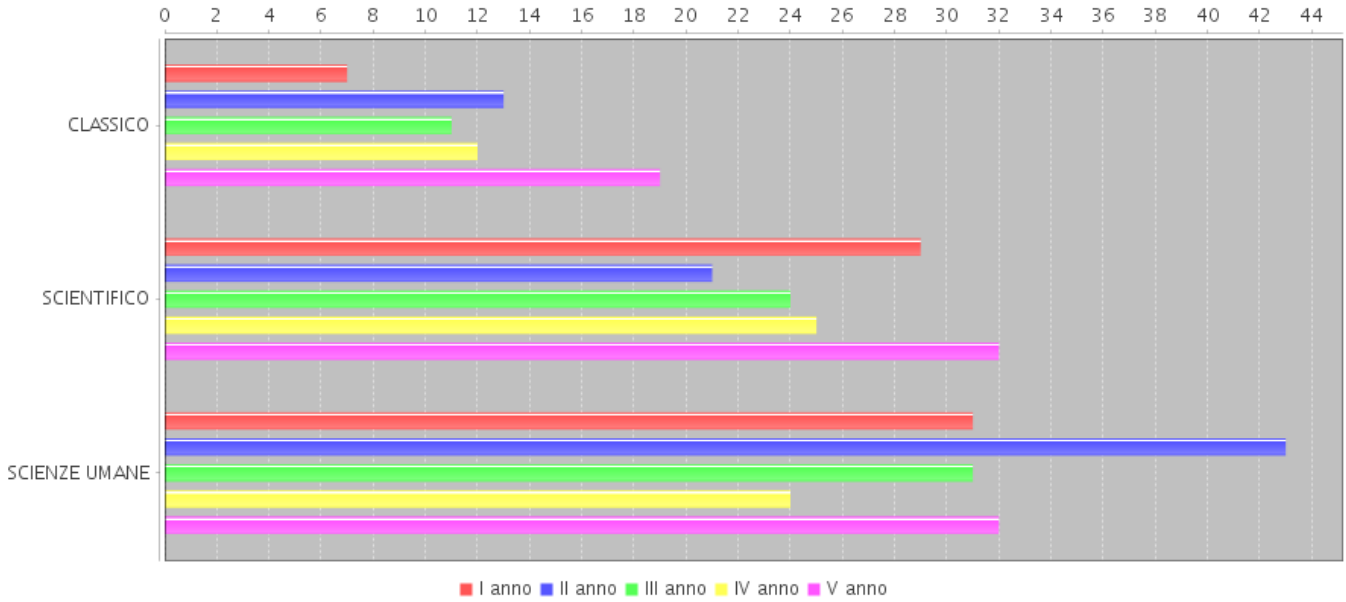
Plessi

CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PIPC00101V
Indirizzo	VIALE LORENZINI 26 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Viale Trento e Trieste 26 - 56048 VOLTERRA PI
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO

	• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	354

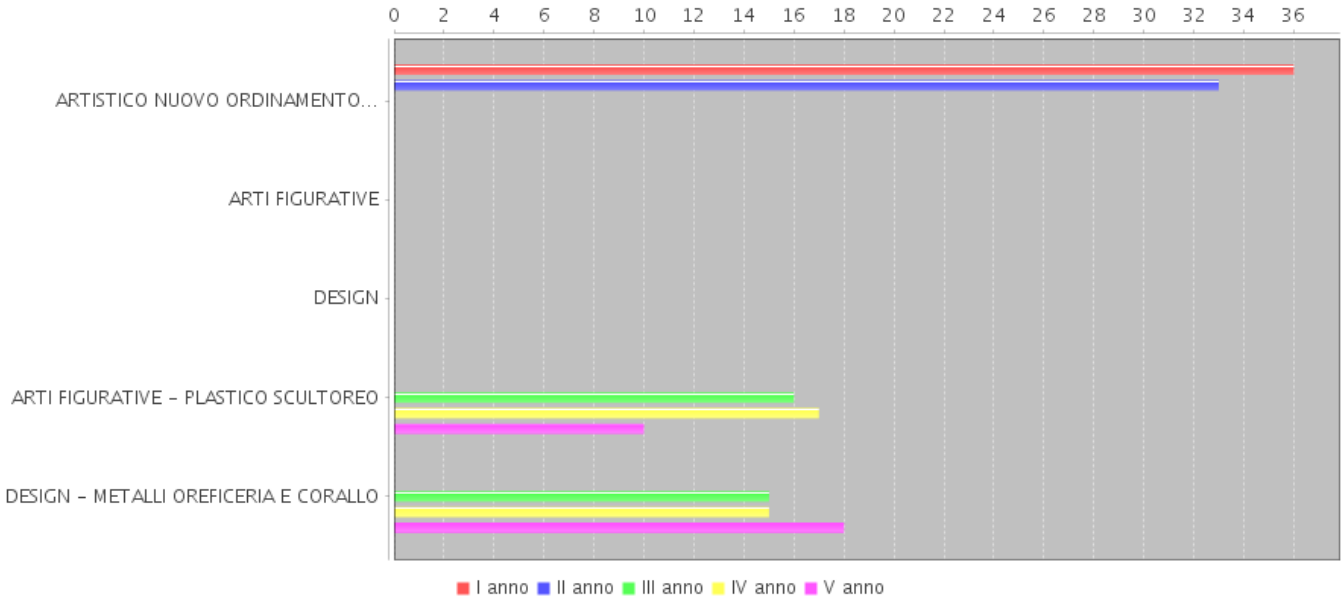
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LICEO ARTISTICO VOLTERRA (PLESSO)

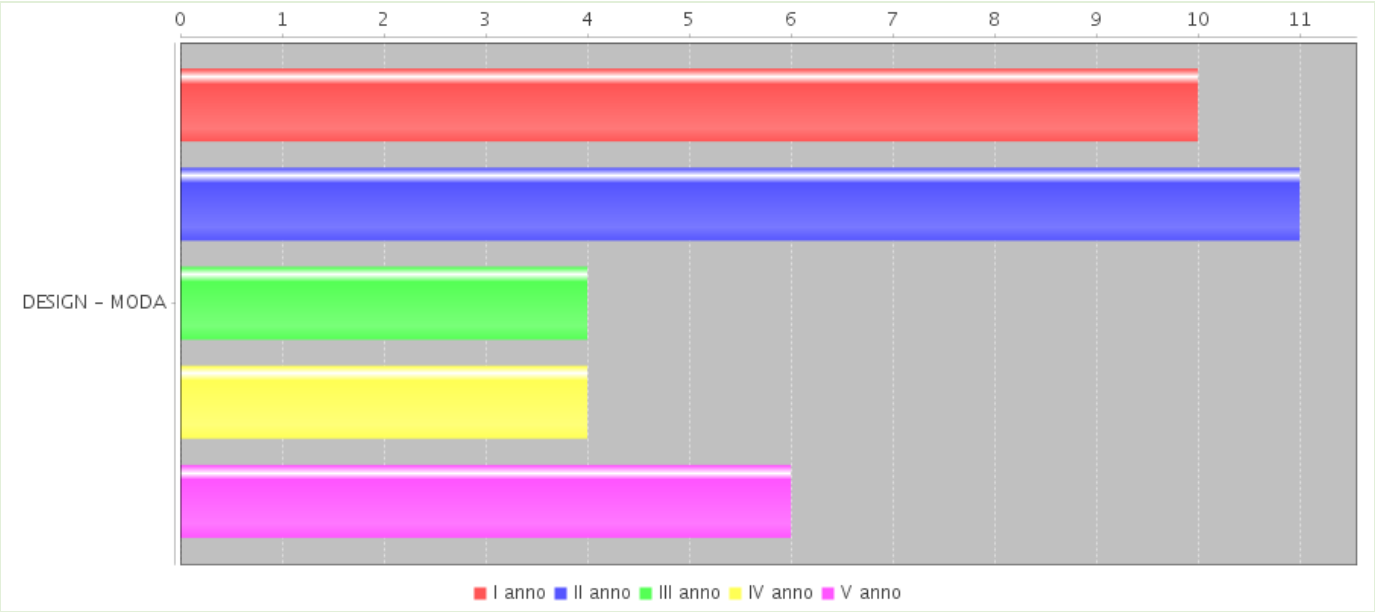
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	PISD00101C
Indirizzo	BORGO S.STEFANO 151 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Borgo Santo Stefano 151 - 56048 VOLTERRA PI
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARTI FIGURATIVE • DESIGN • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
Totale Alunni	160

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	PISD00102D
Indirizzo	VIA RAMPA DI CASTELLO, 1 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Indirizzi di Studio	• DESIGN - MODA
Totale Alunni	35
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Da settembre 2019 è attiva una sezione carceraria di Liceo Artistico, indirizzo Design - Arte della moda e del costume. Per un più efficace utilizzo degli spazi esistenti, alcune classi degli indirizzi Classico/Scientifico/Scienze Umane possono, se necessario, trovare collocazione presso la sede di Borgo S. Stefano, 151.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Restauro	1
	Scienze	1
	Laboratorio Metalli e Oreficeria	1
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro	1
	Progettazione Arti Figurative	1
	Progettazione Design	1
	Laboratorio STEAM	1
	Discipline Plastiche	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Aula Sostegno	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	9

laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	47
Proiettori	4

Approfondimento

La scuola ha decisamente arricchito la sua dotazione di attrezzature multimediali grazie alla partecipazione ai progetti PON-FESR: “Realizzazione di reti locali, cablate, wireless, nelle scuole” (Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 FESR REACT EU) e “DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” (Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021) per sostituire le LIM datate con apparecchi di nuova generazione e dotare i laboratori che ne erano completamente sprovvisti. Inoltre, grazie al progetto “Spazi e strumenti digitali per le STEM” sono state acquistate stampanti 3D, comprensive di macchinari per il taglio laser e di un plotter, calcolatrici grafiche, schede elettroniche e componenti MicroBit per l’analisi dei dati, il coding e la robotica.

La scuola offre l'opportunità agli studenti in condizione di fragilità di ottenere in comodato d'uso gratuito e temporaneo dispositivi elettronici quali tablet o PC, come avvenuto, in maniera diffusa e sistematica, durante il periodo dell'emergenza pandemica. In aggiunta alla dotazione tecnologica presente in ogni classe, c'è la possibilità, per gli alunni BES e DSA di usufruire di tablet o portatili durante lo svolgimento dell'attività curricolare.

Grazie al Progetto IO RIESCO, presentato in risposta all'avviso pubblico DM 48/2021, Art.3 comma 6, sono stati acquistati tablet da concedere in comodato d'uso a tutti gli studenti delle classe prime, per l'utilizzo nel corso del primo biennio.

Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	17

Approfondimento

Il particolare contesto geografico ha un influsso duplice sulle risorse professionali dell'istituto; da un lato, è difficile garantire negli anni un certo grado di stabilità del corpo docente e una continuità nell'azione didattica; dall'altro, l'incontro di personale proveniente da realtà territoriali e istituzioni scolastiche diverse favorisce l'arricchimento tramite lo scambio di molteplici esperienze professionali.
La scuola ha un dirigente scolastico titolare presente dall'a.s. 2018/19.

Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE

L'IIS "G. Carducci" è costituito da quattro indirizzi liceali, che hanno una loro specificità, storia e tradizione; l'Istituto intende costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e l'inserimento attivo nella società da parte di tutti gli alunni in relazione al proprio indirizzo di studio.

Questa scuola ambisce ad essere un punto di riferimento per i propri studenti al fine di aiutarli, durante il processo di crescita, a sviluppare abilità cognitive, emotive e relazionali, ad inserirsi nella realtà sociale, culturale e professionale, ed a integrare le conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il proprio percorso di studi.

Nel perseguimento di tali finalità l'attività delle classi di tutti gli indirizzi prevede: il potenziamento della conoscenza della lingua inglese, l'uso più diffuso delle TIC e della didattica laboratoriale, l'attività di orientamento in uscita, l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità coerente e ragionata, lo sviluppo della persona nella sua interezza. L'istituto pone inoltre attenzione alla comunicazione interna ed esterna e alla trasparenza, al miglioramento del benessere organizzativo rivolto a tutto il personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Sulla base dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI nell'ultimo triennio la scuola ha individuato le due seguenti priorità:

- Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

- Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

PRIORITA' RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

In un'ottica di allineamento dell'Istituto con le azioni previste dal Piano Scuola Futura e in continuità con l'impegno profuso dalla scuola nel campo dell'acquisizione delle competenze chiave europee, l'IIS "G. Carducci" stabilisce la seguente priorità:

- Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

PRIORITA' STRATEGICHE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le altre scelte strategiche che il nostro Istituto ha inserito nel Piano di miglioramento sono finalizzate, da un lato, all'attuazione di metodologie didattiche che possano coinvolgere lo studente, mettendolo al centro del processo di apprendimento, dall'altro alla formazione globale dello studente come cittadino.

L'azione progettuale, concorrente al curricolo ed in esso radicata, svolta dall'Istituto è riconducibile alle seguenti aree: inclusione, intercultura, benessere, orientamento, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, TIC, educazione alla cittadinanza partecipata, dimensione europea dell'istruzione.

L'istituto Carducci ha in anni recenti dedicato attenzione ed investito risorse nel campo dell'innovazione didattica. Per quanto riguarda le pratiche didattiche, sono stati sperimentati approcci innovativi, quali ad esempio la classe capovolta, oggetto di un'azione di formazione rivolta ai docenti negli scorsi anni, seguita da una riflessione sulla attività didattica e valutativa. La presenza di quattro indirizzi diversi all'interno dell'istituto si configura come momento di arricchimento continuo, per la presenza di iniziative pensate principalmente per gli studenti di un indirizzo ma aperte a tutti gli altri, con un valore aggiunto anche sul piano del valore orientante delle attività. La sintesi delle azioni rivolte al rinnovamento delle pratiche curricolari e del modello organizzativo viene identificata nel forte radicamento dell'azione progettuale nei curricoli delle discipline. L'innovazione delle pratiche di insegnamento e di sviluppo tradizionale si completa tramite una più accurata definizione e condivisione del curricolo di istituto.

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Mission

L'IIS "G. Carducci" è costituito da diversi indirizzi, tutti liceali, che hanno però una loro specificità, dovuta alla loro diversa storia e tradizione; l'Istituto intende costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e l'inserimento attivo nella società da parte di tutte le studentesse e di tutti gli studenti in relazione al proprio indirizzo di studio.

L'articolazione degli indirizzi, sancita da norme nazionali e da scelte a livello di Enti Locali, viene colta e declinata nel senso della ricchezza favorita dalle opportunità dei diversi indirizzi, secondo quella che crediamo debba essere la missione condivisa, sopra esposta. L'inserimento nel mondo del lavoro come la prosecuzione negli studi superiori necessita di grandi capacità di adattamento, consapevolezza di sé e dunque atteggiamenti responsabili, propositivi, progettuali, risolutivi. Questa scuola pertanto ambisce ad essere in una fase particolare della crescita dell'individuo, un punto di riferimento in tal senso, capace di orientare gli studenti ad essere cittadini capaci di leggere criticamente i segni della società complessa.

Pertanto ci si propone di:

- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e nella relazione con gli altri, per una positiva e consapevole relazione con il mondo naturale e sociale;

- sviluppare, grazie agli strumenti dell'autonomia scolastica e il rinnovamento della didattica, il potenziale di ciascuno e di tutti, valorizzando le opportunità di apprendimento significative e l' acquisizione di abilità, conoscenze e competenze stabili, sistematiche, necessarie per un attivo inserimento nella realtà sociale, culturale e professionale a livello nazionale, europeo, mondiale;

- favorire la collocazione nel mondo e orientare al fine di operare scelte e assumere decisioni, grazie ad una formazione completa degli studenti, capace di rendere concreta l'integrazione tra IL SAPERE E IL SAPER FARE, tra CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE e comunque in armonia con quanto definito dal documento del

Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006, in merito alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- contribuire allo sviluppo integrale della persona umana negli ambiti cognitivo, relazionale, affettivo e motorio con il concorso dello studio di tutte le discipline previste dagli indirizzi.

Le scelte formative, curricolari ed extracurricolari, sono dunque finalizzate, a livello generale, a rispondere agli obiettivi previsti dalla L. 107/15; per realizzare queste finalità, oltre alle azioni curricolari tese al conseguimento degli obiettivi attesi al termine dei licei, l'attività didattica di tutte le classi di tutti gli indirizzi, prevede:

- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, a partire dall'uso più diffuso delle TIC nella didattica e della didattica laboratoriale, disseminando l'esperienza dei Laboratori del Sapere Scientifico;

- l'attività di orientamento in uscita come percorso finalizzato a una scelta consapevole e coerente con il percorso di studio effettuato, grazie anche al potenziamento dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro;

- l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva e ancorata al curricolo scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento;

- l'impegno a realizzare attraverso l'alleanza scuola-studenti-famiglie-territorio una comunità educante che consenta lo sviluppo della persona nella sua interezza, favorendo una maggiore e migliore partecipazione alla scuola intesa come res publica;

- l'obiettivo primario di realizzare un benessere organizzativo rivolto a tutto il personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, per creare un ambiente in cui ciascuno possa esprimere al massimo le proprie potenzialità e in cui ci si possa sentire parte attiva e proattiva;

- l'attenzione alla comunicazione interna ed esterna e alla trasparenza sono considerate strategiche per creare una vera condivisione.

Vision

L'IIS "G. Carducci" intende favorire il successo formativo della persona attraverso l'innovazione metodologica e organizzativa nel processo didattico-educativo con l'intenzione di promuovere fattori di qualità e sollecitare l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il territorio, ponendo al centro dei processi di apprendimento lo studente e la sua storia, i suoi modi di imparare, le sue emozioni per sostenerne e motivarne il percorso formativo completo .

Istruzione, educazione e formazione, sono concepite quindi, in un contesto educativo e di apprendimento che intende rafforzare il valore formativo delle discipline di studio, ma anche le interconnessioni disciplinari, nella consapevolezza che gli specifici indirizzi di studio liceali che connotano l'IIS "G. Carducci" trovano ragione, senso e relazione proprio in virtù della forte attenzione verso le discipline di base. Allo stesso modo, l'IIS "Carducci" mira a una cultura e a competenze specifiche, capaci di offrire una formazione che punti all'autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro di ciascuno studente o studentessa.

La nostra scuola, quindi, vuole essere un luogo che gradualmente si apre all'innovazione, alla ricerca ed alla sperimentazione di nuove modalità di partecipazione, capace di apportare il proprio autonomo contributo e di creare quel raccordo interistituzionale indispensabile per la crescita civile, culturale e sociale del nostro territorio.

Il suo ruolo è essenziale, in quanto vuole porsi come elemento di promozione culturale , di scambio, di confronto di esperienze , di punto di riferimento formativo oltre che per gli studenti, per i genitori degli alunni, per il territorio, e per tutti coloro che intendono offrire il loro contributo umano e professionale alla nostra realtà scolastica.

Noi dunque ci immaginiamo una scuola che:

- *sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita formativa, educativa e culturale;*
- *favorisca l'integrazione e il rispetto reciproco senza discriminazione alcuna e di nessun genere;*

- *metta in primo piano i bisogni degli studenti, il loro essere persone e i loro stili cognitivi;*
- *sia sensibile verso le problematiche sociali e culturali, promuova una cultura di cooperazione, di solidarietà e di pace, rifiutando fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;*
- *sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;*
- *valorizzi ed incrementi anche le competenze informali e non formali degli studenti;*
- *sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;*
- *favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti nell'ottica del benessere organizzativo e del consolidamento dell'identità dell'Istituzione Scolastica.*

La nostra finalità principale è pertanto quello di formare persone che:

- *siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione verso nessuna persona;*
- *siano consapevoli del proprio essere studente e della propria condizione di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;*
- *siano disponibili al dialogo e al confronto e siano in grado di negoziare gli eventuali conflitti senza ricorrere a forme di violenza e ad atti di prevaricazione;*
- *abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare, soprattutto in un contesto come quello in cui è collocata la scuola che rischia l'isolamento geografico.*

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Competenze chiave di cittadinanza

Secondo la raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, per garantire il diritto di ogni studente ad un apprendimento di qualità e inclusivo, la scuola deve organizzare la sua attività di istruzione intorno alle competenze, definibili come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti di cui tutti gli alunni hanno bisogno per il proprio sviluppo personale, per l'occupabilità, per mantenere uno stile di vita sostenibile e praticare i valori della cittadinanza attiva. Fra queste competenze, rivestono un ruolo cruciale le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dall'UE nel 2006:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In quest'ottica, la scuola si pone l'obiettivo di attuare una didattica mirata non soltanto ad aumentare le conoscenze disciplinari ma anche a consolidare queste competenze trasversali, con l'intento di formare dei cittadini pronti ad affrontare le sfide del mondo esterno, sia nel caso di una prosecuzione degli studi in ambito universitario, sia nel caso di un ingresso nel mondo del lavoro. Di conseguenza, il collegio si impegna, da un lato, a valorizzare, nell'azione didattica le competenze chiave europee, dall'altro ad adottare degli strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione del raggiungimento di questi traguardi da parte degli alunni. Da questo punto di

vista, assume particolare rilievo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, perché consente di portare avanti una didattica pluridisciplinare e offre la possibilità di conoscere in modo più completo l'alunno e valutarne le competenze nella sua globalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Includere nella valutazione complessiva degli studenti gli esiti del monitoraggio sul possesso delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Promuovere un ambiente formativo che consenta all'allievo di mettere pienamente a frutto il proprio potenziale al fine di consolidare le competenze chiave europee

Inclusione e differenziazione

Stabilire livelli diversi di acquisizione delle competenze chiave europee tenendo conto del percorso effettivamente perseguibile da parte di studenti con fragilità. Valorizzare il percorso di crescita e maturazione di ogni allievo nella costruzione di sè come cittadino consapevole.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere il lavoro sinergico dei Dipartimenti e del Collegio al fine di definire efficaci strumenti di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di percorsi pluridisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di Classe
Risultati attesi	Creazione di percorsi pluridisciplinari, che partendo dai bisogni educativi e dalle caratteristiche degli studenti, possano guidarli nello sviluppo di alcune fra le competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Creazione di uno strumento per l'osservazione delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Formulazione di uno strumento condiviso che consenta l'osservazione e il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Percorso n° 2: Migliorare le performance degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

I risultati riportati dagli studenti dell'Istituto nelle ultime prove standardizzate nazionali (a.s. 2021-2022) confermano, da un lato, la presenza di un bisogno educativo già emerso in occasione di rilevazioni precedenti, ovvero una certa difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e competenze in Matematica da parte degli alunni frequentanti l'indirizzo Artistico e quello delle Scienze Umane; dall'altro, evidenziano la necessità di migliorare le performances degli studenti di vari indirizzi nel reading e nel listening della prova di Inglese, in modo da allineare le loro prestazioni a quelle degli alunni provenienti da classi e scuole con il medesimo background.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la scuola prevede di organizzare varie attività volte a rafforzare negli studenti di tutti gli indirizzi ed in particolare del Liceo Artistico e delle Scienze Umane la competenza di problem solving, offrendo la possibilità di avvicinarsi allo studio delle discipline logico-matematiche-scientifiche in maniera più stimolante e motivante. La partecipazione della scuola ai Laboratori del Sapere Scientifico, il confronto e la condivisione di buone pratiche effettuato all'interno dei dipartimenti, le attività volte condurre gli studenti ad un confronto continuo con problemi nuovi e che richiedono soluzioni personali si pongono come obiettivo immediato il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, ma guardano ad un obiettivo a lungo termine molto più ampio: potenziare le competenze logico-matematiche, digitali, di spirito di iniziativa ed imprenditorialità degli allievi ed introdurre elementi di innovazione metodologica per una didattica più efficace.

Per quanto concerne il secondo aspetto, l'Istituto si impegna a strutturare, a livello di Dipartimento di lingua inglese, dei momenti di progettazione, di monitoraggio e verifica di attività volte ad approfondire le competenze di comunicazione in lingua straniera di tutti gli studenti e consentire loro di raggiungere il livello B2. Per questo, la scuola organizza percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, in orario extra-curricolare, aperti anche ai docenti. Inoltre, saranno progettati dei moduli da realizzare con metodologia CLIL per consolidare ulteriormente le competenze linguistiche degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Far diventare pratica curricolare la progettazione per il raggiungimento del livello B2 del CEFR come competenza in uscita di tutti gli indirizzi

Curare la progettazione del curricolo di matematica e delle discipline scientifiche in modo da sviluppare le competenze di problem posing e problem solving negli studenti di tutti gli indirizzi.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento stimolanti che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso l'ausilio delle TIC.

Incoraggiare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e adottare nella didattica curricolare le metodologie sviluppate nell'ambito di progetti quali i Laboratori del Sapere Scientifico

---

Incoraggiare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo laboratoriale basate su problem posing e problem solving.

Adottare nella didattica curricolare le metodologie sviluppate nell'ambito del Laboratori del Sapere Scientifico

---

Inclusione e differenziazione

Promuovere strategie didattiche individualizzate finalizzate al recupero o al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze in ambito logico-matematico

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Consolidare il lavoro dei dipartimenti ed incoraggiare la condivisione di buone pratiche nell'ottica di una maggiore efficacia dell'azione educativa sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze che in quella del recupero delle carenze

---

Attività prevista nel percorso: Sapere scientifico

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente Progetto Laboratori del sapere Scientifico Referente del dipartimento discipline scientifiche Organico dell'autonomia
Risultati attesi	• Strutturazione della progettazione a livello di Laboratori del Sapere Scientifico con la definizione di precisi strumenti di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali; • condivisione dei percorsi strutturati con i docenti delle discipline interessate; • utilizzo della risorsa dell'organico dell'Autonomia per potenziare l'insegnamento di matematica e fisica attraverso attività a carattere laboratoriale; • realizzazione di percorsi di approfondimento nelle materie scientifiche, anche in orario extra curricolare (preparazione dei laboratori da proporre nella Settimana Scientifica o in altre manifestazioni aperte alla partecipazione del territorio); • realizzazione di percorsi di approfondimento per la partecipazione a gare di carattere scientifico (olimpiadi della matematica, della fisica, dell'informatica); • realizzazione di attività di robotica educativa e coding.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente dipartimento discipline scientifiche e dipartimento di inglese
Risultati attesi	• Sviluppo della capacità di progettazione, di monitoraggio e di valutazione all'interno dei dipartimenti disciplinari; • Condivisione di buone pratiche volte sia all'approfondimento disciplinare ed alla valorizzazione delle eccellenze, sia al recupero e potenziamento delle abilità di base. • Incoraggiare l'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano in maniera fattiva gli studenti, quali ad esempio il peer to peer.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di Lingue Straniere
Risultati attesi	Individuare strategie didattiche, sia in ambito curricolare sia ambito extracurricolare, che riescano a consolidare conoscenze, competenze e abilità linguistiche degli studenti, al

fine anche di migliorare le loro performances in occasione delle prove standardizzate nazionali di inglese.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto Carducci ha in anni recenti dedicato attenzione ed investito risorse nel campo dell'innovazione didattica.

Lo sforzo di rinnovamento ha interessato sia la didattica quotidiana delle discipline, con tentativi di introdurre e saggiare pratiche ed approcci innovativi per il superamento della dimensione trasmissiva dell'istruzione, sia il modello organizzativo, con la definizione ed il consolidamento di una offerta progettuale integrativa del curricolo incentrata sulle competenze chiave di cittadinanza. Più in particolare, sono state incrementate le dotazioni tecnologiche dei laboratori artistici e informatici, con la volontà di approfondire le discipline STEM anche nell'ottica di un rinnovamento delle metodologie didattiche e del consolidamento delle competenze digitali utili agli studenti soprattutto per le materie scientifiche ed artistiche.

Per quanto riguarda le pratiche didattiche sono stati sperimentati approcci innovativi, quali ad esempio la classe capovolta, oggetto di una azione di formazione rivolta ai docenti negli scorsi anni, seguita da una riflessione sulla attività didattica e valutativa. I Dipartimenti hanno rivisto ed innovato curricoli e griglie di valutazione per tutte le discipline e per l'educazione civica.

L'offerta progettuale, articolata in progetti diversi, specifici degli indirizzi o trasversali, è caratterizzata da elementi di forte condivisione e confronto, di giustapposizione di tecniche e momenti che hanno come filo conduttore lo sviluppo della creatività e dell'autonomia, con attività che attivano competenze anche immediatamente spendibili in contesti fortemente realistici.

La presenza di quattro indirizzi diversi all'interno dell'istituto si configura come momento di arricchimento continuo, per la presenza di iniziative pensate principalmente per gli studenti di un indirizzo ma aperte a tutti gli altri, con un valore aggiunto anche sul piano del valore orientante delle attività.

La sintesi delle azioni rivolte al rinnovamento delle pratiche curricolari e del modello organizzativo viene identificata nel forte radicamento dell'azione progettuale nei curricoli delle discipline. L'innovazione delle pratiche di insegnamento e di sviluppo tradizionale si completa tramite una più accurata definizione e condivisione del curricolo di istituto.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lo sforzo verso l'innovazione, che ha come cardine la formazione e l'aggiornamento dei docenti, tende ad una considerazione di tutte le discipline da un nuovo punto di vista, e ad una riconsiderazione del rapporto studente – docente a vantaggio della centralità dello studente nell'azione didattica. L'azione didattica, veicolata da strumenti e metodologie innovative e maggiormente efficaci, è supportata ed integrata da una offerta progettuale che integra e complementa il curricolo.

Le linee guida del rinnovamento della didattica sono costituite dalle competenze chiave di cittadinanza nella loro varia declinazione, in particolare imparare ad imparare, al fine di conseguire una maggiore autonomia nello studio e nell'autoformazione, acquisire ed interpretare l'informazione per la creazione di una autonomia di giudizio che vada oltre il limite delle discipline e collaborare e partecipare, particolarmente rilevante per la partecipazione ad alcuni progetti ed iniziative che comportano forte radicamento dell'azione in contesti di realtà.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per perseguire l'obiettivo dell'innovazione didattica l'Istituto ha deciso di investire sulla formazione professionale, nella convinzione che la motivazione e la competenza professionale rappresentino la chiave del rinnovamento didattico.

L'Istituto partecipa attivamente alla definizione del piano di formazione dell'Ambito 19 che offre una pluralità di corsi di formazione volti a favorire pratiche didattiche innovative che risultino maggiormente efficaci ed inclusive.

Nell'ambito delle azioni del PNSD, l'IIS "Carducci" ha promosso azioni di formazione continua, utilizzando anche risorse professionali interne, in un'ottica di condivisione e di mutuo aggiornamento. L'obiettivo immediato è quello di familiarizzare tutti i docenti con i principali strumenti di lavoro su cloud, per promuovere la collaborazione e la condivisione di pratiche e

risorse all'interno del corpo docente e tra docenti e studenti.

Sono inoltre in corso azioni di formazione, promosse dall'Istituto, nell'ambito dell'uso della grafica computerizzata, per ottenere una maggiore efficacia dell'azione didattica.

Tutte le azioni di questo settore contribuiscono ad attivare pratiche didattiche che, oltre a rinnovare e ottimizzare la didattica delle discipline, concorrono all' acquisizione e al consolidamento, da parte degli studenti, delle principali competenze chiave di cittadinanza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori informatici, scientifici e specifici per le materie di indirizzo del Liceo Artistico. la dotazione dei singoli laboratori è funzionale al lavoro che vi viene svolto, ma richiede manutenzione e potenziamento continui. Nell'ultimo triennio, la scuola ha realizzato tre progetti che hanno contribuito in modo significativo ad incrementare la dotazione tecnologica dell'Istituto; sulla base di queste iniziative, si intende proseguire nell'azione di efficientamento degli spazi didattici, anche tramite finanziamenti provenienti dal PNRR.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Digital classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto, dislocato su due plessi e caratterizzato da quattro indirizzi liceali, negli ultimi 3 anni si è dotato di strumentazioni digitali sia grazie a finanziamenti a valere sul PNSD, sui PON, su Avvisi ministeriali o regionali. Questo ci ha permesso di dotare tutte le aule di una LIM/digital board e della strumentazione di base per la DDI, ci ha inoltre permesso di avere a disposizione piccoli kit di strumentazioni digitali (tablet, calcolatrici grafiche, alcune schede elettroniche, ecc) utili a svolgere attività didattiche laboratoriali/collaborative. Gli arredi presenti all'interno delle aule, salvo qualche rara eccezione, sono di tipo tradizionale. Nonostante l'impegno, comune al corpo docente dell'istituto, di sperimentare metodologie didattiche innovative, le dotazioni a nostra disposizione, sia in termini di tipologia di arredi che di numero di dispositivi, rappresentano un limite all'utilizzo diffuso, interdisciplinare e sinergico di approcci metodologici innovativi. I fondi PNRR ci daranno l'opportunità di compiere un notevole passo avanti in questo senso in quanto ci forniranno la possibilità di realizzare 14 ambienti di apprendimento innovativi (10 in sede centrale e 4 presso la sede del liceo artistico), all'interno dei quali sia gli arredi che le dotazioni digitali introdotte favoriranno una didattica attiva e collaborativa ottimale

per lo sviluppo delle competenze dei nostri studenti. Le aule resteranno fisse in quanto le caratteristiche degli spazi interni e la composizione dei gruppi classe non permettono al momento soluzioni diverse. Gli arredi tradizionali verranno parzialmente sostituiti da arredi modulari e facilmente adattabili ai setting d'aula più comuni. I 14 ambienti di apprendimento a valere su questo finanziamento, sono infatti progettati per garantire configurazioni flessibili, rimodulabili e facilmente adattabili alle metodologie didattiche e alle attività che verranno volta volta proposte dai docenti. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa e a mettere a disposizione soluzioni software funzionali alle attività svolte (opensource o proprietari). La dotazione tecnologica sarà anch'essa costituita dai dispositivi già in possesso dell'istituto e da dotazioni aggiuntive a valere su questi fondi di cui, nei punti successivi, viene fornita idonea descrizione. I dispositivi saranno posti su carrelli mobili per la ricarica dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, così da garantire la salvaguardia e la protezione degli stessi. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti degli ambienti, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione (pareti scrivibili) e che potranno rappresentare un forte elemento di caratterizzazione degli ambienti stessi. I nuovi ambienti e le attività condotte al loro interno tramite metodologie laboratoriali, attive e cooperative potenzieranno il livello di inclusione e di personalizzazione dei percorsi didattici.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Progetto: Il futuro a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è costituito da quattro indirizzi liceali (classico, scientifico, scienze umane, artistico) ognuno dei quali presenta le sue specificità e un legame particolare con il territorio e con le realtà produttive, sociali e amministrative presenti. La scuola ha due sedi, la sede centrale ospita i licei classico, scientifico e delle scienze umane, la sede distaccata ospita l'artistico, per questo motivo abbiamo deciso di progettare due laboratori, uno per ognuna delle due sedi, con l'idea che entrambi i laboratori possano essere utilizzati da tutti gli studenti della scuola. Nella progettazione del laboratorio della sede centrale abbiamo puntato sulla multidisciplinarietà, cercando di tenere di conto sia degli aspetti comuni e quindi delle competenze trasversali a tutti gli indirizzi di studio (e a diversi settori economici di riferimento) sia delle specificità di ogni singolo indirizzo. Il risultato della nostra progettazione è un ambiente di apprendimento dalle molteplici potenzialità e sfaccettature, fluido e in grado di adattarsi a esperienze diversificate, strutturato e organizzato in modo tale da simulare le fasi dello sviluppo di un processo e/o di un prodotto. Le strumentazioni previste nel laboratorio della sede del Liceo Artistico potranno essere utilizzate per: 1) progettazione, realizzazione e verifica di prototipi per le arti, il design ecc. 2) L'acquisizione di immagini ad alta risoluzione per l'analisi e l'elaborazione di nuovi percorsi progettuali, dall' elaborazione 3d alla valorizzazione del patrimonio ed alla sua tutela. 3) produzione di contenuti digitali, per una nuova fruizione e pubblicità del lavoro svolto e delle collaborazioni con enti del territorio, digital storytelling.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: ArtSTEM & STEM&go

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto, già da anni, punta sulla didattica laboratoriale e organizza attività finalizzate ad avvicinare i ragazzi alle STEM, come la settimana scientifica a cui tutti gli studenti partecipano progettando e realizzando esperimenti di matematica fisica e chimica. L'indirizzo artistico inoltre, per sua vocazione, privilegia l'attività laboratoriale su tutte le materie di indirizzo. La strumentazione elencata permetterà alla nostra azione didattica di effettuare un salto di qualità: le attrezzature per il making, che costituiranno il laboratorio ArtSTEM, ci permetteranno di sviluppare progetti caratterizzati da una compenetrazione tra discipline STEM e geometrico/artistiche: matematica, fisica e scienze diverranno il punto di partenza per lo sviluppo di attività cooperative di progettazione e realizzazione di manufatti che renderanno tangibili i concetti astratti e il problem solving propri delle discipline STEM e del processo di progettazione. Questo approccio garantirà maggiore trasversalità tra materie afferenti ad ambiti diversi e l'interdisciplinarità fondamentale per rendere accattivanti le materie STEM per gli studenti maggiormente inclini ad attività pratiche Calcolatrici grafiche, kit per STEM/coding e

schede andranno a costituire lo STEM&GO, un laboratorio modulare che non avrà una collocazione fisica ma potrà, in maniera flessibile, essere utilizzato da tutti gli studenti dell'istituto. Oltre alle calcolatrici grafiche, essenziali per svolgere attività laboratoriali con i ragazzi dello scientifico, i kit di robotica/elettronica permetteranno di svolgere attività di coding (curr/estracurr) nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi. I kit STEM privilegeranno l'approccio tipico del metodo scientifico e saranno un utile supporto per affrontare in maniera laboratoriale le discipline STEM con gli studenti degli indirizzi (classico, artistico e scienze umane) in cui tali materie risultano solitamente ostiche se affrontate con metodi tradizionali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: MotivAzioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'IIS "G. Carducci" intende realizzare una serie di attività finalizzate alla riduzione e al contrasto della dispersione scolastica. Tali azioni risultano necessarie per un bacino di utenza corrispondente ad un territorio caratterizzato storicamente da isolamento geografico, in cui è importante attivare o potenziare reti di relazioni sociali e culturali che possano rafforzare le identità singole e collettive. Solo in questo modo possono realizzarsi la ripresa e la resilienza degli studenti in situazioni di svantaggio. In primo luogo, è prevista la realizzazione di percorsi di mentoring per allievi con fragilità e a rischio di dispersione scolastica; tali percorsi, strutturati in collaborazione con enti e associazioni del territorio, mirano a stimolare la motivazione degli alunni allo studio e a scongiurare il rischio dell'abbandono scolastico. A fianco di questi progetti indirizzati ai singoli allievi, la scuola intende accompagnare i ragazzi a scoprire le proprie potenzialità, organizzando attività rivolte a piccoli gruppi di studenti e incentrate sul recupero e sul consolidamento delle competenze di base. Un terzo ambito di intervento riguarda, inoltre, la didattica laboratoriale e co-curricolare, attraverso la pianificazione di percorsi formativi in grado di mettere lo studente al centro del processo di apprendimento. Infine, è previsto, per alcune attività, il coinvolgimento diretto delle famiglie quali interlocutori privilegiati del patto educativo con la scuola. Si precisa che tutte le fasi del progetto saranno organizzate e monitorate da un team in parte composto da docenti dell'Istituto e in parte da esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 111.010,02

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	134.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	134.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha ricevuto finanziamenti per due diverse linee di investimento:

Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

Investimento 3.2: Scuola 4.0 che comprende due framework: Next Generation Classroom e Next Generation Labs.

Gli interventi per l'investimento 1.4 si esplicano in percorsi formativi, di tutoraggio e mentoring e sono finalizzati a:

- Potenziare le competenze di base di tutti gli allievi ed in particolare di coloro che presentano fragilità particolari;
- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica

di genere, tramite un approccio globale e integrato volto a sostenere la motivazione allo studio e a valorizzare i talenti e le inclinazioni;

- Rendere maggiormente efficaci le attività di orientamento, da realizzare anche in sinergia con Enti Locali, associazioni culturali e di volontariato realtà produttive e del terzo settore operanti nel territorio di riferimento;

- Promuovere l'inclusione scolastica di alunni disabili, ponendo particolare attenzione anche alla loro socializzazione e motivazione;

- Collaborare con agenzie formative, associazioni di volontariato, organizzazioni del terzo settore, Enti Locali per l'inserimento in percorsi formativi di giovani che hanno abbandonato la frequenza scolastica prima del raggiungimento del diploma;

- Rafforzare il rapporto tra scuola e famiglia in maniera da rendere più efficace l'azione educativa e prevenire possibili conflitti.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Carducci" di Volterra si articola attualmente in quattro indirizzi completi:

- LICEO ARTISTICO
- LICEO CLASSICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO SCIENTIFICO

CURRICOLO E COMPETENZE IN USCITA

I curricoli di istituto, declinati per aree disciplinari, sono pubblicati sul sito web della scuola in una sezione dedicata al seguente link:

https://www.iiscarducci.edu.it/curricoli-di-istituto.htm

INSEGNAMENTI CHE CARATTERIZZERANNO IL CURRICOLO

I curricoli di tutti e quattro gli indirizzi concorrono allo sviluppo di competenze comuni a tutti i licei, fornendo alle studentesse ed agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per permettere loro di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore ed all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, in coerenza con le capacità e le scelte personali.

Ciascun indirizzo promuove e consolida competenze specifiche.

Il Liceo Classico in particolare pone alla base della intera azione didattica la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, visti come strumento di interpretazione e di interazione con il presente, con particolate attenzione alla padronanza ed alla qualità degli strumenti espressivi linguistici, sempre nell'ottica delle moderne metodologie didattiche e di apprendimento

Il Liceo Scientifico promuove l'applicazione, nei diversi contesti di studio e di lavoro, dei risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, delle strutture logiche e dei modelli e metodi della

scienza, con particolare attenzione al rapporto tra la conoscenza della storia delle idee, il pensiero scientifico e la tradizione filosofica.

Il Liceo delle Scienze Umane promuove l'utilizzazione degli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante l'utilizzazione critica di strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane, anche tramite l'adozione di una didattica laboratoriale.

Il Liceo Artistico, nelle sue articolazioni di Design – Arte dei metalli e dell'oreficeria e Arti Figurative, promuove l'acquisizione di competenze specifiche per la creazione di immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, con l'utilizzo sia di tecniche tradizionali che contemporanee, individuando le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine. Prevede inoltre il conseguimento, da parte dello studente, di un'autonomia gestionale nei processi progettuali e operativi, tenendo conto dei relativi aspetti estetici, funzionali, comunicativi, economici e concettuali, anche facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie informatiche.

Da settembre 2019 è attiva una sezione carceraria di Liceo Artistico, indirizzo Design - Arte della moda e del costume. La sezione è localizzata presso la locale Casa di Reclusione. Il quadro orario degli insegnamenti è ridotto conformemente alla normativa sull'educazione degli adulti.

In tutti gli indirizzi l'attività curricolare ed i progetti di arricchimento dell'offerta formativa tendono a potenziare il valore orientante delle discipline, ad integrazione delle azioni del progetto ORIENTAMENTO IN USCITA e IN ENTRATA e dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, per favorire scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'inserimento nella realtà produttiva.

VARIAZIONI AI PIANI DI STUDIO ED INSEGNAMENTI OPZIONALI

L'Istituto "Carducci", nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, su delibera del Collegio Docenti, ha attuato una serie di variazioni ai piani di studio dei vari indirizzi, come qui di seguito dettagliato, con curvature del curricolo ed introduzione di insegnamenti opzionali

LICEO ARTISTICO:

Classi prime e seconde: sostituzione di un'ora di discipline pittoriche, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 4 previste a 3, con una di laboratorio artistico, il cui monte ore settimanale passa dalle 3 previste a 4, per fornire agli alunni maggiori elementi per una scelta consapevole dell'indirizzo triennale.

Nelle classi prime il laboratorio artistico è così strutturato: 1 ora di Laboratorio design, 1 ora di

laboratorio scultura / alabastro, 1 ora di discipline plastiche e 1 ora di discipline geometriche.

Nelle classi seconde il laboratorio artistico rimane strutturato secondo lo schema tradizionale in 2 ore di laboratorio di design e 2 ore di scultura / alabastro.

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina.

LICEO CLASSICO

Classi prime: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 5 previste a 4, con una di Storia del teatro, per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato. L'insegnamento di Storia del teatro è affidato al docente di Latino, le eventuali valutazioni convergono nel voto di Latino.

Classi seconde: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa dalle 5 previste a 4, con un'ora di Archeologia , per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato. L'insegnamento di Archeologia è affidato al docente di Latino, le eventuali valutazioni convergono nel voto di Latino.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina

LICEO SCIENTIFICO

Classi prime: è stata introdotta un'ora di potenziamento di Informatica.

Classi seconde: è stata introdotta una terza ora di Fisica facoltativa finalizzata al potenziamento delle attività di laboratorio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nel corso degli anni l'istituto Carducci ha proposto ai propri studenti una ricca offerta di iniziative di ampliamento curricolare, con progetti ricorrenti consolidati nel tempo e progetti annuali a più ampia variabilità, alcuni dei quali sono specifici per i singoli indirizzi di studio mentre altri sono rivolti alla totalità degli studenti.

Tra i progetti consolidati che vengono proposti agli studenti di tutti gli indirizzi ricordiamo:

PROGETTO AL CINEMA E AL TEATRO, che si concretizza in uscite per partecipare a spettacoli cinematografici e teatrali anche in lingua straniera;

PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE che prepara gli studenti di tutti gli indirizzi per gli esami di certificazione linguistica esterna di livello B1, B2 e C1;

PROGETTO ICDL che prepara al conseguimento della patente europea del computer;

PROGETTI di EDUCAZIONE ALLA SALUTE ed alla CITTADINANZA;

PROGETTI di preparazione a OLIMPIADI E GARE SCIENTIFICHE;

SCIENZA AL CARDUCCI, per la promozione della cultura scientifica.

Tra i progetti indirizzati prevalentemente a studenti di singoli indirizzi ricordiamo: per il Liceo Artistico:

La BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI, in cui il Liceo Artistico ha ottenuto importanti riconoscimenti nel corso degli anni; il progetto GRAFICA COMPUTERIZZATA che promuove lo sviluppo di nuovi linguaggi e strumenti di lavoro; il progetto MANGA: TECNICA D'ARTE e INCONTRO ALL'ARTE, un'occasione di apertura alla città del plesso del Liceo Artistico, con l'opportunità di ammirare le opere degli studenti e di conoscere le attività svolte dall'indirizzo durante l'anno scolastico;

per il Liceo Classico: i CERTAMINA LINGUE CLASSICHE; il progetto ARCHEOLOGIA; il progetto ARCHIVIO e la NOTTE DEL LICEO CLASSICO che, in accordo con la Rete Nazionale dei Licei Classici, prevede da un lato l'approfondimento di alcune tematiche inerenti le discipline classiche, dall'altro un'apertura al territorio tramite iniziative estese all'esterno;

per il Liceo delle Scienze Umane: LA GIORNATA DELLE SCIENZE UMANE, finalizzato all'approfondimento di tematiche delle Scienze Umane, tramite conferenze, attività di ricerca, laboratori, mostre;

per il Liceo Scientifico: INFORMATICA, PROBLEM SOLVING, STAMPA 3D, AR, VR finalizzato all'introduzione teorica dei principali costrutti dell'informatica ed alla loro applicazione per la risoluzione dei problemi, la realtà aumentata e la realtà virtuale.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E LA PERSONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando il potenziale di ciascuno studente. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

La scuola dispone di una struttura interna ben collaudata per favorire l'inclusione. Sono state nominate due funzioni Strumentali che si occupano di inclusione, nello specifico: una che si occupa prevalentemente degli alunni con certificazione L. 104/1992 e l'altra che segue i DSA e gli studenti che presentano altre tipologie di BES; le funzioni strumentali lavorano in costante raccordo con le scuole secondarie di primo grado, partecipando anche alle attività di orientamento in entrata, e con le strutture territoriali (ASL, UST).

La scuola investe energie nel recupero degli studenti in difficoltà effettuando corsi di recupero, sportelli didattici e forme costanti di recupero in itinere in tutte le classi, e prevede forme di monitoraggio dell'efficacia di tali azioni, i cui esiti vengono regolarmente comunicati alle famiglie.

Parimenti la scuola valorizza gli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante progetti di arricchimento dell'offerta formativa; gli interventi di potenziamento risultano efficaci, visti gli esiti delle gare e gli esiti degli esami di certificazione esterna.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Di fronte all'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19, l'I.I.S. Carducci di Volterra ha saputo trasformare l'esigenza della didattica a distanza in una opportunità di rinnovamento tecnologico che ha coinvolto l'intero istituto.

Si è subito provveduto all'attivazione della piattaforma Google Workspace indicata dal Ministero dell'Istruzione e certificata da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). La piattaforma si è rivelata un valido strumento anche durante la didattica in presenza, facilitando la comunicazione trasversale sia tra docenti e alunni che all'interno del personale scolastico, il tutto nella totale protezione della privacy. In accordo con le linee guida del PNSD, è stato creato per ogni studentessa o studente e per ogni docente un account di posta elettronica associato alla piattaforma.

Ogni classe è stata dotata di una postazione con computer dotato di webcam, che consente all'insegnante di fare le video-lezioni, di una LIM oppure di una DIGITAL BOARD, il cui impiego consente con facilità di proporre lezioni multimediali e interattive.

Infine, l'Istituto ha acquistato nuovi tablet e pc portatili, al fine di poterli fornire in comodato d'uso gratuito e temporaneo agli studenti che ne facciano richiesta. Grazie al Progetto IO RIESCO, presentato in risposta all'avviso pubblico DM 48 Art.3 comma 6, sono stati acquistati tablet da concedere in comodato d'uso a tutti gli studenti delle classe prime.

Il ricorso alle attività online rimane un valido strumento per la realizzazione di alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa laddove si rilevi una maggiore efficacia ed aderenza alle necessità degli studenti od una migliore opportunità.

ORIENTAMENTO FORMATIVO: DESCRIZIONE, MODULI, PIATTAFORMA "UNICA".

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 vogliono dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curricolo e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca e stimolante. In scia con le disposizioni del decreto ministeriale, il nostro istituto organizza, classe per classe, una serie di attività di orientamento formativo.

In questo processo sono coinvolte alcune nuove figure, quali I Tutor dell'orientamento, che svolgono i seguenti compiti:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali

e il Docente orientatore, che si occupa di raffinare e di integrare i dati forniti dal Ministero con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei Docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Un ruolo molto importante è ricoperto anche da altri soggetti all'interno della scuola che intervengono nelle varie fasi del processo: i Consigli di classe, gli Organi collegiali e il Dirigente Scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, per il primo biennio delle scuole secondarie di 2° grado vengono introdotte 30 ore (curricolari oppure extracurricolari) da dedicare all'orientamento; lo stesso monte ore è previsto per il secondo biennio e per l'ultimo anno, nei quali le attività di orientamento devono essere svolte interamente in orario curricolare. Le 30 ore possono, in ogni caso, essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

I consigli di classe dell'IIS "G. Carducci", nella strutturazione dei moduli di orientamento, si basano principalmente sulla valorizzazione delle molteplici attività formative con valore orientante già in essere da anni all'interno dell'Istituto.

Per questa ragione, i moduli, integrandosi in parte con i percorsi per le competenze trasversali e

l'orientamento (PCTO), sono generalmente imperniati su:

- partecipazione a mostre, eventi e progetti che consentono di intrecciare legami, in funzione orientante, con il territorio di Volterra (progetto Archeologia, attività di collaborazione con le scuole dell'infanzia, percorsi laboratoriali in intesa con gli artigiani volterrani e con le associazioni sociali, culturali e imprenditoriali della città);

- pianificazione, organizzazione e svolgimento di attività progettuali caratterizzate da un'apertura della scuola alla città, in grado di collocare gli studenti al centro di questo processo formativo importante per loro e per l'istituto (Notte del Liceo Classico, Giornata delle Scienze Umane, Notte del Classico, Settimana Scientifica, Incontro all'Arte);

- azioni orientative promosse dagli ITS Academy;

- attività di orientamento in uscita organizzate dal sistema della formazione superiore (Università di Pisa, di Firenze, di Siena) sia presso il nostro istituto sia presso altre location;

Accanto a questi percorsi, a livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito, inoltre, dalla didattica orientativa, attraverso la quale ciascuno studente è aiutato ad acquisire maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e a individuare i centri di interesse attorno ai quali si può incardinare la prosecuzione degli studi dopo il diploma. I consigli di classe, in questo contesto, individuano possibili percorsi nell'ambito della didattica orientativa che siano funzionali a soddisfare i bisogni educativi degli studenti.

Il Decreto per l'orientamento scolastico prevede l'utilizzo di una piattaforma digitale specializzata. Studenti e famiglie avranno a disposizione un portale dedicato - **https://unica.istruzione.gov.it/it** - che contiene le seguenti informazioni:

a. documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc...)

b. dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori;

c. funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio. Le attività previste dai moduli di 30 ore devono essere registrate nel Portafoglio digitale individuale dello studente con il supporto del Tutor dell'orientamento. Questo documento digitale integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo. Inoltre, ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO VOLTERRA	PISD00101C
SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE	PISD00102D

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **DESIGN**
- **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:
- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a
quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:
- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali
e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del
passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative

sulla
sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che

concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA	PIPC00101V

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero

scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Insegnamenti e quadri orario

GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO VOLTERRA PISD00101C ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO VOLTERRA PISD00101C DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO VOLTERRA PISD00101C ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE PISD00102D DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA SERALE I PERIODO I ANNUALITA'

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	3	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	4	4	4
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE PISD00102D DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA SERALE I PERIODO II ANNUALITA'

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	1	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	3	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	3	5	6
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	4	4	4
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE PISD00102D DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA SERALE II PERIODO I ANNUALITA'

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	1	1	1	1
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	2	2	2
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	3	3	3	3	3
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	1	1	4	4	4
LABORATORIO DEL DESIGN	2	2	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	2	2	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE PISD00102D DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA SERALE III PERIODO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	4	4	4
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE PISD00102D DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA SERALE II PERIODO II ANNUALITA'

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	2	2	2
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	3	3	4	4	4
CHIMICA (DEI MATERIALI)	3	3	3	3	3
STORIA E FILOSOFIA	3	3	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	3	3	3	3	3
LABORATORIO DEL DESIGN	3	3	3	5	6
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA PIPC00101V SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA PIPC00101V SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE

VOLTERRA PIPC00101V CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Conformemente a quanto richiesto dalla normativa, in ciascun anno di corso vengono dedicate 33 ore all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

All'inizio dell'anno scolastico ogni Consiglio di Classe ha elaborato un progetto per l'Educazione Civica che vede la partecipazione di diverse discipline.

Approfondimento

L'Istituto Carducci, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, su delibera del Collegio Docenti, ha attuato una serie di variazioni ai piani di studio dei varii indirizzi, come qui di seguito dettagliato:

LICEO ARTISTICO:

Classi prime e seconde: sostituzione di un'ora di discipline pittoriche, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 4 previste a 3, con una di laboratorio artistico, il cui monte ore settimanale passa dalle 3 previste a 4, per fornire agli alunni maggiori elementi per una scelta consapevole dell'indirizzo triennale.

Nelle classi prime il laboratorio artistico è così strutturato: 1 ora di Laboratorio design, 1 ora di laboratorio scultura / alabastro, 1 ora di discipline plastiche e 1 ora di discipline geometriche.

Nelle classi seconde il laboratorio artistico rimane strutturato secondo lo schema tradizionale in 2 ore di laboratorio di design e 2 ore di scultura / alabastro.

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina

LICEO CLASSICO

Classi prime: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 5 previste a 4 , con una di Storia del teatro, per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato.

Classi seconde: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa dalle 5 previste a 4, con un'ora di Archeologia , per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato

LICEO SCIENTIFICO

Classi prime: è stata introdotta un'ora di potenziamento di Informatica.

Classi seconde: è stata introdotta una terza ora di Fisica facoltativa finalizzata al potenziamenti delle attività di laboratorio.

LICEO SELLE SCIENZE UMANE

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina

Allegati:

PIANI DI STUDIO.pdf

Curricolo di Istituto

GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso quinquennale di studi liceali è organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente consolida e arricchisce le conoscenze e le competenze specifiche acquisite nel primo biennio. Il nostro Istituto è sempre più orientato a promuovere l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, e ha finalizzato il curricolo allo sviluppo delle competenze fondamentali. In un curricolo centrato sulle competenze le conoscenze hanno un peso importante, ma non sono fine a se stesse, sapere inerte, spendibile solo nei confini di un'aula scolastica e non significativo per la vita. Spazio dunque a una concezione non nozionistica del sapere interessata non tanto a ciò che un alunno sa, ma a quello che sa fare e sa diventare con quello che sa. Nel curricolo conoscenze e competenze sono tra loro in stretta relazione. E' vero che ogni ambiente educativo contribuisce a sviluppare competenza, ma la scuola lo fa secondo la propria natura e si serve degli strumenti culturali che le sono propri. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono, certamente, legate alla specificità dei saperi che vengono fatti incontrare all'alunno e sono perciò intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso tutte le discipline sono potenti mezzi formativi, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Ancora di più lo sono per la loro capacità di introdurre, attraverso lo stupore che nasce dal misurarsi con le grandi domande, alla dimensione della scoperta. La scuola che mira allo sviluppo delle competenze è un vero laboratorio del pensiero,

centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative e impegna gli insegnanti ad essere 'maestri', cioè adulti competenti che testimoniano con la loro passione l'autenticità delle richieste che fanno ai loro alunni. Uno dei principi fondanti del curricolo di scuola è l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura alla dimensione europea, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e alla occupabilità in dimensione locale e globale. Da qui discende l'importanza dello sviluppo della competenza nelle lingue straniere, a partire dalla competenza di saper comunicare in lingua inglese su cui l'Istituzione Scolastica "IIS G. Carducci" dovrà impegnarsi sempre di più, grazie alla formazione del personale interno. Analogamente la promozione e la valorizzazione delle esperienze di mobilità e di scambio, anche virtuale e a distanza, degli studenti sarà incrementata a partire dalle buone pratiche in uso. È opportuno pertanto fare ricorso agli strumenti dell'autonomia e della flessibilità per curvare il curricolo sempre di più alle esigenze del contesto e ai bisogni formativi degli studenti, cercando di dare priorità, compatibilmente con le risorse assegnate, a percorsi curricolari laboratoriali che vadano anche nella direzione di una didattica orientativa. Il curricolo è dunque il cuore dell'offerta formativa e le azioni progettuali, curricolari ed extracurricolari, saranno coerenti tra di loro, con la mission e la vision della scuola, oltre che rispondenti all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione" (Legge 107, comma 1). Presso la Casa di Reclusione di Volterra è attivo, dall'a.s. 2019/20, un percorso di Liceo Artistico, indirizzo Design-Arte della moda e del costume, rivolto ai soli ospiti della Casa di reclusione e finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione artistica. Il percorso si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione per il liceo artistico, adottato con il DPR 15 marzo 2010, n. 89; l'orario annuo complessivo, relativo all'istruzione generale e alle singole aree di indirizzo, è pari al 70% di quello previsto dagli ordinamenti nazionali. Il percorso, di durata quinquennale, è organizzato in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel secondo biennio e nel quinto anno gli studenti consolidano e arricchiscono le competenze specifiche acquisite nel primo biennio. L'indirizzo Design – Arte della moda e del costume offre inoltre la possibilità di inserire in un contesto culturale organizzato sia le consolidate attività degli ospiti del carcere nella sartoria professionale operante all'interno del carcere, sia la partecipazione nella realizzazione di costumi, oggettistica, scenografie per la messa in scena degli spettacoli teatrali della Compagnia della Fortezza. I curricoli delle discipline e dell'educazione civica sono presenti sul sito

dell'Istituto, all'indirizzo https://www.iiscarducci.edu.it/curricoli-di-istituto.htm

Allegato:

Orientamento - Profilo formativo indirizzi (1).docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Coltivare il diritto, la legalità e la solidarietà

Le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'istituto svolgono percorsi di educazione civica incentrati sul diritto, sulla legalità e sulla solidarietà che, in accordo con le indicazioni ministeriali sull'insegnamento della materia, consentono lo sviluppo di fondamentali valori, come la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese, necessaria per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; il perseguimento, con ogni mezzo e in ogni contesto, del principio di legalità nell'azione individuale e sociale, finalizzato al contrasto della mafia e delle attività malavitose; la consapevolezza della complessità dei problemi morali, politici, sociali e dell'esistenza di forme di disagio adulto e giovanile. Nel contesto di questi percorsi, gli alunni sono chiamati, tra l'altro, a saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; a promuovere comportamenti e sviluppare abitudini ispirati al principio di legalità e di solidarietà; a saper confrontare teorie e usare strumenti per comprendere la varietà e la complessità della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutelare i beni culturali e l'ambiente

Le classi del primo e del secondo biennio dell'Istituto, in modo diversificato a seconda dell'indirizzo di studio, partecipano a percorsi di educazione civica che hanno lo scopo di sviluppare le loro conoscenze, competenze e abilità in materia di rispetto dell'ambiente, di sviluppo sostenibile e di tutela dei beni culturali. Al termine di questi percorsi, nei quali rivestono un ruolo chiave gli obiettivi dell'Agenda 2030, ci si attende che gli studenti siano in grado di comprendere il valore della salvaguardia dell'arte e dei beni pubblici comuni, di cogliere i cambiamenti determinati nell'ambiente dall'attività umana e di assumere comportamenti che favoriscano lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale

Tutte le classi prime dell'Istituto sono impegnate in progetti di Educazione Civica che si concentrano sullo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale. I traguardi comuni di questi percorsi, che sono calibrati diversamente in base all'indirizzo di studio, sono molteplici:

- Essere consapevoli dell'importanza delle tecnologie digitali e del loro utilizzo per l'apprendimento, il lavoro e le relazioni sociali;

- Possedere gli strumenti necessari per avere consapevolezza e senso critico verso le principali metodologie relazionali e comunicative digitali, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo;

- Saper utilizzare in modo consapevole e critico le TIC anche per svolgere mansioni della vita quotidiana.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere l'importanza del Volontariato e della Protezione Civile

Tutte le classi terze dell'Istituto svolgono progetti sul tema del volontariato o della protezione civile.

Gli obiettivi specifici di questi percorsi sono, in sostanza, tre:

- Saper confrontare teorie e usare strumenti per comprendere la varietà e la complessità della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza sociale;

- Maturare la disponibilità ad assumere impegni di rappresentanza e di volontariato all'interno dei contesti sociali in cui si vive.

- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela e alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

I risultati di apprendimento sono due: la capacità di avere atteggiamenti di apertura e di dialogo critico e costruttivo, nel rispetto delle diversità di qualsiasi tipo (di genere, di cultura, ecc.); la conoscenza degli elementi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia

- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Conoscere la Costituzione italiana

Tutte le classi quinte dell'istituto partecipano a percorsi di Educazione Civica incentrati sulla Costituzione italiana, sulle istituzioni europee, sulla bandiera e sull'inno italiani.

Gli obiettivi specifici di queste attività sono i seguenti:

- Saper cogliere lo sviluppo storico di concetti come diritti, libertà, cittadinanza e il valore ideale della Costituzione italiana

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

I risultati di apprendimento attesi da questi progetti sono la consapevolezza del percorso storico che ha portato alla stesura della Costituzione italiana e la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai doveri di cittadino/a ed esercitare i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese

- Italiano
- Laboratorio della figurazione
- Lingua latina
- Storia
- Storia dell'arte

Educare alla legalità e alla lotta contro le mafie

Le classi quarte dell'istituto sono incluse in percorsi di Educazione Civica che sviluppano il tema della legalità e del contrasto alle mafie.

Pur nel contesto di una diversità di esperienze fra i vari indirizzi della scuola, vi sono alcuni obiettivi specifici comuni, quali il riconoscimento dell'importanza del principio di legalità e solidarietà nell'azione individuale e sociale, l'acquisizione di una consapevolezza dell'impatto distorsivo della criminalità organizzata sulla vita economica, politica e culturale del nostro paese, la conoscenza delle realtà associative locali e nazionali che promuovono i principi di legalità e si impegnano nel contrasto alle mafie.

Alla conclusione del percorso su questo tema, lo studente è chiamato ad una maggiore consapevolezza nello scegliere comportamenti e abitudini ispirati ai principi di solidarietà e legalità, oltre che a comprendere i nessi esistenti tra la presenza della criminalità organizzata e il mancato sviluppo economico, culturale e sociale di alcune aree del nostro paese e del mondo contemporaneo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

- Storia

Proteggere i beni culturali e salvaguardare l'ambiente

Alcune delle classi prime, seconde e terze della scuola sono impegnate in dei percorsi di Educazione Civica imperniati sui temi della salvaguardia dei beni culturali, sulla tutela dell'ambiente e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile. All'interno di questi progetti, in cui riveste un ruolo fondamentale la trattazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, si possono individuare una serie di obiettivi specifici:

- Saper agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita civica e sociale, con particolare attenzione alle questioni legate allo sviluppo sostenibile

- Saper interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future

- Saper riconoscere il valore dell'arte e della sua tutela

- Saper riconoscere e avere consapevolezza dei beni e dei valori costituzionalmente rilevanti in relazione al patrimonio culturale

In uscita da questi percorsi, lo studente è in grado di riconoscere i cambiamenti dell'ambiente determinati dall'attività umana e di prendere coscienza della responsabilità individuale del cittadino; di riflettere sull'importanza del concetto di sviluppo sostenibile e sul proprio stile di vita; di comprendere il valore della salvaguardia dell'arte e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Rispetto delle regole e cittadinanza partecipata

Tutte le classi, in occasione delle elezioni per gli organi di Istituto, sono invitate ad esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; l'obiettivo è rendere tutti gli studenti consapevoli del valore e delle regole della vita democratica e far maturare in loro la disponibilità ad assumere incarichi di rappresentanza non solo a scuola ma anche in altri contesti.

A questo percorso, comune a tutto l'istituto, si aggiungono progetti più specifici, condotti da alcune delle classi seconde, quarte e quinte e incentrati sul rispetto delle regole in molteplici ambiti (scolastico, politico, sociale, stradale) oppure sulla cittadinanza attiva e partecipata.

Lo scopo principale di questi progetti di Educazione Civica è aiutare gli alunni a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. In questo contesto, hanno l'opportunità di utilizzare capacità linguistiche, argomentative e logiche per confrontarsi su tematiche del dibattito culturale contemporaneo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Diventare cittadini digitali

Tutte le classi prime dell'Istituto sono impegnate in progetti, stabiliti dai consigli di classe, sul tema della cittadinanza digitale. I percorsi sono calibrati diversamente in base all'indirizzo di studio, ma sono accomunati da una serie di obiettivi specifici:

- Sviluppare senso critico e di responsabilità nei confronti delle tecnologie digitali con particolare attenzione alla cyber-sicurezza;
- Essere consapevoli dell'importanza delle tecnologie digitali e del loro utilizzo per l'apprendimento, il lavoro e le relazioni sociali;
- Prendere coscienza del ruolo della rete;
- Possedere gli strumenti necessari per avere consapevolezza e senso critico verso le principali metodologie relazionali e comunicative digitali, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo;
- Saper comunicare avvalendosi degli strumenti disponibili in rete tutelando la propria e l'altrui privacy;
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e

comunicative, comprese quelle della media education, con particolare attenzione ai fenomeni legati al cyberbullismo
- Gestire la propria identità digitale.

Al termine di questi percorsi, i principali risultati di apprendimento attesi sono la capacità di utilizzare il foglio elettronico, i software per la scrittura e per le presentazioni; di scrivere e-mail e impiegare gli altri strumenti disponibili in rete per comunicare e fare ricerche; di individuare comportamenti legati al fenomeno del cyberbullismo al fine di contrastarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Ciascun dipartimento ha lavorato per definire i curricoli delle discipline afferenti l'area nell'ottica della continuità e della verticalità. La commissione per l'Educazione Civica dell'Istituto, negli anni 2021-22 e 2022-23, ha lavorato alla stesura del curricolo trasversale di educazione civica, comprensivo di una ripartizione degli argomenti per anno di corso e indirizzo di studi e la preparazione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti.

I curricoli delle discipline e le griglie di valutazione sono pubblicati sulla home page del sito dell'istituto: https://www.iiscarducci.edu.it/curricoli-di-istituto.htm.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di stesura della programmazione annuale dei Consigli di Classe vengono definiti gli obiettivi trasversali da perseguire per il primo ed il secondo biennio e per l'anno conclusivo del corso di studi (Obiettivi socio-affettivi ed Obiettivi cognitivi trasversali) declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa concorrono all'approfondimento ed all'arricchimento delle competenze trasversali individuate nella programmazione iniziale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Particolare attenzione viene prestata sia nella didattica curricolare sia nella definizione dei

progetti di arricchimento dell'offerta formativa allo sviluppo ed al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO ARTISTICO: Classi prime e seconde: sostituzione di un'ora di discipline pittoriche, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 4 previste a 3, con una di laboratorio artistico, il cui monte ore settimanale passa dalle 3 previste a 4, per fornire agli alunni maggiori elementi per una scelta consapevole dell'indirizzo triennale. Nelle classi prime il laboratorio artistico è così strutturato: 1 ora di Laboratorio design, 1 ora di laboratorio scultura / alabastro, 1 ora di discipline plastiche e 1 ora di discipline geometriche. Nelle classi seconde il laboratorio artistico rimane strutturato secondo lo schema tradizionale in 2 ore di laboratorio di design e 2 ore di scultura / alabastro.

Insegnamenti opzionali

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina.

LICEO ARTISTICO Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina.

LICEO SCIENTIFICO Classi prime: è stata introdotta un'ora facoltativa di Informatica finalizzata all'acquisizione e all'utilizzo dei principali costrutti informatici.

Classi seconde: è stata introdotta un'ora facoltativa di Laboratorio di Fisica.

Dettaglio Curricolo plesso: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Le STEM per lo sviluppo delle competenze

Come indicato nelle Linee Guida che il Ministero ha adottato con Decreto n. 184/2023, le sfide di una modernità sempre più complessa ed in continuo cambiamento possono essere affrontate solo con una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare i contributi delle discipline STEM (Scienza e Matematica con Tecnologia ed Ingegneria) con le altre discipline. Le discipline STEM forniscono infatti un importante contributo allo sviluppo di competenze trasversali quali competenze digitali, pensiero critico, capacità di risolvere problemi, spirito imprenditoriale.

La linea di investimento “Scuola 4.0” del PNRR ed il relativo “Piano Scuola 4.0” hanno fornito la possibilità di creare ambienti innovativi per l’apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro. La nuova linea di investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi” promuove la piena integrazione all’interno dei curricola di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. In merito a tale linea di investimento l’Istituto presenterà, nei tempi previsti, il progetto specifico che sarà realizzato a partire dagli ultimi mesi dell’anno scolastico.

Per il momento alcune azioni di insegnamento delle discipline STEM sono state messe in atto dai docenti di discipline matematiche e scientifiche, anche utilizzando le ore di potenziamento; a questo proposito si segnalano:

a) svolgimento di un’ora aggiuntiva nella classe prima del Liceo Scientifico destinata all’introduzione di elementi di informatica;

b) svolgimento di un'ora aggiuntiva nella classe seconda del Liceo Scientifico destinata allo svolgimento di attività laboratoriali di Fisica;

c) attività di tinkering che prevedono l'utilizzo delle tecnologie in alcune classi del Liceo Scientifico (azione "Armeggiare con la tecnologia");

d) laboratori del sapere scientifico realizzati nell'ambito della Rete regionale dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS); tali laboratori coinvolgono studenti di alcune classi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Artistico (azione "Approccio induttivo alla definizione di limite di una funzione");

e) partecipazione a gare e concorsi di matematica e informatica;

f) realizzazione del progetto "Scienza al Carducci";

Soprattutto al Liceo Artistico è inoltre essenziale, per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti, riuscire a coniugare le competenze che scaturiscono dalle discipline STEM con la creatività e l'arte. L'approccio STEM si integra così in un più completo e trasversale STEAM dove la "A" sta per "Art"; l'istituto porta avanti una serie di percorsi in questa direzione, tra cui si segnalano:

a) lo svolgimento di un'ora di laboratorio di grafica computerizzata nelle classi prime del Liceo Artistico;

b) la realizzazione del progetto CAD sulla grafica computerizzata;

c) l'azione STEAM "Liberare la creatività artistica con la tecnologia", incentrata sull'utilizzo della Stampa in 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come indicato nelle Linee Guida, la valutazione formativa, che fornisce un riscontro immediato e continuo agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento.

L'acquisizione di competenze in ambito STEM può essere accertata ricorrendo a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.);

2. osservazioni sistematiche, anche tramite check list condivise a livello di Istituto;

3. compilazione del diario di bordo per l'iniziativa/progetto;

4. autovalutazione da parte dello studente ed individuazione di punti di forza e di debolezza.

Dettaglio plesso: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Approccio induttivo alla definizione di limite di una funzione (LSS)

Utilizzando la metodologia didattica proposta nel contesto dei Laboratori del Sapere Scientifico, è possibile analizzare, anche attraverso strumenti noti, come Excel e Geogebra, il comportamento di una funzione razionale fratta per valori prossimi al/i punto/i in cui la funzione non è definita.

Attraverso opportune domande guida, vi è la possibilità di confrontare i dati numerici con la rappresentazione sul piano cartesiano e darne una prima descrizione.

In seguito, è possibile studiare, evidenziando analogie e differenze, i comportamenti di una funzione per x che tende all'infinito; al termine si ha una rielaborazione del concetto intuitivo di limite attraverso il confronto con la definizione formale.

L'azione è rivolta agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo delle Scienze Umane.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento di questa azione sono molteplici:

- Implementare algoritmi sul foglio di calcolo.
- Valutare, interpretare e descrivere dati.
- Confrontare i dati numerici con la rappresentazione grafica sul piano cartesiano.
- Individuare analogie e differenze tra il limite infinito per x che tende ad un valore finito e l'andamento di funzioni all'infinito.

Azione n° 2: Armeggiare con la tecnologia

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è considerato un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.

L'azione qui descritta si propone di integrare l'attività didattica mattutina con esperienze pratiche che prevedano l'utilizzo diretto delle risorse digitali e tecnologiche in dotazione alla scuola per approfondire argomenti legati al curricolo di istituto e riconducibili in particolare alla fisica e all'educazione civica, nonché favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione per le competenze digitali e le life skills.

La scuola ha in particolare a disposizione:

1) rover della TI Education che possono essere utilizzati per esperienze di cinematica nonché per approfondimenti legati all'educazione civica e al tema dell'educazione stradale (nella classe seconda scientifico);

2) schede elettroniche MicroBit e delle schede Arduino (in arrivo grazie alla linea di investimenti PNRR) che possono essere utilizzate per approfondimenti di elettronica (nella classe quarta scientifico);

3) calcolatrici grafiche TI Education che possono essere utilizzate per integrare l'insegnamento della fisica e matematica (in particolare nelle classi quinte come supporto alla preparazione per l'esame di stato).

La metodologia adottata è il cosiddetto "tinkering": armeggiando con gli strumenti tecnologici a loro disposizione ed eventualmente integrando con materiali di recupero, gli studenti possono esplorare, smontare, ricomporre, procedere per tentativi ed errori, in un

approccio costruttivista della conoscenza sviluppando naturalmente e attivamente competenze digitali di programmazione di base e pensiero computazionale.

Le attività proposte sono organizzate a piccoli gruppi in modo da favorire il peer tutoring e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo dell'azione descritta è integrare i tradizionali obiettivi didattici disciplinari contenuti nel curricolo di istituto con l'acquisizione di competenze digitali trasversali e life skills.

In particolare, con riferimento al framework per le competenze digitali del cittadino (DigComp 2.2) l'azione descritta si colloca sia nell'area 3 "Creazione di contenuti digitali" (sviluppare e rielaborare contenuti digitali, sviluppare competenze di programmazione), sia nell'area 5 "Risolvere problemi" (risolvere problemi tecnici, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali).

Inoltre, per facilitare l'interazione e la condivisione di buone pratiche, nonché un feedback costruttivo che contribuisce alla valutazione formativa, si può anche favorire, durante queste attività, l'utilizzo delle tecnologie digitali per interagire, collaborare e scambiare informazioni (area 2 DigComp 2.2). Con riferimento alle LifeComp, invece, favorire attività cooperative e di gruppo (integrate dall'uso delle tecnologie) può agevolare gli studenti nello

sviluppo di empatia, capacità di collaborazione, di comunicazione e relazionali, nonché l'acquisizione di una mentalità di crescita personale e il pensiero critico. L'acquisizione di queste competenze trasversali può essere valutata con l'ausilio di rubriche di valutazione congiunte di processo e prodotto.

Per incentivare, infine, lo sviluppo della metacognizione e le capacità auto-valutative, durante e dopo queste attività, si possono invitare gli studenti a compilare e aggiornare un diario di bordo che stimoli la riflessione metacognitiva su quanto svolto e appreso.

○ Azione n° 3: Potenziamento di Informatica nella classe prima del Liceo Scientifico

L'inserimento di un'ora aggiuntiva di Informatica nella classe prima del Liceo Scientifico punta allo sviluppo del pensiero computazionale degli studenti in quanto, oltre a fornire delle solide basi teoriche permetterà, fin da subito, di sperimentare il coding in maniera accessibile, utilizzando la programmazione a blocchi (Scratch).

Successivamente verrà introdotto il linguaggio di programmazione Python, il linguaggio maggiormente utilizzato al momento sia a livello universitario che produttivo in quanto di semplice implementazione, ma allo stesso tempo estremamente potente e flessibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

In ragione dello strettissimo legame tra l'Informatica e la Matematica, questo percorso ha l'obiettivo di sviluppare delle competenze di pensiero computazionale nonché di impostazione e risoluzione di problemi (problem posing and solving), che si rifletteranno anche nella creazione e implementazione di progetti pratici utili a dimostrare le abilità acquisite dagli studenti, soprattutto nell'ambito delle discipline STEM.

○ Azione n° 4: Potenziamento di Fisica nella classe seconda del Liceo Scientifico

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è considerato un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. L'azione qui descritta si propone di integrare l'attività didattica curricolare con attività laboratoriali ed esercitazioni di gruppo peer-to-peer.

Fisica è materia di indirizzo al Liceo Scientifico, perciò risulta importante curare fin dal biennio lo sviluppo di competenze specifiche disciplinari relative a questa materia nonché, più in generale, lo sviluppo delle competenze trasversali digitali e le soft skills. Attraverso l'utilizzo del laboratorio di fisica, lo scopo di questa azione è favorire l'apprendimento per la scoperta e l'acquisizione del metodo scientifico, nonché la sperimentazione con le tecnologie digitali in dotazione alla scuola.

La scuola, in particolare, ha a disposizione alcuni rover della TI Education che possono essere utilizzati per esperienze di cinematica e un laboratorio di fisica dotato del materiale e della strumentazione necessari per allestire piccole esperienze su statica, fluidodinamica, cinematica, dinamica e ottica geometrica (gli argomenti generalmente affrontati nel biennio del liceo scientifico). Oltre alle attività di laboratorio, scopo dell'azione è favorire le attività di gruppo e il peer-to-peer attraverso esercitazioni svolte cooperativamente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo dell'azione descritta è integrare i tradizionali obiettivi didattici disciplinari contenuti nel curricolo di istituto per fisica con l'acquisizione di competenze digitali trasversali e life skills. L'acquisizione di competenze specifiche disciplinari e del metodo scientifico può essere valutata chiedendo agli studenti la redazione di relazioni sulle esperienze di laboratorio svolte. L'acquisizione, invece, delle competenze digitali trasversali può essere valutata con l'ausilio di rubriche di valutazione congiunte di processo e prodotto.

Azione n° 5: Olimpiadi e Gare Scientifiche

Le Olimpiadi di Matematica, Fisica e Informatica rappresentano situazioni sfidanti, capaci di accrescere notevolmente la motivazione personale degli studenti nell'affrontare le materie scientifiche. Favorendo lo sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem-solving, le gare e la preparazione ad esse costituiscono momenti significativi di costruzione della conoscenza e di potenziamento delle competenze specifiche (matematiche, fisiche, informatiche e scientifiche) nonché di quelle tecnologiche e digitali. L'azione, finalizzata alla preparazione degli alunni in vista della partecipazione a questi eventi, prevede esercitazioni singole e di gruppo; tali attività sono particolarmente utili per favorire l'apprendimento cooperativo, il peer-to-peer e lo sviluppo di soft-skills, come la capacità di

collaborare con gli altri, di fare team-working e di comunicare. In particolare, per quanto riguarda le Olimpiadi di matematica, si prevede la formazione di una squadra mista che rappresenterà l'Istituto nella gara locale e di una squadra femminile che possa partecipare alla competizione appositamente organizzata per la promozione delle STEM e il superamento dei divari di genere in quest'ambito dell'educazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento connessi a questa azione sono lo sviluppo di competenze specifiche nelle materie STEM (matematica, fisica, informatica) e il potenziamento di competenze trasversali come il pensiero critico e il problem-solving, nonché le soft skills quali la capacità di lavorare e collaborare con un gruppo e di comunicare efficacemente con i propri compagni. Considerato che la valutazione formativa - che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti - è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento, nel contesto di questa azione, il feedback continuo è dato dalle esercitazioni singole e di gruppo svolte, che costituiscono un riscontro specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento; tale feedback può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le personali aree di miglioramento con particolare riguardo alle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali.

Azione n° 6: Scienza al "Carducci"

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è considerato un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. L'azione qui descritta si propone di integrare l'attività didattica mattutina con esperienze pratiche, attività di laboratorio ed esperimenti, preparati dai ragazzi in orario mattutino e presentati in orario extrascolastico pomeridiano in tre pomeriggi in cui la scuola si apre al territorio.

In base ad un approccio STEAM, integrato con la "A" di Arts, inoltre, l'iniziativa offre agli studenti la possibilità di riflettere sul rapporto tra saperi scientifici e discipline umanistiche; il tema che costituisce il fil rouge dell'evento, infatti, è diverso ogni anno, è di natura trasversale e si presta ad essere trattato anche da un punto di vista umanistico e artistico. Oltre all'apertura dei laboratori organizzati a tutte le tipologie di pubblico provenienti dal territorio, ogni anno vengono invitati degli esperti a tenere conferenze legate al tema scelto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione si propone l'obiettivo di potenziare le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali degli studenti, oltre a favorire una visione trasversale e transdisciplinare della tematica affrontata ogni anno. L'azione si caratterizza, inoltre, per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, essendo un'occasione di apertura dell'istituto al pubblico, in grado di creare una proficua interazione con le famiglie e con la

comunità locale. Suscitando e consolidando l'interesse per la scienza e potenziando l'acquisizione del metodo scientifico, l'attività stimola la curiosità e la motivazione degli studenti ad apprendere e ad approfondire tematiche legate alle materie STEM.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Liberare la creatività artistica con la tecnologia

Nell'ottica di una sempre maggiore interdisciplinarietà e trans-disciplinarietà degli apprendimenti, è sempre più raccomandato dalle linee guida nazionali e internazionali che l'approccio STEM (Science Technology Engineering and Mathematics) si integri in un più completo e trasversale STEAM dove la "A" sta per "Art".

L'arte riguarda la creatività e lo sviluppo di soluzioni innovative, che possono essere raggiunte anche attraverso l'utilizzo della scienza e delle tecnologie. L'azione qui descritta si propone quindi di utilizzare le tecnologie digitali a disposizione della scuola per favorire la creatività degli studenti e il lavoro per progetti. In particolare ci proponiamo di utilizzare le postazioni informatiche con connessione Internet e stampante 3D per la progettazione e creazione di oggetti legati alle materie di indirizzo o per lo sviluppo di soluzioni innovative legate al curricolo di ed. civica e in particolar modo alla sostenibilità ambientale.

Gli ausili informatici utilizzabili per la progettazione in 3D sono le piattaforme software CAD e Tinkercad. Le metodologie didattiche utilizzate sono il "tinkering", in quanto si invitano gli studenti ad "armeggiare" con gli strumenti digitali disponibili per sviluppare le loro idee, nonché la didattica per progetti e il Design Thinking.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo scopo dell'azione descritta è incentivare e liberare la creatività degli studenti, nonché l'acquisizione di competenze digitali trasversali.

In particolare, con riferimento al framework per le competenze digitali del cittadino (DigComp 2.2) l'azione descritta si colloca sia nell'area 3 "Creazione di contenuti digitali" (sviluppare e rielaborare contenuti digitali), sia nell'area 5 "Risolvere problemi" (utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali). Se utilizzata per il Design e la progettazione di soluzioni legate all'educazione civica e in particolare alla sostenibilità ambientale, l'azione descritta si colloca anche nel framework europeo delle GreenComp, sia nelle aree 1 "Incarnare i valori della sostenibilità" e 2 "Accettare la complessità della sostenibilità" per quanto riguarda la fase pre-operativa di riflessione sulla problematica, nonché nelle aree 3 "Immaginare futuri sostenibili" e 4 "Agire per la sostenibilità" per quanto riguarda lo sviluppo diretto di soluzioni innovative, anche attraverso l'uso delle tecnologie.

Per la valutazione si possono impiegare rubriche di valutazione congiunte del processo e del prodotto, nonché la compilazione da parte degli studenti di diari di bordo per favorire la metacognizione e l'autovalutazione.

Azione n° 2: Laboratorio curriculare ed extracurriculare di Grafica Computerizzata, C.A.D. e C.A.M.

Questa azione, mirata allo sviluppo delle competenze STEAM, si compone di due distinte attività: un laboratorio in orario curricolare per le classi prime del Liceo Artistico e un progetto in orario extracurricolare, di ampliamento dell'offerta formativa, pensato per tutti gli studenti dell'indirizzo. Entrambe queste iniziative sono incentrate sull'acquisizione delle competenze nella Grafica Computerizzata e nell'utilizzo dei software C.A.D. e C.A.M.

Alla base di quest'azione vi è la volontà di predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta agli studenti di effettuare attività via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori; in questo modo viene valorizzato l'innato interesse degli alunni per il mondo circostante e per quello digitale, che si sviluppa sulla base del desiderio e della curiosità degli studenti di conoscere oggetti e situazioni, di produrre temi progettuali, di partecipare a concorsi, di creare lavori personali attraverso l'impiego della grafica computerizzata. Si creano, in questo modo, molte occasioni per scoprire le funzioni e gli usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici, toccando, costruendo in modo analogico e digitale, ricostruendo e affinando i propri gesti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

L'acquisizione di competenze in ambito STEAM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), ad osservazioni sistematiche; in genere, sono cruciali, per la valutazione, quelle prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Il compito di realtà, in particolare, costituisce così l'elemento sul quale si può basare sia valutazione del docente sia l'autovalutazione da parte dello studente.

○ Azione n° 3: Approccio induttivo alla definizione di limite di una funzione (LSS)

Utilizzando la metodologia didattica proposta nel contesto dei Laboratori del Sapere Scientifico, è possibile analizzare, anche attraverso strumenti noti, come Excel e Geogebra, il comportamento di una funzione razionale fratta per valori prossimi al/i punto/i in cui la funzione non è definita.

Attraverso opportune domande guida, vi è la possibilità di confrontare i dati numerici con la rappresentazione sul piano cartesiano e darne una prima descrizione.

In seguito, è possibile studiare, evidenziando analogie e differenze, i comportamenti di una funzione per x che tende all'infinito; al termine si ha una rielaborazione del concetto intuitivo di limite attraverso il confronto con la definizione formale.

L'azione è rivolta agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo del Liceo Artistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento di questa azione sono molteplici:

- Implementare algoritmi sul foglio di calcolo.
- Valutare, interpretare e descrivere dati.
- Confrontare i dati numerici con la rappresentazione grafica sul piano cartesiano.
- Individuare analogie e differenze tra il limite infinito per x che tende ad un valore finito e l'andamento di funzioni all'infinito.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IA Scienze Umane

- lezioni orientative e di accoglienza effettuate all'inizio dell'anno (presentazione della scuola e delle specificità delle materie d'indirizzo, riflessione sul metodo di studio, dialogo con studenti più grandi in merito alle attività scolastiche e al piano di studi);
- attività di orientamento ai ragazzi delle scuole medie in visita presso l'Istituto;
- partecipazione al progetto di Letteratura orientativa;
- partecipazione alla Giornata delle Scienze Umane.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IB Scienze Umane

- lezioni orientative e di accoglienza effettuate all'inizio dell'anno (presentazione della scuola e delle specificità delle materie d'indirizzo, riflessione sul metodo di studio, dialogo con studenti più grandi in merito alle attività scolastiche e al piano di studi);
- didattica orientativa sulla valutazione (Come ci si prepara ad una verifica? Dialogo con una studentessa di 5BSU per strutturare un percorso condiviso di classe in ottica di miglioramento e superamento dei conflitti);
- attività di orientamento ai ragazzi delle scuole medie in visita presso l'Istituto;
- partecipazione al progetto di Letteratura orientativa;
- partecipazione alla Giornata delle Scienze Umane e alla gita scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IIA Scienze Umane

- Partecipazione al progetto di Orientamento narrativo;
- organizzazione delle attività della Giornata delle Scienze Umane e partecipazione all'iniziativa;
- partecipazione ad uscite didattiche con valore orientante per gli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IIB Scienze Umane

- partecipazione al progetto di Orientamento narrativo in collaborazione con l'Università di Siena
- Preparazione della Giornata delle Scienze umane;

- partecipazione al progetto PEZ sul teatro, in collaborazione con Officine Papage;
- Uscita didattica a Cerveteri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIA Scienze Umane

- Partecipazione come Classe campione al progetto di orientamento narrativo;
- Preparazione della Giornata delle Scienze Umane;
- Partecipazione al progetto Martina, sull'educazione alla salute;
- Partecipazione alla conferenza sul progetto Erasmus;
- Attività relative al gemellaggio con una scuola tedesca;
- Uscita didattica a Torino;
- Incontro con docente della Sapienza di Roma sulle tecniche di intervista;
- Visione del film "Io Capitano", di M. Garrone
- Attività in collaborazione con le scuole dell'infanzia di Volterra;
- Attività di orientamento in entrata per scuole secondarie di primo grado;
- Partecipazione al progetto teatrale in collaborazione con Officine Papage;

- Partecipazione al progetto sulla biblioteca.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe VA Scienze Umane

- Open Day (accoglienza di classi al mattino e preparazione degli eventi pomeridiani)
- Orientamento con università ed ITS
- Attività di preparazione della "Giornata delle scienze umane"
- Visita al "Museo del diario" a Pieve Santo Stefano
- Partecipazione alla proiezione del film "Io capitano" di M. Garrone
- Attività di tutoraggio alle classi del biennio in preparazione della "Giornata delle scienze umane" e in ottica di miglioramento e superamento dei conflitti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe VB Scienze Umane

- organizzazione della Giornata Scienze Umane,
- attività di orientamento in uscita,
- uscita didattica presso il Museo del diario,
- viaggio di istruzione a Berlino/Monaco,
- attività organizzata con l'Università della Sapienza sulle tecniche di intervista,
- assemblea di Istituto sull'orientamento in uscita, in collaborazione con l'Università di Firenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IA Scientifico

- Preparazione dei laboratori e delle attività, mattutine e pomeridiane, previste per la Settimana scientifica;
- Partecipazione alle giornate di accoglienza dell'istituto (open day) e a quelle relative all'orientamento degli studenti della Scuola Secondaria di primo Grado;
- Partecipazione al progetto "Vivere la relazione con sé, con gli altri, con l'ambiente" realizzato in collaborazione con la Caritas;
- Incontro con la Polizia Postale;
- Viaggio di istruzione a Cerveteri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IIA Scientifico

-Viaggio di istruzione a Ravenna e a Rimini

- Uscita a Roma per la premiazione della classe, vincitrice nell'a.s. 2022-23 del concorso "Educazione civica con Minecraft";

-Attività di preparazione alla settimana scientifica;

- Preparazione del percorso "rispetto delle regole e alla comunicazione efficace" (che si svolgerà durante il modulo di ed. civica programmato per il primo quadrimestre).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA Scienze Umane

- Partecipazione ad un progetto, come classe campione, sulla didattica orientativa;
- Organizzazione di attività di collaborazione con gli asili nido del territorio;
- Preparazione della giornata delle Scienze Umane;
- Incontro con gli alunni di una scuola tedesca, nel contesto di un gemellaggio tra istituzioni scolastiche;
- Attività con il Camper della Regione Toscana, nell'ambito del progetto "Giovani Sì";
- I campi di applicazione dello psicologo: lezione con valore orientante nel contesto dell'insegnamento delle Scienze Umane.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIA Scientifico

- preparazione della "settimana scientifica"

- preparazione al progetto "Warning", con partecipazione ad una conferenza sul tema
- partecipazione al progetto Martina
- partecipazione al progetto HPVoice
- partecipazione al viaggio d'istruzione a Torino
- percorso sul teatro-canzone di Gaber, con visione di un docufilm
- percorso sui diritti umani, con visione del film "Io capitano", di M. Garrone.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe VA Scientifico

-Open Day (accoglienza di classi al mattino e preparazione degli eventi pomeridiani).
-Orientamento con università ed ITS;
-Attività di preparazione e partecipazione al progetto "Scienza al Carducci";
- Partecipazione al viaggio di istruzione;
-Visita alla mostra "Avanguardie del primo Novecento", presso il Palazzo Blu a Pisa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe VB Scientifico

- preparazione dei laboratori della settimana scientifica
- orientamento in uscita presso università e ITS
- partecipazione al viaggio di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA Scientifico

- attività preparatorie per l'iniziativa "Scienza al Carducci";

- attività preparatorie al progetto Warning, nel contesto dei PCTO della classe;

- partecipazione al viaggio di istruzione a Caserta e Pompei;

- progetto di ricerca in collaborazione con l'Accademia dei Lincei.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe IA Classico

- Partecipazione al progetto Archeologia;
- Organizzazione e partecipazione alla Notte del Liceo Classico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe IIA Classico

- partecipazione al progetto Archeologia (attività in classe, conferenze, attività pomeridiane al Museo Guarnacci, visita all'anfiteatro di Volterra);
- organizzazione della Notte del classico e partecipazione all'evento stesso;
- organizzazione degli open day d'Istituto e accoglienza in sede delle scuole medie;
- attività laboratoriali nell'apprendimento delle Scienze e della Matematica, con valore orientante;
- attività incentrate sul learning style.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIA Classico

- partecipazione al progetto Archeologia (conferenze, viaggio di istruzione);
- organizzazione degli Open Day (apertura della scuola, accoglienza in sede degli alunni delle scuole medie al mattino)
- partecipazione al progetto Archivio,
- partecipazione alla Notte del classico,
- partecipazione allo spettacolo "La musica in D'Annunzio" presso il Palazzo Ricciarelli Dello Sbarba;
- partecipazione alla conferenza sul progetto Erasmus,
- partecipazione al progetto Martina, nel contesto delle iniziative per l'educazione alla Salute dell'istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA Classico

- Partecipazione al progetto Archivio, con organizzazione di uno spettacolo teatrale;
- Organizzazione e partecipazione alla notte del Liceo Classico
- Incontri letterari con lezioni su Bulgakov e Don Milani
- Incontro con Ubaldo Pantani sul tema dell'ironia
- Trattazione di tematiche dell'Agenda 2030 con valore orientante, relativamente all'ambiente e alle pari opportunità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe VA Classico

- Partecipazione al progetto Archivio

- Partecipazione ad iniziative per l'orientamento in uscita organizzate dall'USR TOSCANA, dall'Università di Pisa, dalla Camera di Commercio di Pisa, dal Salone dello Studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IA Artistico

- Attività di ricerca in ambito sportivo, sotto la supervisione del docente di Scienze Motorie;

- Analisi di siti archeologici, del Patrimonio Unesco, dei Beni tutelati dal FAI e dei maggiori Musei di Arte Antica Internazionali. Riflessione, con valore orientante sulle azioni possibili di tutela del patrimonio storico-artistico-paesaggistico e sui lavori legati al mondo dell'arte, in particolare l'archeologia e museologia.

- Attività sulla narrazione del sé intesa come indagine sulle proprie competenze, attitudini e interessi attraverso la stesura di brevi presentazioni di personaggi.

- Stesura di modelli di CV in lingua italiana e inglese, che verranno corredati da brevi lettere di presentazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IB Artistico

- attività di accoglienza della classe: presentazione della città, della scuola e delle specificità delle materie d'indirizzo; riflessione sulla motivazione, sugli stili di apprendimento e sul metodo di studio; dialogo con studenti più grandi in merito alle attività scolastiche e al piano di studi; guida all'uso del registro elettronico e del Google Workspace; spiegazione relativa ai regolamenti, agli organi collegiali, ai rappresentanti di classe e al loro ruolo; conoscenza della classe e presentazione delle discipline.
- attività di narrazione del sé: analisi delle proprie attitudini, interessi, capacità a partire dalla costruzione di un testo narrativo che abbia come oggetto la presentazione di un personaggio con caratteristiche psicologiche e sociali corrispondenti alle proprie.
- realizzazione di una formella decorativa, nelle ore di Discipline Plastiche, inerenti ad episodi del ciclo epico affrontati durante le ore di Letteratura Italiana;
- percorso orientante, dall'archeologo al curatore museale: analisi di siti archeologici, del Patrimonio Unesco, dei Beni tutelati dal FAI e dei maggiori Musei di Arte Antica internazionali. Riflessione consapevole sulle azioni possibili di tutela del patrimonio storico-artistico-paesaggistico e introduzione ai lavori legati al mondo dell'arte, in particolare l'archeologia e la museologia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IIA Artistico

- preparazione dell'itinerario artistico-ambientale del viaggio di istruzione;
- partecipazione al progetto di Narrativa Orientativa;
- partecipazione al progetto "Logo";
- partecipazione al progetto sul Manga;
- svolgimento di ore di Laboratorio, con funzione orientante, destinate alla condivisione di informazioni per effettuare la scelta dell'indirizzo di studi nel triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IIB Artistico

All'interno del modulo di orientamento formativo sono previsti due percorsi, di cui il primo è incentrato sulle attività di accoglienza della classe, quali:

-Presentazione della città, della scuola e delle specificità delle materie d'indirizzo;

- riflessione sulla motivazione, sugli stili di apprendimento e sul metodo di studio;

- dialogo con studenti più grandi in merito alle attività scolastiche e al piano di studi;

- guida all'uso del registro elettronico e del Google Workspace; -

- spiegazione relativa ai regolamenti, agli organi collegiali, ai rappresentanti di classe e al loro ruolo.

Un secondo percorso, intitolato "dal curatore museale alle azioni di tutela, è organizzato intorno ai seguenti contenuti:

-Analisi del Patrimonio Unesco, dei Beni tutelati dal FAI e dei maggiori Musei d'arte internazionali.

- Riflessione e consapevolezza delle azioni possibili di tutela del patrimonio storico-artistico-paesaggistico e dei lavori legati al mondo dell'arte in particolare alla museologia.

-Esperienza diretta come "Guide turistiche" per i mosaici di Ravenna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIA Artistico

- Partecipazione al corso di orientamento narrativo organizzato dal prof. Giusti;

- Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi;

- Partecipazione a progetti che mettono in contatto la scuola con il territorio, con funzione orientante (incontro con l'artista Nico Lopez Bruchi; visita dello studio di un artigiano dell'alabastro);

- Organizzazione degli Open Day e dell'Incontro all'Arte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIB Artistico

- Percorso divulgativo sulla valorizzazione del patrimonio artistico del territorio con la collaborazione della CRV, degli artisti e delle botteghe artigiane di Volterra;

- Percorso di Pcto, in collaborazione con Palazzo Viti, di approfondimento e di divulgazione

della cultura artigiana dell'alabastro, dai viaggiatori dell'alabastro alla nostra scuola;

- Preparazione degli Open Days di Istituto;
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola con funzione orientante (visione di spettacoli cinematografici, progetto Erasmus).

- Partecipazione al viaggio di istruzione a Urbino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA Artistico

- Corso di fotografia in collaborazione con l'associazione GIAN di Volterra;

- Attività teatrale in collaborazione con Officine Papage;

- Visione dei film "Io Capitano" di M. Garrone e "C'è ancora domani" di P. Cortellesi;

- Organizzazione degli Open Day e dell'Incontro all'Arte.

- Iniziative per l'orientamento in uscita degli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe VA Artistico

- iniziative per l'orientamento in uscita degli alunni;
- visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi;
- partecipazione a progetti, eventi, uscite didattiche con funzione orientante, in collaborazione con le associazioni del territorio volterrano;
- partecipazione ai progetti sulla lavorazione del metallo e dei tessuti (Alle origini del ferro battuto, Lumi e Drappi);
- partecipazione al progetto HPVoice, sull'educazione alla salute;
- organizzazione degli Open Day e dell' Incontro all'Arte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IVB Artistico

- Partecipazione al convegno "Volterra 73" sugli artisti contemporanei del territorio volterrano;
- Partecipazione al progetto sul teatro in collaborazione con Officine Papage;
- Partecipazione al corso di fotografia in collaborazione con l'associazione GIAN;
- Partecipazione a mostre ed eventi culturali organizzati dalla fondazione CRV.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe VB Artistico

- partecipazione alla proiezione del film della Cortellesi "C'è ancora domani", presso il cinema di Volterra;

- partecipazione allo spettacolo in lingua inglese "The importance of being Earnest";

- partecipazione ai progetti che mettono in contatto la scuola con il territorio, con funzione orientante (Progetto Madonna del Livido, Biennale dei Licei Artistici, Intervento al Gioconovo, Incontro all'Arte).

- Incontro con la Caritas per il servizio civile.

- partecipazione agli Open day organizzati dalle varie università;

- organizzazione degli Open Day e della giornata dell'Arte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IA Artistico sez. carceraria

- Preparazione e allestimento di un presepe presso la cattedrale di Volterra;

- Partecipazione al Cineforum "Consapevolezza e libertà";

- Preparazione dei lavori e allestimento della mostra "Includio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IIA Artistico sez. carceraria

- Preparazione e allestimento di un presepe presso la cattedrale di Volterra;

- Partecipazione al Cineforum "Consapevolezza e libertà";

- Preparazione dei lavori e allestimento della mostra "Includio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIA Artistico sez. carceraria

- Partecipazione al cineforum "Consapevolezza e Libertà"

- Preparazione dei lavori e allestimento della mostra "Includio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA Artistico sez. carceraria

- Partecipazione al cineforum "Consapevolezza e Libertà"

- Preparazione dei lavori e allestimento della mostra "Includio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe VA Artistico sezione carceraria

- Partecipazione al cineforum "Consapevolezza e Libertà";

- Preparazione e allestimento di un presepe presso la cattedrale di Volterra.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

In alternanza per costruire il futuro

In un'ottica di formazione sulla sicurezza, sia per le attività scolastiche sia in previsione di possibili, personali, attività lavorative, nell'arco del triennio ogni alunno è tenuto a seguire un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per una parte curato dell'ingegnere responsabile della sicurezza dell'Istituto, per un'altra parte garantito dall'accesso individuale dello studente alla piattaforma Miur dedicata ai PCTO o, in subordine, alla piattaforma TRIO della Regione Toscana.

La nostra scuola è da sempre molto attenta alla formazione sul mercato del lavoro che viene svolta in collaborazione con enti provinciali, regionali e nazionali. Al contempo, grazie alla convenzione attivata con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL), sono stati individuati altri percorsi (sia da remoto che in presenza) al fine di ampliare l'offerta in funzione orientativa. In particolare, a livello di Istituto, saranno attivati incontri con le Fondazioni ITS e con il Centro per l'Impiego del territorio, anche attraverso visite guidate a piccolo gruppo.

Prestiamo particolare attenzione alle risorse delle nostre zone per cui molti percorsi sono sviluppati sfruttando e cercando collaborazioni con enti, aziende e associazioni del territorio e in genere siamo disponibili a seguire eventuali richieste specifiche degli studenti, quando attinenti al percorso di studio o alle opportunità orientative.

Di seguito, si elencano alcuni percorsi che le classi dovranno realizzare e quelli più significativi che hanno realizzato negli anni passati e che rappresentano un punto di riferimento per l'Istituto, visto il forte legame esistente con le finalità dei vari indirizzi e con l'attività curricolare che vi viene svolta.

A) Stage per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane sono svolti presso scuole dell'infanzia, asili nido e spazi educativi sul territorio; presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Santa Chiara"; con Auxilium Vitae – Centro Clinico di riabilitazione multi-specialistico di Volterra; presso le Misericordie del territorio. È ormai consolidata la collaborazione con l'Associazione ONLUS "Inclusione, Graffio e Parola", che ha visto negli ultimi anni la realizzazione di diversi progetti, tra cui "Follia e Manicomio" conclusosi a fine novembre 2021, tesi a far conoscere la realtà della

malattia mentale e del ruolo svolto dall'ex Ospedale Psichiatrico di Volterra. Durante l'a.s. 2021/22 è stato realizzato il progetto inclusivo "Io come te", organizzato dal Comune di Volterra in collaborazione con lo Spazio Gioco Educativo "Giocamondo" di Volterra, rivolto agli studenti del triennio, dalla forte valenza psico-pedagogica. Attività caratterizzante l'indirizzo, molto valida anche in senso orientativo, è la Giornata delle Scienze Umane, patrocinata dall'AVIS provinciale e regionale.

B) Agli studenti del Liceo Artistico, durante l'anno scolastico, vengono offerte diverse occasioni di incontro con le maestranze artigianali presenti sul territorio; hanno la possibilità di visitare i laboratori e le aziende artigianali di vari settori e di conoscere la metodologia di lavorazione di una vasta gamma di materiali. Il Liceo Artistico ha avuto, inoltre, una parte attiva nel progetto "Design Alabastro", inserito nelle attività di Volterra Prima Città Toscana della Cultura 2022, che prevede la realizzazione di manufatti sul tema della luce e la progettazione di gadget collegati ad una mostra sul design dell'alabastro. Grazie alla collaborazione con ANPAL, è stato progettato un PCTO mirato alla creazione del "Portfolio d'artista".

C) Le esperienze per gli studenti del Liceo Classico hanno, prevalentemente, lo scopo di far conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio storico-artistico presente sul territorio e di offrire l'opportunità di scoprire attitudini e interessi personali. Gli studenti hanno svolto sia stage "residenziali" presso siti archeologici in Sicilia o in Campania sia percorsi di PCTO presso realtà presenti sul territorio quali il Consorzio Turistico Alta Val di Cecina, la Pinacoteca, l'Archivio storico diocesano e la Biblioteca Guarnacci. In piccoli gruppi, gli alunni hanno effettuato attività di catalogazione di reperti provenienti dagli scavi dell'Anfiteatro volterrano recentemente scoperto.

D) I percorsi PCTO del Liceo Scientifico offrono agli studenti la possibilità di riflettere sul rapporto tra i diversi saperi scientifici e di cimentarsi in attività laboratoriali e in semplici sperimentazioni scientifiche che proseguono nell'esperienza della Settimana Scientifica. Tra le aziende ospitanti sono da ricordare ALTAIR, che rappresenta una realtà di rilievo a livello internazionale nell'ambito chimico-produttivo-ambientale, ENEL Green Power e Co.Svi.G. (Consorzio Sviluppo Geotermico), che si occupano di sostenibilità ambientale.

Per gli studenti di tutti gli indirizzi significativa si è rivelata l'esperienza di alternanza con Bibliolandia, in collaborazione con la Biblioteca del Comune di Volterra, e i percorsi di approfondimento delle competenze in lingua inglese.

Da qualche anno è stata attivata una convenzione con l'INFN e Palazzo Blu che ha proposto per i percorsi PCTO attività formative da remoto, seminari e dibattiti a carattere didattico sulle

opportunità e i pericoli derivanti dalle nuove scoperte scientifiche e loro applicazioni. Nell'anno scolastico 2021-22 una classe ha vinto il primo premio per il miglior elaborato finale realizzato.

Sarà inoltre riproposta una collaborazione con le università toscane per la partecipazione degli studenti ad attività di orientamento in uscita.

Negli anni passati, con la Camera di Commercio di Pisa – Fondazione ISI, oltre ai percorsi "Bootcamp" e "Soft skill", è stato attivata in alcune classi un'attività PCTO in forma di project work con tutoraggio, dal titolo "Pro-JET work", con cui si delinea un percorso che rappresenta idealmente un JET grazie al quale gli studenti potranno "volare" verso l'impresa, realizzando lavori commissionati da aziende sulla base di una specifica co-progettazione tra azienda e scuola.

Gli insegnanti con funzione di tutor dei PCTO valuteranno, inoltre, le offerte pervenute alla scuola per la realizzazione di percorsi PCTO, e prenderanno contatti con enti e aziende al fine di realizzare percorsi formativi sia in modalità a distanza sia in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- I soggetti coinvolti sono diversi: Pubbliche Amministrazioni, aziende, associazioni, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nei percorsi PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornisce all'Istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del II Biennio e del V Anno del corso di studi.

I percorsi PCTO e, di conseguenza, l'intero progetto vengono valutati tramite la somministrazione di questionari agli studenti partecipanti e l'elaborazione a livello statistico delle risposte da essi fornite.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Al teatro e al cinema

Il progetto prevede la partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro Persio Flacco e il Teatro S. Pietro di Volterra; a ciò si aggiunge la possibilità di assistere a performances in lingua inglese al Teatro Puccini di Firenze e l'organizzazione di proiezioni di film per gli studenti presso il Cinema Centrale di Volterra. Gli alunni hanno possibilità di conoscere i retroscena degli spettacoli interagendo con i loro autori e ideatori, in occasione di incontri organizzati presso l'Istituto oppure direttamente nei siti delle performances.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni una consapevole partecipazione alla comunicazione teatrale vista anche come percezione ed esplorazione del proprio "io".

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Cinema

Biennale dei Licei Artistici

Il Liceo Artistico di Volterra partecipa regolarmente alla Biennale dei Licei Artistici, un importante concorso nazionale, organizzato da Renaliart, che consente il confronto tra realtà scolastiche diverse tra loro, ma accomunate dall'appartenenza allo stesso indirizzo. Per la quinta edizione della manifestazione (a.s. 23/24, 24/25), il tema prescelto è il "Sogno". La progettazione dell'opera che l'istituto crea per la partecipazione al concorso parte da un'analisi del tema e da una ricerca formale degli alunni, guidata principalmente dai docenti delle materie di indirizzo, ma in grado di includere il contributo di tutti i colleghi dell'Istituto; in seguito, attraverso un

lavoro di team, prende forma la proposta di elaborato che la scuola presenta alla commissione esaminatrice; si procede poi alla creazione dell'elaborato, attraverso, in prima battuta, la realizzazione di un modello in scala e, in un secondo momento, dell'opera d'arte vera e propria. Al termine del percorso di realizzazione, cui partecipano, con tempi e modalità diverse, gli studenti del triennio del Liceo Artistico, è prevista un'esposizione dal vivo delle opere selezionate dalla commissione, presso lo spazio Wegil a Roma, con una premiazione dei lavori migliori. Tutti i percorsi formativi sono documentati attraverso foto, video e materiale multimediale prodotto dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Oltre allo sviluppo di abilità progettuali e tecnico-esecutive in ambito laboratoriale, il progetto

incentiva la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, stimola le competenze digitali e prevede un apprendimento di natura interdisciplinare. A ciò si aggiunge la possibilità di collegare l'Istituto con altri enti, quali il Miur e la RENALIART (Rete Nazionale dei Licei Artistici) e di far confrontare il "Carducci" con altre realtà scolastiche dello stesso indirizzo di studi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
	Progettazione Arti Figurative
	Progettazione Design
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Questo il significato dell'opera "La prima cena" nelle parole degli studenti:

"La terra tradita, resa arida e sterile dallo sfruttamento irresponsabile dell'uomo. Il pane, simbolo di prosperità, offerta e condivisione. I semi, mezzo e speranza di rinascita. Attraverso quel pane e quei semi l'umanità tutta potrà sedere alla tavola del mondo e rinascere a nuova vita solo se in grado di amare, proteggere e rigenerare la nostra madre terra. Così "L'Ultima Cena di Leonardo", sublime indagine dei moti dell'anima, delle pulsioni che regolano i rapporti tra la natura umana e l'universo dei suoni e delle emozioni, diviene "La Prima Cena": una sentita denuncia ed una tangibile osservazione e valutazione dell'odierno rapporto tra l'uomo e la

natura; una natura alla quale dobbiamo volgere tutte le nostre attenzioni se vogliamo che esse non si ribelli e trasformi la terra da madre a matrigna. La tavola, costruita con materiali locali: legno terra, stoffa alabastro sostiene, contiene ed evidenzia elementi e sostanze preziose e pure come "semi e pane"

Biblioteca in rete

Il progetto didattico Biblioteca in rete si propone di effettuare la catalogazione online dei volumi posseduti dalla biblioteca dell'IIS "G.Carducci", per renderli visibili all'utenza interna ed esterna. A catalogazione completata il patrimonio librario dell'Istituto sarà inserito a pieno titolo nella rete Bibliolandia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle

competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

La scuola è depositaria di beni archivistici, librari e museali, i quali fanno parte a pieno titolo del patrimonio culturale del Paese. L'educazione ai beni culturali mira a rendere consapevoli le studentesse e gli studenti in formazione dell'importanza di tale ricchezza, offrendo loro, fin dalla scuola, i primi strumenti per riconoscerli ed apprezzarli. I beni culturali, inoltre, rappresentano un bacino importante di occupazione, al quale si accede attraverso articolati percorsi formativi universitari. Finalità del progetto è quella di informare e orientare sulle peculiarità e le funzioni del patrimonio librario in possesso della scuola e fornire elementi di base per la relativa gestione e valorizzazione, con l'uso di strumenti sia tradizionali che informatici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Addetto alla biblioteca scolastica; esperti Bibliolandia

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Rete Bibliolandia

Certamina Lingue Classiche

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti al Certamen in Ponticulo Herae, al Premio "Persio Flacco" e alle Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche. Il Certamen in Ponticulo Herae, organizzato dalla sezione dell'Associazione Italiana di Cultura Classica di Pontedera, prevede una prova di traduzione e commento di un brano latino, in una gara che vede confrontarsi alunni delle classi seconde, suddivisi per indirizzo di studi. Il Premio "Persio Flacco", promosso dal Rotary Club di Volterra, valorizza la conoscenza della lingua latina, facendo competere gli

alunni in una prova di traduzione e commento di un brano d'autore, celebrando il poeta volterrano Aulo Persio Flacco, figura tra le più importanti della letteratura latina, cui è intitolato il teatro della città. Le Olimpiadi di Lingue e civiltà classiche sono gare individuali rivolte agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative delle lingue e delle civiltà classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di promuovere una conoscenza più approfondita del Greco e del

Latino e dei nuclei storico-culturali delle discipline, di migliorare le abilità di traduzione e sviluppare l'attitudine ad un approccio al testo organizzato e mirato, corroborando la capacità degli alunni di sostenere verifiche e di impiegare al meglio le loro energie e conoscenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Certificazioni linguistiche

Il progetto, che integra attività curricolari ed extracurricolari, prevede la realizzazione di corsi preparatori al superamento degli esami di certificazione linguistica sostenuti presso enti certificatori accreditati (Cambridge Assessment English) e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, che rilasciano titoli accettati dalle università e dal mondo del lavoro. Gli studenti vengono preparati al superamento di esami in lingua inglese per certificazioni di livello B1 e B2 e C1 del Quadro Comune Europeo. In linea con l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola, nell'ambito del progetto, a partire dall'a.s. 2023/24 potrebbero essere realizzati soggiorni linguistici in un paese anglofono. Dato che la scuola ha l'opportunità di erogare lezioni extracurricolari in modalità telematica, alcuni dei corsi sono tenuti online al fine di andare incontro alle esigenze degli studenti pendolari e degli studenti che terminano le lezioni alle 14.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

L' attività del progetto, oltre a permettere agli studenti di conseguire il titolo, ha ricadute positive sul rendimento scolastico e sulla effettiva conoscenza e padronanza della lingua inglese. Ci si aspetta che gli studenti consolidino le proprie competenze nell'ambito della produzione e della comprensione orale e scritta e che arricchiscano il proprio lessico, acquisendo una competenza linguistica sicura e spendibile in contesti diversi. Auspicando di poter tornare a effettuare i soggiorni linguistici sopracitati, il progetto si pone l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e personale degli studenti e al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

ICDL

Il progetto prevede la realizzazione di corsi preparatori al superamento degli esami per il conseguimento della Patente Europea di Guida al Computer, rilasciata dall'AICA. E' possibile sostenere gli esami presso l'Istituto Carducci in quanto la scuola è test center accreditato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: -far acquisire le competenze digitali di base; -permettere di conseguire la Patente Europea del Computer; -stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sul ricercare, progettare e comunicare; -educare, sviluppando spirito critico, all'uso consapevole, sicuro, produttivo e rispettoso di sé e degli altri delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione; - consolidare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Educazione alla legalità

Il progetto si articola nelle seguenti azioni: (1) Semi di legalità (2) Cultura della sicurezza. Il progetto "Semi di legalità" intende avviare gli alunni ad una riflessione sulle tematiche della legalità, ed in particolare sulle azioni quotidiane di contrasto a tutte le forme di illegalità e di violazione delle norme condivise di convivenza civile. In particolare si intende focalizzare l'attenzione dei partecipanti sull'ingerenza delle mafie nella vita quotidiana e riflettere sul sistema mafioso in generale. Il percorso è arricchito dalla collaborazione tra scuola ed enti attivi nella lotta al fenomeno mafioso, in particolare l'associazione "Libera". Il progetto Cultura della Sicurezza prevede incontri di formazione per gli studenti che usufruiscono dei laboratori della scuola ed incontri con il RSPP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di - educare alla legalità, alla solidarietà ed alla tolleranza; - sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione, dialogo; - formare l'uomo ed il cittadino nel rispetto dei principi costituzionali; - trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; - educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili alla civile convivenza - assumersi responsabilità; - educare all'ascolto; - promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro. Concorre con altri progetti di arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Carducci al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Educazione alla salute

Grazie alla ASL Toscana Nord Ovest ed al progetto Sogni e Bisogni da alcuni anni è attivo nella scuola uno Sportello psicologico per studenti; lo sportello vuole offrire uno spazio personalizzato di accoglienza, ascolto, riflessione ed elaborazione di vissuti ed emozioni per attivare una risposta resiliente alle difficoltà caratteristiche dell'età adolescenziale. La scuola, inoltre, ha promosso nel corso degli anni varie attività per migliorare il benessere degli studenti e la prevenzione delle malattie, tra le quali, in particolare, il Progetto Martina, un'iniziativa promossa dal Lions Club che è rivolta alle classi terze ed è incentrata sulla prevenzione dei

tumori in età giovanile. Nell'a.s. 2023-24, alcune classi parteciperanno ad un progetto di sensibilizzazione sulla prevenzione dal virus HPV, organizzato dall'IMT di Lucca, dall'Università di Pisa e dall'Università di Firenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Nelle sue articolazioni il progetto intende dare agli studenti gli strumenti per strutturare la propria personalità e promuovere stili di vita corretti e consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

C.A.D. Grafica Computerizzata

C.A.D. è l'acronimo di computer a servizio della progettazione: insieme ad introdurre, negli alunni, la conoscenza delle suite di grafica, questo percorso consente loro di sviluppare competenze informatiche utili nella prassi scolastica e propedeutiche all'ingresso nel mondo del lavoro. Il progetto prevede un doppio canale di apprendimento, perché consente, da un lato, di conseguire competenze informatiche, dall'altro di potenziare le competenze necessarie per lo studio di materie quali Discipline Geometriche, Progettazione Design e Progettazione Arti figurative. L'iniziativa si divide in più fasi: prima lo studio del programma CAD e delle sue funzioni, attraverso l'utilizzo diretto del software, unitamente all'acquisizione della conoscenza degli strumenti operativi e delle macchine; in seguito, gli esercizi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità maturate, infine la realizzazione di un elaborato grafico personale. Le attività del progetto si svolgeranno, nell'a.s. 23/24, dal mese di novembre a quello di maggio, al ritmo di due incontri pomeridiani alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno le loro capacità di problem solving, avendo la possibilità di applicare metodologie congruenti alla geometria descrittiva e proiettiva; matureranno competenze informatiche generali e specifiche (conoscenza di C.A.D.); impareranno a collaborare con gli altri e a lavorare in gruppo; potranno impiegare i procedimenti acquisiti durante il periodo successivo di studi e nell'ottica del loro orientamento in uscita. Inoltre, il progetto ha l'obiettivo di: -elevare negli studenti il livello di competenza nell'uso dell'informatica; -accrescere la produttività(didattica) nell'uso del computer; .consentire un miglior ritorno degli investimenti della scuola nelle tecnologie dell'informazione; -garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento -fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio STEAM

Laboratori del sapere scientifico

Il progetto, promosso e finanziato dalla Regione Toscana, ha lo scopo di contribuire a rendere significativo l'insegnamento delle discipline scientifiche nelle nostre scuole, superando l'approccio nozionistico e proponendo una didattica per problemi che stimoli la partecipazione attiva degli studenti e li renda protagonisti nella costruzione del processo di conoscenza. Partire, infatti, da situazioni problematiche condivise dagli studenti stimola la collaborazione tra pari, il senso critico di ciascuno e favorisce l'inclusione. Il progetto prevede una azione di formazione/ricerca e supervisione, iniziale e in itinere, del gruppo docenti, la realizzazione di materiali didattici per la progettazione, la realizzazione dei percorsi e la loro documentazione. Una volta progettato il percorso didattico sarà sperimentato dal/i docente/i delle classi coinvolte e si realizzerà interamente in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità generale di migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola e promuovere il successo formativo degli alunni attraverso la costituzione di un gruppo permanente di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche, che

ricerchi, sperimenti, verifichi e documenti percorsi di apprendimento finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli alunni. Più nel dettaglio, i risultati che il percorso si attende di raggiungere sono i seguenti: • Far conoscere ai docenti del nostro istituto la metodologia proposta dai Laboratori del Sapere Scientifico, anche attraverso le esperienze già realizzate negli anni precedenti. • Sperimentare tale metodologia e valutarne l'efficacia. • Creare momenti di confronto tra docenti di materie affini per analizzare punti di forza e di debolezza delle attività realizzate. • Proporre una didattica delle materie scientifiche di tipo laboratoriale, guidando i ragazzi alla costruzione attiva della conoscenza a partire da situazioni problematiche. • Stimolare la partecipazione attiva nel processo di conoscenza per rendere l'insegnamento maggiormente inclusivo. Gli obiettivi formativi specifici coincidono con quelli disciplinari, in corrispondenza dei temi trattati nel percorso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio STEAM
Aule	Aula generica

Vivere la relazione

I progetti realizzati nell'ambito del Protocollo di Intesa tra MIM e Caritas italiana caratterizzano da anni l'offerta formativa dell'istituto. Nell'anno scolastico 2023/24, con la collaborazione della Caritas diocesana di Volterra, l'iniziativa affronta il complesso tema della relazione, fondata sul rispetto verso se stessi, le persone che incontriamo, l'ambiente in cui viviamo, argomento fortemente sollecitato dai frequenti episodi di violenza di cui purtroppo sempre più spesso vediamo come protagonisti adolescenti e giovani. L'idea di lavorare con gli studenti su questo tema prende spunto dall'affermazione con la quale Papa Francesco ha esortato a valorizzare la

persona con “la sua dignità per far emergere la sua specificità, la sua bellezza, la sua unicità e, allo stesso tempo, la sua capacità di relazionarsi con gli altri e con la realtà che la circonda” (Patto educativo promosso dai Padri Scolopi, novembre 2020). Il percorso si lega, inoltre, ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare agli artt. 2, 3, 9, 11, che hanno al centro rispettivamente i diritti inviolabili della persona, la dignità di ognuno senza alcuna distinzione, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico “ l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi”, il ripudio della guerra. Il progetto è rivolto agli alunni nelle classi prime e a quelli delle classi quarte e quinte; per questi ultimi, vi è la possibilità, nel contesto del percorso, di conoscere le esperienze di volontariato, del Servizio Civile e dell’Anno di Volontariato Sociale (AVS). Nella prima fase del progetto, con la collaborazione degli operatori della Caritas, gli studenti delle classi coinvolte rifletteranno, attraverso un‘attività oppure un gioco, sul tema del rispetto, verso di sé e verso gli altri; in una seconda fase di rielaborazione, con la guida dei docenti di Religione, approfondiranno questa riflessione. Nel corso di questo progetto, è prevista una visita all’Emporio della Solidarietà di Volterra e l’eventuale partecipazione degli studenti ad un’esperienza coinvolgente, sulla scorta di percorsi già effettuati negli anni scolastici precedenti (quali la marcia per la pace Arezzo-Rondine oppure la visita a Barbiana). Al termine del progetto, gli studenti producono schede o cartelloni riassuntivi del percorso svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a collaborare col gruppo classe nel rispetto reciproco. Far crescere negli studenti la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile. Valorizzare la persona con “la sua dignità per far emergere la sua specificità, la sua bellezza, la sua unicità e, allo stesso tempo, la sua capacità di relazionarsi con gli altri e con la realtà che la circonda” Migliorare l’attenzione al sé e all’altro per una crescita consapevole personale e sociale e facilitare la comunicazione nella relazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Aula generica

Olimpiadi e gare scientifiche

Le Olimpiadi di Matematica, Fisica e Informatica rappresentano una situazione sfidante, capace di accrescere notevolmente la motivazione personale degli studenti nell'affrontare le materie scientifiche. Il progetto, finalizzato alla preparazione degli alunni in vista della partecipazione a questi eventi, prevede, per l'anno scolastico 2023-24, l'organizzazione di lezioni frontali (con introduzione teorica dei principali argomenti) e di esercitazioni singole e di gruppo, per far acquisire ai partecipanti gli obiettivi prefissati; queste ultime saranno sia relative alle varie tematiche trattate sia impostate sotto forma di vere e proprie simulazioni di gara. Parte dell'allenamento, consiste, infine, nella partecipazione alle gare online, organizzate da Sandro Campigotto, esperto di giochi matematici, in preparazione alla prima selezione della gara a squadre. Dopo questa fase di preparazione, sarà nuovamente formata, come prima dell'emergenza pandemica, una squadra mista che rappresenterà l'Istituto nella gara locale e una squadra femminile che possa partecipare alla competizione appositamente organizzata per la promozione delle STEM; si svolgeranno, inoltre, le prove individuali di Istituto, e, successivamente, quelle distrettuali, a Pisa, cui parteciperanno gli studenti qualificati dopo la prova di Istituto. Un gruppo di ragazzi delle classi prime prenderà parte, infine, alla gara organizzata presso il Liceo "U. Dini" di Pisa e dedicata agli studenti di quell'anno di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Da un punto di vista generale, i destinatari del progetto avranno l'opportunità di acquisire in maniera maggiormente approfondita alcuni strumenti matematici già appresi in ambito curricolare, nonché di apprenderne di nuovi, maggiormente specialistici, che esulano dalle normali programmazioni. Ciò permetterà loro di migliorare le proprie performance scolastiche, il loro interesse verso le materie scientifiche e di poter valutare, con cognizione di causa, a quali facoltà di ambito scientifico orientarsi, magari accedendo a percorsi di eccellenza. Da un punto di vista particolare, sono molteplici i positivi risvolti per l'istituto di un percorso che si prefigge di: • Incentivare i ragazzi allo studio della matematica attraverso la partecipazione a competizioni specifiche; • Potenziare le eccellenze; • Accrescere le competenze degli studenti in particolare inerenti il problem solving e lo sviluppo del pensiero complesso; • Creare un ambiente stimolante in cui gli studenti possano accrescere le loro competenze anche attraverso un lavoro

di squadra; • Creare all'interno dell'istituto una realtà che, se coltivata, potrà avere prospettive future interessanti in grado di dare naturale continuità all'iniziativa anche negli a.s. successivi grazie all'impegno degli studenti già format.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio STEAM
Aule	Aula generica

Orientamento in entrata e in uscita e supporto agli studenti

Il progetto ha lo scopo di coordinare e supportare le attività di orientamento e più in generale la partecipazione attiva degli studenti alla vita dell'istituto. Prevede azioni ed iniziative relative sia all'orientamento in entrata che in uscita. Orientamento in entrata. Il progetto ha lo scopo di coordinare e supportare le attività di orientamento per gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, introducendoli in maniera consapevole alla vita del nostro Istituto. Saranno dunque programmate iniziative volte a favorire la conoscenza della nostra scuola nei suoi quattro indirizzi, pubblicizzandone i singoli percorsi didattici curricolari ed andando a sottolineare le varie possibilità offerte dalla nostra proposta formativa mediante progetti, concorsi ed iniziative di vario genere. Per quanto riguarda l'orientamento informativo si

provvederà alla: 1. distribuzione di materiale informativo sui vari piani di studio, sia file PDF sia cartaceo; 2. comunicazione delle attività di Open day in presenza, offerte nell' anno in corso, mediante informativa alle singole scuole e tramite pubblicità su siti (Il Tirreno online), carta stampata (Il Tirreno di Pisa e Livorno), social; 3. partecipazione agli incontri di orientamento promossi e concordati con le singole realtà scolastiche della Val d' Era, Val d' Elsa e Val di Cecina che si renderanno disponibili a collaborare con il nostro istituto; 4. organizzazione di visite alla scuola, in orario mattutino, da parte di classi delle scuole secondarie di primo grado, con la possibilità di interagire con i docenti, con gli alunni e di conoscere gli ambienti dell'Istituto; 5. Sono previsti laboratori orientativi con gli studenti delle classi seconde, cui partecipano anche gli studenti del "Carducci" su tematiche di particolare interesse per far capire le specificità dei vari indirizzi. 6. Per il corrente scolastico, è previsto un intervento specifico denominato "Incontriamoci al Liceo Carducci" per potenziare l'attività di orientamento dell' indirizzo Classico mediante la realizzazione di un Campus Estivo con il compito di intervenire sulle classi seconde delle scuole primarie di secondo grado. L'intervento è finanziato dal Comune di Volterra. Il Comune di Volterra , tramite il progetto START BONUS, eroga anche 6 borse di studio a studenti che si iscrivono per la prima volta alla classe prima del Liceo Classico. 7. Eventi quali la Notte del Liceo Classico, la Settimana Scientifica, il progetto UMANA-MENTE oppure il lavoro degli studenti per l'installazione di opere sul territorio, svolgono una funzione orientativa nei confronti degli studenti partecipanti e del bacino di utenza della scuola. Orientamento in uscita. Fermo restando che tutta l'attività didattica svolta all'interno dell'Istituto, nelle sue quattro articolazioni di indirizzo liceale, ha funzione orientativa, saranno comunque programmate iniziative volte a favorire l' inserimento dei futuri diplomati nei mondi sempre più articolati e complessi dell'Università e del lavoro. Le attività programmabili, che si caratterizzeranno come attività di orientamento informativo e formativo, saranno precedute dalla rilevazione, mediante questionario distribuito a tutte le classi quinte, di interessi, aspettative e richieste degli studenti stessi. Per quanto riguarda l'orientamento informativo si provvederà alla: 1. distribuzione di materiale informativo sulle varie università, facoltà ed esperienze di ITS presenti sul territorio; 2. comunicazione delle attività di Open day offerte dalle facoltà universitarie, particolarmente da quelle della regione Toscana e da tutte le realtà formative che ce ne daranno notizia; 3. partecipazione ad una fiera dell'Orientamento in cui siano rappresentate le principali realtà formative sul territorio regionale e nazionale; 4. organizzazione di incontri con i docenti universitari che si renderanno disponibili, e con ex studenti del nostro Istituto attualmente iscritti in varie facoltà universitarie o già laureati che illustreranno le caratteristiche dei vari indirizzi di studio. 5. Organizzazione di incontri con rappresentanti di enti e organizzazioni che presentino realtà formative interessanti e talvolta poco conosciute. Nell'ottica di una vera e propria attività di orientamento formativo agli studi universitari e ad un eventuale inserimento, post diploma, nel mondo del lavoro, sarà favorita la partecipazione degli studenti a progetti,

ormai consolidati nel nostro Istituto, che prevedono incontri con scrittori, giornalisti e scienziati, laboratori di discipline scientifiche, laboratori di archeologia e di scrittura creativa, partecipazioni a olimpiadi, gare, concorsi in discipline umanistiche e scientifiche e certificazioni europee di informatica e lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola, di favorire la conoscenza del nostro Istituto e dei suoi indirizzi ed articolazioni agli studenti della scuola secondaria di primo grado, e di supportare scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'inserimento nella realtà produttiva. Ci si aspetta che gli studenti siano maggiormente in grado di auto-valutarsi e di individuare con più sicurezza le proprie inclinazioni e potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Le tappe dell'archeologia a Volterra

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alla conoscenza delle testimonianze storiche e archeologiche del nostro territorio tramite diverse modalità, sperimentate negli anni: - visite guidate a siti archeologici della città di Volterra; - lezioni di esperti relative alla storia di Volterra; - approfondimenti pluridisciplinari relativi a Storia antica, Storia dell'Arte, Archeologia, Letteratura; - analisi e lettura di brani di opere teatrali greche e latine. Altra importante finalità del progetto è creare contatti e interazioni fra il mondo della scuola e alcune realtà culturali presenti sul nostro territorio per una collaborazione proficua con chi è preposto alla gestione e alla tutela del patrimonio artistico-archeologico. Per l'anno scolastico 2023-2024, il progetto ha lo scopo principale di ripercorrere i momenti fondamentali degli studi sulla città e delle scoperte archeologiche che hanno concorso a ridefinire il profilo storico-archeologico di Volterra. Proseguirà il laboratorio di digitalizzazione delle epigrafi romane conservate ed esposte nel Museo Guarnacci, iniziato nell'a.s. 2022-23. Verrà, inoltre, organizzato un ciclo di conferenze tenute dal dott. Burchianti, direttore del Museo Guarnacci, nel pomeriggio, e in orario mattutino, presso l'istituto, da altri esperti, per un totale di quattro interventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Gli obiettivi cui mira questo percorso sono molteplici: Avvicinare i giovani alla conoscenza delle testimonianze storiche e archeologiche del nostro territorio. Creare contatti e interazioni fra il mondo della scuola e alcune realtà culturali presenti sul territorio. Promuovere una collaborazione fra l'istituto e chi è preposto alla gestione e alla tutela del patrimonio artistico-culturale. Fornire un quadro delle attività che ruotano intorno alla ricerca archeologica. Facilitare l'accesso alle risorse culturali locali. Far acquisire agli studenti metodologie di lavoro che includano la pluridisciplinarietà. Far riflettere gli studenti sul rapporto fra passato e presente. Far acquisire agli alunni competenze che possono essere spendibili anche nel mondo

universitario e in quello del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Museo Etrusco

Premio Chiara Dei

Il progetto prevede, nelle classi interessate, un percorso di riflessione sulla tematica del volontariato, che stimoli gli studenti ad elaborare un'idea scegliendo la modalità preferita (testo scritto, opera grafico-pittorica, musicale, fotografica). Il premio in questione è stato istituito nell'a.s. 2000-2001 in ricordo di Chiara dai suoi amici e dalle loro famiglie, in collaborazione con la scuola e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Il premio è collegato ad un progetto che propone ogni anno una tematica di rilevanza sociale, individuata dalla commissione che valuta gli elaborati dell'anno precedente. La borsa di studio è finanziata dalla Fondazione C.R.V. e dalla famiglia di Chiara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il fine del progetto è promuovere nei giovani valori quali l'amicizia e la solidarietà nonché l'approfondimento di temi e problematiche legate al mondo del volontariato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Restauro
	Scienze
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Oreficeria Alabastro Plastica
Biblioteche	Classica

Progetto Archivio

L'iniziativa, che, attraverso cicli di lavoro triennali, caratterizza l'Istituto da diversi anni, ha come tema centrale, per l'anno scolastico 23-24, "La nascita del Comune di Volterra". La prima fase del progetto consiste in un lavoro di ricerca, da parte degli alunni, nell'archivio diocesano della città, sotto la supervisione del prof. Paganelli e dell'archivista Pini; in questo contesto, gli studenti conoscono la storia della celebre "Guaita di Travale", grazie ad una lezione del dott. Furiesi su questa pergamena, uno dei primi documenti del volgare italiano. In un secondo momento, con la collaborazione dell'Accademia dei Sepolti e quella dei Riuniti, gli studenti interessati progettano, scrivono e allestiscono uno spettacolo teatrale, che si tiene, alla fine del percorso, presso il Teatro Persio Flacco di Volterra; al progetto, supervisionato dal prof. Raspi, prendono parte docenti di diverse materie, che collaborano a vario titolo alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi sono molteplici: - far conoscere agli alunni la città, le peculiarità culturali e sociali del territorio, attraverso la ricostruzione di una parte, seppur piccola, della millenaria storia di Volterra; - far comprendere ai ragazzi la stretta interconnessione tra Micro e Macro Storia, per due ragioni: (1) aiutarli a capire come i personaggi ed i fatti narrati nel Manuale non siano "esseri lontani" ma più vicini di quanto possa sembrare e (2) come le "piccole vicende" che riguardano, anche oggi, il nostro quieto vivere siano condizionate in realtà dai grandi eventi; - coinvolgere gli alunni in una ricerca a tutto tondo sull' argomento, in particolare affrontando lo studio della lingua del tempo, attraverso l'analisi di lettere e documenti dell'epoca, della musica, imparando quelle che erano le canzoni cantate dai soldati, maturando una conoscenza dell'arte e dei costumi dell'epoca, dal modo di vestirsi a quello di mangiare, fino a cimentarsi con le regole basilari del teatro, nell'ultima parte del lavoro; - attraverso la realizzazione di una conferenza e l'aiuto delle associazioni cittadine più importanti (come l'ACCADEMIA DEI SEPOLTI e quella DEI RIUNITI), aprire la scuola alla città nel vero senso della parola, invitando la cittadinanza a conoscere la nostra scuola ed il lavoro dei nostri ragazzi; - compiere una fase di rielaborazione e di introspezione degli argomenti del progetto attraverso il teatro, con l'aiuto del regista Sandro Querci Banti, noto professionista del settore, il quale, già in passato, ha aiutato gli alunni e l'insegnante di Storia a "calarsi" nei panni di alcuni cittadini ed abitanti di Volterra vissuti realmente nei primi anni del '900; - redigere un canovaccio ed una storia che possa trasmettere al pubblico le vicende dei loro "antichi" concittadini e, soprattutto, fare propri quei personaggi, anche attraverso riflessioni personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

	Archivi e biblioteche locali
Aule	Teatro
	Aula generica

Manga: tecnica d'arte

Il percorso prevede un approccio alle basi del fumetto Manga attraverso incontri a tema svolti da docenti dell'Accademia Europea Manga; ciò consente un utilizzo diverso dell'esperienza scolastica nel campo del disegno, da parte degli studenti che avranno l'occasione di approfondire vari temi legati alla realizzazione di fumetti, in particolare: Il fumetto come mezzo comunicativo e le particolarità espressive del fumetto manga La struttura narrativa e in quattro tempi e le caratteristiche tecniche dello yon-koma manga La costruzione del viso e lo studio delle espressioni La costruzione del corpo e delle pose dinamiche L'applicazione dell'anatomia e della costruzione in blocchi della tecnica fumettistica Studio degli sfondi Esempi di inchiostrazione Tecniche di impaginazione della tavola manga Utilizzo delle inquadrature e percorso dell'occhio del lettore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere l'interesse nei confronti delle discipline pittoriche e la motivazione nei confronti della produzione grafica e di fornire sostegno alla creatività. Ha inoltre un valore orientante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale

Scienza al Carducci

L'iniziativa, aperta al pubblico nella sua fase conclusiva, offre agli studenti la possibilità di riflettere sul rapporto tra saperi scientifici e discipline umanistiche e di cimentarsi in attività laboratoriali ed in semplici sperimentazioni scientifiche. Ogni anno viene scelto un tema, che viene poi studiato e sviluppato nelle sue articolazioni e possibilità. Nella fase finale del progetto, in cui gli studenti illustrano al pubblico dei visitatori i laboratori e gli esperimenti, vengono organizzati incontri relativi al tema scelto con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle

competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si propone di suscitare e consolidare l'interesse per la scienza e di potenziare l'acquisizione e la pratica del metodo scientifico nell'affrontare i problemi, e al contempo di rafforzare la consapevolezza dei propri interessi, capacità ed inclinazioni, in un rapporto di complementarietà con le attività di orientamento in entrata ed in uscita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

La Notte nazionale del Liceo Classico

Questa iniziativa è promossa dalla rete nazionale dei Licei Classici con l'obiettivo di celebrare la cultura classica, di favorire lo scambio di idee e di esperienze nel campo dello studio dell'antico e di sviluppare la coscienza dell'importanza delle discipline umanistiche. Il nostro Istituto, in quanto facente parte della Rete dei Licei Classici, aderisce all'iniziativa, scegliendo, ogni anno, un tema diverso; alla base della scelta c'è la volontà di rintracciare una continuità tra l'antico e il moderno e, in particolare, di valorizzare gli elementi della cultura antica che, più spesso di quello che pensiamo, influenzano il mondo attuale. L'iniziativa prevede l'apertura della scuola ai visitatori in orario serale, con la possibilità di assistere ad attività quali letture, spettacoli, ricostruzioni di scenari caratteristici del mondo antico, che vengono organizzati dagli studenti con la collaborazione di tutti i docenti dell'indirizzo. Al termine delle attività, la scuola organizza un piccolo momento conviviale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

L'esperienza della notte del Classico dà la possibilità agli studenti di questo indirizzo di interpretare in prima persona e di trasmettere al pubblico i valori, le situazioni, i temi e i personaggi del mondo antico studiati in classe. In quest'ottica, l'iniziativa ha il risultato di far emergere talenti dei ragazzi che, talvolta, nell'azione didattica curricolare, non sono adeguatamente valorizzati. Il progetto si propone, inoltre, di far emergere attitudini e sviluppare competenze di collaborazione e organizzazione spendibili anche fuori dal mondo scolastico. Il successo dell'iniziativa, nel corso degli anni, infine, determina un impatto positivo, per l'Istituto, anche in termini di orientamento in entrata e di promozione delle attività della scuola nella comunità cittadina.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Alle origini del ferro battuto

Il progetto, rivolto agli studenti dell'indirizzo Design del Liceo Artistico, dopo una prima fase da effettuare nelle ore curricolari, prevede lezioni dimostrative tenute da un esperto esterno del settore del ferro, tese all'acquisizione di competenze specifiche nella lavorazione con tecniche tradizionali, in riferimento anche ad alcuni manufatti presenti a Volterra. Per questo, all'inizio oppure al termine del percorso formativo, è prevista un'uscita didattica nel centro storico della città per apprezzare da vicino gli elementi di arredo urbano in ferro forgiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza e la conoscenza relativa alla lavorazione tradizionale del ferro battuto attraverso gli antichi procedimenti. Potenziare le basi che la scuola offre ed acquisire competenze originali per affrontare il mondo del lavoro all'interno del settore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
Aule	Magna
	Aula generica

La giornata delle Scienze Umane: storie di vita e rappresentazione dell'altro

La giornata delle Scienze Umane rappresenta la fase conclusiva di un percorso che vede gli studenti dell'indirizzo coinvolti in attività di ricerca sul territorio. I temi affrontati sono: storie di anziani, storie di immigrati, storie di detenute, storie di malate psichiatriche. Obiettivo principale della ricerca sarà la preparazione di un allestimento a scuola, che nell'occasione verrà aperta alla comunità esterna. La ricerca sul campo prevede una campagna di interviste alle diverse categorie studiate e la raccolta di materiale vario, oltre ad una formazione da parte di specialisti alla metodologia della ricerca. Le classi potranno conoscere, nel contesto del progetto, alcuni luoghi di interesse inerenti all'argomento trattato. Viene organizzata una visita al Museo del Diario, a Pieve S. Stefano (Ar), luogo importante di raccolta di storie di vita; un'altra uscita consente agli studenti di conoscere il Museo Lombroso di Volterra (con i materiali e le storie di vita dell'ex manicomio della città); le classi quinte partecipano a due incontri con la Prof. ssa Amodei; in uno, in seguito alla visione del film "Io capitano", la docente presenta la condizione dei migranti in Italia; nell'altro incontro, illustra il suo impegno professionale come docente presso il carcere di Volterra. Gli studenti e le studentesse coinvolte organizzano, inoltre, delle interviste con figure professionali operanti presso il carcere di Volterra e con anziani residenti nell'RSA della nostra città. Lo scopo principale del percorso è sentire l'umanità delle 'voci' delle persone: questo è il senso delle 'Scienze Umane' che la nostra scuola vuole trasmettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

A conclusione di questo percorso, gli alunni interessati sapranno: - Scoprire e prendere consapevolezza della propria identità; - Sviluppare una riflessione sulla necessaria formazione di una identità collettiva; - Individuare il collegamento tra identità individuale e identità collettiva; - Prendere dimestichezza con la trasmissione orale del sapere, acquisendo o affinando la capacità di comprendere forme e strumenti della comunicazione riconducibili a quelli della divulgazione scientifica; - Ascoltare e scoprire l'importanza del dialogo e del confronto; - Cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella di senso comune; - Operare collegamenti tra le teorie

psicologiche e l'esperienza quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Arte in città e nel territorio

Il Liceo Artistico collabora con enti ed istituzioni del territorio per la creazione di manufatti artistici legati a varie tematiche ed esigenze. Nell'ambito del progetto PRESEPIANDO, attivo nell'Istituto da diversi anni, gli alunni, dopo una riflessione sul tema del presepe, della famiglia e del rispetto del creato, creano dei manufatti originali che vengono esposti nel borgo di Montegemoli. Gli studenti del biennio del Liceo Artistico: -realizzano un intervento decorativo al circolo Arci di Volterra, nel quartiere S. Giusto, con l'obiettivo di riqualificare uno spazio aggregativo dell'associazione, per renderlo nuovamente fruibile; -collaborano con l'asilo nido "La mongolfiera" e con lo spazio gioco "Giocamondo" di Volterra, attraverso la realizzazione di un percorso laboratoriale intitolato "Arte e Sensorialità partendo dalla A", che consiste nella progettazione e nello svolgimento di una serie di attività che portino i bambini a sperimentare i colori naturali come mezzo di espressione; -nella classe prima B, realizzano delle formelle decorative, durante le ore laboratoriali di Discipline Plastiche, su tematiche inerenti il ciclo epico, attraverso un collegamento interdisciplinare con l'insegnamento di Letteratura Italiana. Gli studenti del triennio dell'indirizzo Arti Figurative: -su richiesta del Comune di Volterra, realizzano e partecipano all'inaugurazione di una "Nuvola per il Gioconovo", un'opera in polistirolo pensata per abbellire uno degli ingressi alla città, recentemente ristrutturato. -partecipano all'ideazione, su commissione dell'Auto Club di Volterra, dei trofei per i vincitori del Motor Vintage di Volterra. Gli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo Design: -partecipano al percorso progettuale "Lumi e Drappi". Esso nasce da una richiesta del Designer Davide Plano, ex studente

della Scuola d'Arte e cittadino da sempre attivo e sensibile al miglioramento della città. L'Idea è quella di far misurare gli studenti su di un compito di realtà, ovvero di formulare delle ipotesi concrete e credibili, attraverso l'indagine e la restituzione di idee bidimensionali e verifiche tridimensionali allo scopo di trovare soluzioni durature e alternative alle tipiche illuminazioni natalizie. Il progetto è teso verso l'ideazione di un corpo illuminante da sistemare in modo temporaneo ad ogni numero civico, definito nella forma e nei materiali in base alle caratteristiche storiche e artistiche della città di Volterra, in riferimento alle diverse contrade e soprattutto in continuità con le periferie e le frazioni, da coinvolgere così la maggior parte dei cittadini nell'utilizzo e nella fruizione ed essere acceso e sfruttato in tutti i momenti di festa laica e religiosa. In parallelo a questo tipo di ricerca, viene proposta anche l'ideazione grafico-compositiva dei drappi da apporre alle finestre nelle stesse occasioni di festa sia religiosa che di contrada utilizzando elementi iconografici già in essere e in coerenza con la veridicità dell'immagine e della storia di Volterra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo e approfondimento di capacità tecniche, progettuali ed esecutive in ambito laboratoriale; aumento della capacità degli studenti di lavorare come team. Potenziamento delle competenze disciplinari in contesti di realtà, anche nell'ottica della formazione di una professionalità spendibile nel mondo del lavoro; costruzione di un solido rapporto con il territorio e le sue istituzioni, anche nell'ottica di un efficace orientamento in uscita per gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
	Progettazione Arti Figurative
	Progettazione Design
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Associazioni artigiane del territorio

RecuPEERiamo

L'IIS "G. Carducci" propone due diverse iniziative per il recupero delle competenze, entrambe basate sulla didattica individualizzata o di piccolo gruppo, entrambe pensate per dare sostegno agli studenti con difficoltà e ritardi nella preparazione. La prima è l'educazione tra pari ("peer to peer"), che comporta un'azione di mentoring da parte di un team di studenti tutor che possono motivare gli altri all'uso delle risorse didattiche disponibili nell'Istituto.Il progetto prevede la possibilità di richiedere la partecipazione, con la presenza di un mentor, due volte alla settimana, previa prenotazione gestita dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto. Durante gli incontri è presente un docente che può rispondere ad eventuali domande o richieste specifiche, se inerenti le discipline insegnate. La seconda è lo sportello didattico, che offre la possibilità di usufruire di lezioni di recupero e di consolidamento erogate dai docenti dell'istituto a singoli studenti oppure a piccoli gruppi, in un ampio ventaglio di materie (Inglese, Matematica e Fisica, Italiano Latino e Greco), nell'ottica di una didattica il più possibile personalizzata per venire incontro alle esigenze degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

• Implementare l' attività di mentoring tra studenti; • motivare l'alunno all'apprendimento; • favorire il recupero dei saperi. • sviluppare abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Viaggi di Istruzione

Nell'ottica di un ritorno alla normalità dopo l'emergenza pandemica, l'Istituto considera le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate a musei e ad enti culturali e i viaggi di istruzione parte integrante e qualificante della sua offerta formativa. I consigli di classe, con l'aiuto della commissione per i viaggi di istruzione e attraverso un confronto con gli studenti e i genitori, scelgono destinazioni che, in accordo con la programmazione didattica, consentano agli alunni di apprezzare da vicino la ricchezza del patrimonio artistico, culturale e storico del nostro paese e di altre nazioni europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Oltre all'approfondimento sul campo di competenze, conoscenze ed abilità maturate in classe, le finalità educative di queste iniziative sono la socializzazione e la condivisione tra pari: entrambe rivestono un alto valore formativo per la crescita degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Il filo della memoria

Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha posto un'attenzione particolare all'organizzazione di esperienze progettuali che possano promuovere la cultura della cittadinanza, appassionare gli studenti allo studio della storia e aiutarli a comprendere meglio la realtà politica attuale, tramite un corretto metodo di indagine ed il ricorso alle fonti documentarie utili per l'analisi e la comprensione degli eventi. In continuità con il percorso di collaborazione intrecciato nell'a.s. 2022-23, che ha consentito agli studenti di fare visita ai luoghi del territorio volterrano tristemente noti a causa degli eccidi nazifascisti del 1944, la sezione ANPI di Volterra, insieme alla biblioteca "Franco-Serantini" di Pisa, organizza, per l'a.s. 2023-24, una lezione sul periodo della Resistenza, pensata per gli alunni delle classi quinte dell'Istituto e tenuta da un docente universitario esperto in materia. In modo da poter partecipare adeguatamente al dibattito

critico sul tema, i docenti di storia delle classi interessate dal progetto introducono in classe gli argomenti da trattare con particolare riguardo alla documentazione, alle testimonianze e alla lettura storiografica; Incrementano il dibattito in classe; preparano domande inerenti la tematica proposta dall'ANPI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Si auspica che tramite questi percorsi gli alunni possano: - iniziare ad acquisire un'alfabetizzazione politica attraverso la conoscenza di fatti fondamentali riguardanti la storia della Repubblica italiana e l'attualità; - sviluppare un pensiero critico e capacità analitiche; - coltivare valori e praticare comportamenti improntati al senso del rispetto, della tolleranza e della solidarietà; - maturare un'educazione alla cittadinanza che possa renderli attivamente partecipi nella scuola e nella comunità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	Sala del Consiglio Comunale di Volterra

Informatica, Problem-Solving, Stampa 3D, AR e VR

Il progetto prevede: - una serie di lezioni frontali, utili all'introduzione teorica dei principali costrutti informatici e alla loro applicazione nell'ambito della risoluzione di problemi (sviluppo del processo di problem solving e del pensiero computazionale) attraverso algoritmi efficaci ed efficienti. - esercitazioni singole e di gruppo relative agli argomenti trattati. Il percorso sarà supportato anche dall'utilizzo di piattaforme online in grado di permettere ai ragazzi di svolgere parte del lavoro in autonomia divertendosi. Per dare una diretta spendibilità ai concetti appresi (coding e problem solving), il percorso proseguirà con l'applicazione di tali concetti nell'ambito della robotica educativa, della modellazione e stampa 3D e della realtà virtuale ed aumentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

I destinatari, oltre a sviluppare competenze di problem-solving e di approccio algoritmico alla risoluzione dei problemi (fondamentali per la struttura del pensiero, l'astrazione e il rigore logico) ossia il cosiddetto pensiero computazionale, avranno l'opportunità di apprendere la sintassi e la semantica di un linguaggio di programmazione nonché la struttura e l'utilizzo dei principali costrutti informatici, strutture dati e approcci risolutivi (iterativi/ricorsivi). Potranno quindi applicare quanto appreso sia nell'ambito della robotica (costruendo e programmando semplici dispositivi robotici) che della stampa 3D (progettando, modellando e realizzando piccoli manufatti).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio STEAM
Aule	Aula generica

Il caffè delle lettere

I docenti del dipartimento di Lettere, in accordo con i colleghi di altre aree di insegnamento, promuovono la realizzazione di incontri tra scrittori e studenti; propongono la partecipazione

degli alunni a concorsi letterari di diverso tipo e ne seguono la preparazione; orientano gli studenti verso corsi e concorsi di scrittura creativa adatti a valorizzarne le potenzialità; organizzano iniziative culturali che possano ampliare l'offerta formativa, in armonia con la programmazione curricolare e con gli interessi degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Dai percorsi proposti ci si attende: -un miglioramento delle competenze chiave in lingua italiana; -un incremento nelle conoscenze lessicali; - uno sviluppo del processo creativo; - uno sviluppo di un pensiero critico; -la formazione di una propria opinione sugli argomenti oggetto di studio, approfondimento e dibattito; - un accrescimento della curiosità degli alunni.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Potenziamento di Scienze Motorie

L'Istituto si impegna ad ampliare e a potenziare le competenze degli alunni nell'ambito delle Scienze Motorie attraverso due iniziative: Corso Assistente Bagnanti Il corso, rivolto ai ragazzi di età maggiore ai 16 anni, offre una preparazione teorica e pratica sul ruolo dell'assistente bagnante ed è erogato nelle ore pomeridiane in collaborazione con la piscina di Volterra da un istruttore professionale. Al termine del progetto è possibile sostenere sia la parte teorica dell'esame per il brevetto, che consiste in un quiz e in un colloquio volti a verificare la preparazione dei candidati, sia quella pratica, basata su prove fisiche. Gruppo Sportivo Il progetto, aperto a tutte le classi, dà agli studenti interessati di tutto l'Istituto la possibilità di praticare, in orario pomeridiano, una vasta gamma di discipline sportive, con la guida dei docenti interni di Scienze Motorie: calcio, basket tre contro tre, pallavolo, atletica, corsa campestre. Si prevede la partecipazione degli atleti della scuola alle gare d'Istituto e alla fase regionale delle competizioni delle varie discipline oggetto di questo percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

-Migliorare il benessere degli studenti attraverso la pratica dello sport; -Favorire la socializzazione degli studenti attraverso attività sportive di gruppo; -Coltivare negli alunni i valori del rispetto per l'avversario e del fair play; -Consolidare le competenze degli studenti nell'ambito sportivo anche in un'ottica di orientamento in uscita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra
Piscina

Cineforum: "Consapevolezza e libertà"

Questo intervento educativo, rivolto a tutte le classi della sezione carceraria del Liceo Artistico, utilizza il cinema in quanto arte carica di potenziale empatico, in grado di attivare entrambi i tipi di empatia: quella cognitiva e quella affettiva. Assistere a un film, infatti, colloca lo spettatore ad una sorta di distanza di sicurezza dai fatti trattati; in questo spazio diventa possibile esternare le emozioni e i sentimenti che vengono trasmessi dalle immagini. Il cineforum diventa così un percorso educativo e culturale con valore comunitario. Il percorso si basa sulla visione di una serie di cinque film, seguita da un momento di confronto e di discussione con interventi spontanei e/o guidati da tematiche che possano servire da spunto di riflessione all'interno della cornice tematica della "consapevolezza" e della "libertà". Gli incontri si svolgono durante le lezioni della prof.ssa Scaringella e sono tenuti dal prof. Alberto Castellani, psicologo, psicoterapeuta ed esperto di cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

- Dare ai partecipanti l'opportunità di acquisire una maggiore consapevolezza del sé e delle proprie capacità riflessive e introspettive. - Permettere un'interazione comunicativa tra gli studenti, aumentando il grado di esternazione dei propri vissuti e incoraggiando la loro riflessività. - Riconoscere nel linguaggio cinematografico un possibile strumento di introspezione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

L'IIS "G. Carducci" aderisce al "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello" del MIM, destinato a Studenti-atleti iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie e impegnati in attività agonistiche di rilevanza nazionale. La rilevanza di queste attività è stabilita in base ad una serie di criteri stilata dal ministero e aggiornata di anno in anno. La finalità principale del progetto risiede nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel

complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia; in un'ottica di promozione del diritto allo studio e per favorire il conseguimento del successo formativo da parte degli alunni, questa iniziativa consente a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di importanza nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP) da parte del consiglio di classe, sotto la supervisione di un docente tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Valorizzare la pratica sportiva come incentivo al benessere della persona. -Consentire agli studenti impegnati in attività agonistiche di alto livello di conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi. -Favorire il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo da parte di studentesse e studenti atleti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Orientare con la letteratura

Gli obiettivi generali da cui nasce questo progetto sono collegati a quanto descritto nelle recenti "Linee guida per l'orientamento" del MIM. Studi di didattica delle letteratura, ricerche educative e teorie letterarie sostengono che la lettura delle opere letterarie (individuale e in comune, con la mediazione della voce dell'insegnante) può consentire, se praticata esteticamente, di sollecitare e attivare il sostrato esperienziale di chi legge, innescando un processo di trasformazione che agisce sulla memoria a lungo termine e ha effetti benefici di tipo cognitivo, emotivo e relazionale. La metodologia dell'orientamento narrativo, sviluppata nell'ambito della ricerca educativa e applicata a diversi contesti, ha mostrato che attraverso la produzione e la fruizione di esperienze narrative è possibile sviluppare competenze di auto orientamento utili all'esercizio di un maggiore controllo e di un maggior potere sulla propria vita e sulle proprie scelte. Sulla base di queste considerazioni metodologiche, il nostro istituto ha progettato dei percorsi sulla letteratura orientativa dalla durata complessiva di 15 ore, da svolgersi nell'ambito delle ore di Lingua e letteratura italiana e indirizzati a quattro classi del biennio delle Scienze Umane e del Liceo Artistico. Ogni incontro sul tema è organizzato intorno a un brano letterario presente nel kit didattico fornito da UNISI (con la collaborazione del prof. Giusti) e si articola in tre fasi: □ lettura ad alta voce condivisa; □ rielaborazione da parte degli studenti (racconto orale, scrittura creativa individuale e di gruppo, fotolinguaggio, fotocollage, attività di riflessione di tipo metaforico e autobiografico) attraverso schede legate agli stimoli narrativi ricevuti durante la lettura ad alta voce. □ condivisione nel gruppo delle rielaborazioni (discussioni, lavori di gruppo, organizzazione di mostre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Dai percorsi proposti ci si attende: -un miglioramento delle competenze chiave in lingua italiana; -un incremento nelle conoscenze lessicali; - uno sviluppo del processo creativo; - uno sviluppo di un pensiero critico; -la formazione di una propria opinione sugli argomenti oggetto di approfondimento e dibattito; -un accrescimento della curiosità degli alunni; -un contributo alla creazione e rafforzamento di competenze di auto orientamento utili all'esercizio di un maggiore controllo e di un maggior potere sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Leggere al "Carducci"

Per favorire la pratica della lettura negli studenti, la scuola organizza due diversi percorsi progettuali, accomunati dalla centralità assegnata al libro. Nel primo, gli studenti vengono accompagnati periodicamente dai docenti alla biblioteca “Guarnacci” di Volterra, in modo da scegliere un libro da leggere e restituire entro un tempo concordato; in questa occasione, vengono iscritti alla rete gratuita “Bibliolandia”. Nel secondo, le classi partecipano al concorso nazionale “Libriamoci”, che prevede la lettura ad alta voce di brani letterari da parte degli studenti, previa iscrizione al portale nazionale del “Centro per il libro e la lettura”, associato al Maggio dei Libri. In caso di partecipazione al concorso, gli studenti potranno essere chiamati a produrre degli elaborati multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni alla lettura; -Aumentare il numero dei lettori spontanei; -Incentivare nei ragazzi la conoscenza dei servizi territoriali dedicati alla cultura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca
Aule	Aula generica

Incontro all'Arte

I docenti e gli studenti del Liceo Artistico organizzano, nel mese di maggio, una giornata di apertura del plesso di Borgo Santo Stefano, dedicata alla presentazione alla città delle attività svolte a scuola durante tutto l'anno. Nella fase di preparazione dell'evento, pensato per valorizzare il lavoro degli studenti e tutte le iniziative portate avanti dall'indirizzo, gli studenti collaborano, sviluppando capacità organizzative e attitudine a operare in gruppo. Nel corso di questa giornata, è possibile visitare fino al tardo pomeriggio gli spazi del Liceo Artistico e apprezzare i lavori svolti dalle studentesse e degli studenti, allestiti secondo un apposito percorso espositivo; l'evento è arricchito dall'organizzazione di una conferenza/lezione in Aula Magna, che ha lo scopo di promuovere ulteriormente la scuola nel territorio e di rinsaldare i legami con esso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

-Apertura della scuola all'esterno con ricaduta positiva sulla visibilità delle attività svolte e sull'orientamento in entrata verso l'indirizzo artistico; - Accrescimento della motivazione degli studenti verso le attività proposte; - Acquisizione di una maggiore autonomia nella progettazione e nella gestione di un evento artistico, anche in funzione orientante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
	Progettazione Arti Figurative
	Progettazione Design
	Discipline Plastiche
Aule	Magna
	Aula generica

Premio Danilo Tomasi

La Borsa di Studio Didattico Sportiva “Danilo Tomasi”, istituita dalla Famiglia Tomasi in collaborazione con il Panathlon di Volterra ed Alta Val di Cecina e con l’Accademia dei Sepolti di Volterra, sostiene l’impegno degli studenti dei due Istituti di Istruzione Superiore di Volterra che si siano distinti per profitto scolastico e per meriti sportivi nelle varie Discipline Sportive ai vari livelli agonistici, avendo saputo conciliare studio e sport, ottenendo nel contempo risultati

apprezzabili in entrambi i settori. La Borsa di Studio è stata promossa dal Comitato promotore in ricordo di Danilo Tomasi, noto sportivo Volterrano, scomparso nel 2019, che in gioventù ha militato nelle squadre calcistiche del nostro territorio e per tutta la sua vita ha dedicato tempo ed energie allo Sport, svolgendo anche l'attività di Giudice di gara di Atletica Leggera. Agli studenti partecipanti al concorso per l'assegnazione della borsa, è richiesta la produzione di un elaborato pittorico, grafico o informatico che viene sottoposto ad una Commissione giudicatrice, di cui fanno parte diversi enti del territorio volterrano (Comune, Coni, Panathlon Club, Accademia dei Sepolti) unitamente ad un rappresentante della famiglia di Danilo Tomasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Nell'ottica della promozione del diritto allo studio, favorire gli studenti che conciliano l'impegno scolastico con quello sportivo; -Accrescere la motivazione degli studenti atleti del nostro istituto; -Rinsaldare i legami con gli enti e le associazioni del territorio volterrano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Progetto ERASMUS KA121 - percorsi formativi nel settore degli adulti

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, accreditato per il settore ADULTI (2020-1-IT02-KA120-ADU-094814), ha presentato, in qualità di capofila di un consorzio di 5 CPIA della Toscana e 14 istituti scolastici con percorsi formativi nel settore degli adulti, un progetto KA121-, al quale l'Agenzia Nazionale ha assegnato una sovvenzione (Convenzione n. 2023-1-IT02-KA121-

ADU000133155). Il progetto finanziato intende offrire l'opportunità di effettuare esperienze di job shadowing finalizzate al confronto tra metodologie, pratiche didattiche e gestionali di altri Paesi Europei e la possibilità di frequentare corsi specifici su: didattica innovativa, sviluppo soft skills, uso del digitale in FAD, inclusione, insegnamento di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I docenti che parteciperanno alla mobilità avranno la possibilità di consolidare ed approfondire le proprie competenze nella comunicazione in lingua inglese e nell'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica e di aggiornare, anche tramite il confronto con le esperienze di altri Paesi europei, la metodologia didattica applicata nell'istruzione degli adulti. Gli stessi docenti si faranno promotori di un rinnovamento dell'attività didattica operando direttamente nelle classi o suscitando il confronto tra i docenti della sezione carceraria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Zona Educativa Alta Val di Cecina

Il progetto, elaborato dagli Istituti Scolastici della Zona Educativa Alta Val di Cecina, si pone in linea di continuità con quanto realizzato negli anni passati mediante un lavoro di rete tra le scuole. Le azioni proposte sono finalizzate a: - migliorare l'inclusione attraverso esperienze laboratoriali che, utilizzando la musica, l'arte , la scrittura creativa, la conoscenza di sé, consentano di sviluppare l'intelligenza emotiva, favorire l'ascolto e la comunicazione delle proprie emozioni, accrescere il benessere a scuola e la motivazione allo studio - Fornire supporto linguistico di italiano L2 agli alunni stranieri e consolidare le competenze e abilità linguistiche di tutti gli alunni della classe in un'ottica di integrazione e reciprocità che si realizza tramite lo scambio ed il confronto tra culture diverse - Favorire l'orientamento degli studenti tramite iniziative dedicate all'approfondimento delle discipline di indirizzo mediante attività laboratoriali, interviste, esposizione di opere, interventi di esperti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto migliorerà l'inclusione degli allievi che presentano fragilità di relazione e/o di apprendimento, accrescerà la conoscenza di sé e la capacità di porsi in relazione positiva con l'altro, favorirà l'orientamento mediante una conoscenza più approfondita dei propri interessi e delle proprie potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto Scuola Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La nostra scuola ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti, attraverso semplici pratiche quotidiane, su una serie di tematiche ambientali: la necessità di svolgere una corretta raccolta differenziata all'interno dell'istituto, una maggiore consapevolezza del concetto di riciclo, la riduzione del consumo della plastica e, su di un piano teorico, lo studio della biochimica del compostaggio.

Per perseguire in modo concreto questo obiettivo, nell'a.s. 2023/24, i docenti del Dipartimento di Scienze hanno progettato l'attività "RicicliAMO".

Ogni mese sarà assegnato ad un team di alunni il compito di visionare se la raccolta differenziata dei contenitori presenti nelle classi è svolta correttamente; inoltre, al fine di rendere ancora più efficace la raccolta differenziata, la proposta è quella di installare una compostiera, che consente di ricavare il compost, un fertilizzante naturale che aiuta ad abbattere l'utilizzo dei fertilizzanti di natura chimica. Anche in questo caso, la supervisione dell'utilizzo sarebbe affidata ad un gruppo di studenti, idealmente delle classi del triennio. A ciò si aggiunge lo sforzo quotidiano per limitare lo spreco energetico all'interno della scuola: a rotazione, studenti prescelti possono occuparsi di spegnere le luci accese senza reale necessità, di controllare le valvole dei termosifoni, chiudendole laddove le finestre siano aperte.

Alla fine dell'anno, un premio sarà affidato alla classe che si è distinta nella correttezza dell'applicazione di queste pratiche per l'ambiente; le attività correlate al progetto potrebbero essere inserite, inoltre, nella programmazione dell'educazione civica stilata dai consigli di classe e/o essere considerate nell'attribuzione del credito formativo per gli alunni del triennio.

Attraverso questo impegno sulle tematiche dell'ambiente, l'istituto coltiva con piccoli gesti l'adesione alle direttive dell'Agenda 2030, centrale nell'insegnamento delle Scienze così come in quello dell'Educazione Civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Scuola sostenibile" è finalizzato ad intraprendere un percorso virtuoso di riduzione dell'impronta ecologica degli edifici scolastici e delle attività scolastiche. Verranno coinvolti gli studenti nell'individuazione delle azioni di miglioramento, nella progettazione di strategie di intervento e nel monitoraggio dei progressi, nonché nella promozione di comportamenti virtuosi, istituendo, ad esempio, le eco-sentinelle, alunni che abbiano il compito di controllare e sollecitare i compagni nella pratica corretta della raccolta differenziata e di altri comportamenti maggiormente eco-sostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambiente per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Di fronte all'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19, l'I.I.S. Carducci di Volterra ha saputo trasformare l'esigenza della didattica a distanza in una straordinaria opportunità di rinnovamento tecnologico che ha coinvolto l'intero Istituto. Si è subito provveduto all'attivazione della piattaforma Google Workspace indicata dal Ministero dell'Istruzione e certificata da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Grazie alle varie applicazioni che la compongono, questa piattaforma si è rivelata un valido strumento anche durante la didattica in presenza, facilitando la comunicazione trasversale sia tra docenti e alunni che all'interno del personale scolastico, il tutto nella totale protezione della privacy. L'utilizzo degli strumenti della suite Google Workspace ha contribuito al conseguimento e al consolidamento di competenze digitali per tutti, docenti compresi. Tra le principali applicazioni che ne fanno parte, Google Workspace comprende: Google Drive per la condivisione di documenti, Google Calendar per programmare eventi ed impegni scolastici, Meet per le video-conferenze, jamboard, google fogli, documenti, presentazioni, moduli ecc. Un'altra applicazione che merita ricordare è Google Classroom: il sistema di classi virtuali in cui gli insegnanti possono caricare

Ambito 1. Strumenti	Attività
	materiale utile per le lezioni, ma anche assegnare, correggere, valutare i compiti ed effettuare comunicazioni all'intera classe o a singoli alunni. Per quanto riguarda la posta elettronica, in accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, ogni docente e ogni studente ha un account associato alla piattaforma da usare per l'accesso a Google Workspace. Inoltre, ogni classe è stata dotata di una postazione con computer dotato di webcam, che consente all'insegnante di fare le video-lezioni, e di una LIM (lavagna elettronica), il cui impiego consente con facilità di proporre lezioni multimediali e interattive. Infine, l'Istituto ha acquistato nuovi tablet e pc portatili, al fine di poterli fornire in comodato d'uso gratuito e temporaneo agli studenti che ne facciano richiesta. Grazie al Progetto IO RIESCO presentato in risposta all'avviso pubblico DM 48/2021, Art.3 comma 6 sono stati acquistati tablet da concedere in comodato d'uso agli studenti delle classe prime.
Titolo attività: Segreteria digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è finalizzata a completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica attraverso: • il completamento della dematerializzazione sia della comunicazione interna, sia di quella rivolta all'esterno; • la dematerializzazione dell'area organizzativa-didattica (servizi on line, prenotazione laboratori); • il completamento del processo per la conservazione sostitutiva dei documenti informatici; • graduale migrazione dei dataset e delle applicazioni utilizzate dall'Istituto verso un'infrastruttura cloud sicura e che rispecchi i requisiti definiti da AgID.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• il miglioramento del livello di sicurezza dei dati, della continuità operativa e del disaster recovery. L'attività richiederà la realizzazione di corsi di formazione specifica per il personale di segreteria e accurata informazione per docenti, studenti, famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Framework per le competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il possesso delle competenze digitali è condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza; è necessario pertanto che, a livello di Istituto, si definisca un framework di riferimento per la definizione di unità didattiche, attività pluridisciplinari ed iniziative extra-scolastiche volte allo sviluppo ed al consolidamento di tali competenze. Il framework dovrà tenere conto delle varie dimensioni delle competenze digitali: • tecnologica (gestione di dati, applicazioni e collegamenti, scelta della tecnologia appropriata, protezione dei sistemi digitali, ...); • cognitiva (comprendere e schematizzare testi digitali, trattare dati in forma di tabelle e grafici, cercare ed organizzare informazioni, rappresentare problemi e individuarne soluzioni procedurali, ...); • etica (collaborare in rete, interagire in modo responsabile, sviluppare competenza digitale, ...).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Lettura digitale CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto. Prevede due azioni distinte e complementari

- la digitalizzazione del catalogo della biblioteca di istituto, al fine dell'inserimento della medesima nel circuito Bibliolandia
- azioni di promozione della lettura anche con l'ausilio delle tecnologie digitali.

Dalla prima azione, valida anche come attività di alternanza scuola lavoro e quindi avente valore di orientamento per il futuro, ci si attende che gli studenti coinvolti apprendano tecniche di classificazione e gestione del patrimonio librario in ambiente digitale, consolidando così una competenza chiave di cittadinanza.

La seconda azione, rivolta ad una platea più vasta, promuove la lettura, anche tramite supporti digitali, di quotidiani e riviste (tramite l'iscrizione alla piattaforma MLOL – Media Library Online della Regione Toscana) e di testi letterari e non (sempre tramite il prestito o l'acquisto). La possibilità di utilizzare dizionari integrati nel device di lettura risulta di grande aiuto per il lettore, specialmente quando la lettura avvenga in lingua straniera, riducendo il senso di frustrazione legato alla scarsa conoscenza dei vocaboli e restituendo il piacere della lettura anche in un contesto sfidante.

Ci si attende un aumento di interesse per la lettura con conseguente consolidamento delle abilità espressive e comunicative ed un consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare in lingue straniere e competenze digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione digitale. Strumenti digitali per promuovere l'innovazione didattica e la condivisione ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto mira ad effettuare formazione dei docenti nell'uso delle tecnologie e conseguentemente a promuoverne l'uso nella didattica quotidiana. E' rivolto ai docenti di tutte le discipline e, conseguentemente, interessa gli studenti di tutti gli indirizzi. Il progetto tende alla creazione di un ecosistema olistico che privilegi la multimodalità e quindi la personalizzazione dell'apprendimento degli studenti, garantendo la flessibilità necessaria a favorire il suo utilizzo nell'ambito della didattica di pressoché tutte le discipline. Il progetto permetterà quindi di guardare a tutte discipline scolastiche da un nuovo punto di vista. Gli studenti diventeranno protagonisti del loro processo di apprendimento, sostenuti dall'azione educativa dei docenti che sarà veicolata attraverso strumenti e metodologie innovative e maggiormente efficaci. Una delle azioni cardine del progetto è la formazione finalizzata a promuovere l'utilizzo dei cloud per la didattica e gli strumenti per la grafica computerizzata. L'obiettivo principale è quello di diffondere l'utilizzo di strumenti di condivisione e collaborazione online tra gli insegnanti, utilizzabili sia per le attività didattiche con gli studenti sia per le attività di progettazione tra colleghi, e strumenti di progettazione e grafica digitale, utilizzabili principalmente ma non solo dai docenti e studenti del Liceo Artistico. La formazione prevede l'approccio laboratoriale per fare in modo che la pratica diretta renda effettiva ed efficace l'interiorizzazione delle competenze. I principali strumenti utilizzati saranno : il sistema di condivisione presente all'interno

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	del registro elettronico, Gdrive, Dropbox e Office 365 e software di grafica computerizzata.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA - PIPC00101V
LICEO ARTISTICO VOLTERRA - PISD00101C
SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE - PISD00102D

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto è impegnato nella diffusione, anche attraverso percorsi formativi ad hoc, di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.
Le verifiche sono effettuate dai docenti su obiettivi comuni, con modalità e tempi il più possibile omogenei all'interno della scuola. In particolare, le verifiche sono realizzate attraverso questionari ed elaborati di varie tipologie, in relazione alle specifiche discipline, i cui risultati sono comunicati ai genitori mediante il registro elettronico. Le verifiche hanno il fine di rilevare il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno. Inoltre, hanno lo scopo di informare la famiglia sugli esiti conseguiti al fine di individuare eventuali strategie per il recupero o il potenziamento. Qualora l'andamento scolastico di un alunno si discosti dagli standard previsti nella programmazione, è cura dell'Istituto mettere al corrente i genitori tramite lettere e colloqui.
I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.
Per le valutazioni periodali e finali, il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze.
Conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Abilità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.
Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in otto livelli numerici, rispondenti ai voti da 3 a 10.
La valutazione finale è espressa nei quadri dello scrutinio di giugno.
Nell'effettuare la valutazione finale il Consiglio di Classe terrà conto, oltre che del profitto, anche della partecipazione all'attività didattica, della frequenza scolastica, dell'impegno e del progresso dell'allievo rispetto alla situazione iniziale.
Per le verifiche dei livelli di apprendimento delle singole discipline, i docenti utilizzano griglie predisposte nelle aree disciplinari e possono avvalersi dell'intera scala decimale e/o di valutazioni espresse con valori intermedi.
Il Collegio Docenti del 20 novembre 2012, ai sensi della normativa vigente (DPR 275/99; DPR 122/2009; CM 89/2012) ha approvato, per le CLASSI DEL NUOVO ORDINAMENTO le indicazioni relative alla valutazione periodica degli apprendimenti, per quanto concerne la tipologia delle prove di verifica in ciascuna disciplina e la modalità di espressione della valutazione del primo quadrimestre.
Con riferimento alla CM 94/2011, nelle discipline per le quali è previsto il voto unico anche nel primo quadrimestre, potrà effettuarsi una pluralità di tipologie di verifica, in numero congruo all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi didattici programmati.
Le suddette indicazioni sono riportate nel dettaglio a fianco delle tabelle dei piani di studio dei singoli indirizzi.
S SCRITTO
O ORALE
G GRAFICO
P PRATICO
U UNICO
La valutazione del secondo quadrimestre viene sempre espressa con voto unico.
A partire dall'anno scolastico 2013-2014 è in vigore il registro elettronico di classe e dei docenti, come previsto dalla normativa vigente.
Le famiglie che lo desiderano possono consultare online, in seguito al rilascio delle necessarie credenziali, i dati relativi alla frequenza ed al profitto dei propri figli.

Allegato:

Livelli di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In seguito all'introduzione dell'insegnamento multidisciplinare dell'Educazione Civica, per promuovere una valutazione uniforme degli allievi, il Collegio Docenti ha approvato la griglia di valutazione di conoscenze, abilità e competenze di seguito allegata.

Allegato:

Griglia apprendimenti Ed. Civica 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente: con il voto di comportamento infatti si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola. In sintesi il comportamento e la sua valutazione, pur concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, mantengono una peculiare valenza educativa.
A partire dall'A.S. 2019-20, in seguito all'introduzione della didattica Digitale Integrata nell'attribuzione del voto di comportamento viene posta particolare attenzione alla responsabilità, puntualità e correttezza nell'utilizzo dello strumento informatico.

Allegato:

GRIGLIA PER VOTO COMPORTAMENTO A.S. 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'allievo è ammesso allo scrutinio finale se ha frequentato per almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali previsti dall'art. 14 del D.P.R. 122/2009.
La valutazione dell'allievo scaturisce da una equilibrata analisi delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e sostenute da un giudizio motivato. Le proposte di voto prendono in considerazione il processo evolutivo del profitto scolastico dell'allievo, tenendo conto dei seguenti elementi:
- Grado di acquisizione delle conoscenze iniziali
- Progresso compiuto rispetto al livello di partenza
- Obiettivi raggiunti in itinere
- Capacità acquisita di organizzare il proprio studio autonomamente
- Voti di profitto conseguiti nelle singole prove di verifica
- Recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di sostegno e/o recupero
- Grado di conseguimento degli obiettivi finali indicati dal docente nella programmazione didattica annuale.

Vengono promossi gli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, siano ritenuti in grado di frequentare con profitto la classe successiva.
Ferma restando la completa autonomia di giudizio del Consiglio di Classe, che è l'organo collegiale preposto alla valutazione formativa, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri orientativi di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di scrutinio finale:

Ammissione alla classe successiva.
Vengono ammessi all'anno successivo gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale (ordinario a giugno) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Non ammissione alla classe successiva.
Non vengono ammessi all'anno successivo gli studenti che presentando insufficienze gravi, o – anche se non gravi – ripetute e/o diffuse in più discipline, non raggiungono i requisiti di conoscenza e competenza utili a seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva.
Ad un giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, alcuni fattori quali:

- L'aver già sostenuto un corso/percorso di sostegno /recupero con esito negativo nelle discipline con valutazione insufficiente
- La consistenza delle lacune tale da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva anche con la frequenza di ulteriori corsi di recupero estivi

Sospensione del giudizio
Viene sospeso il giudizio nei casi in cui, al termine delle lezioni, viene constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, e che il Consiglio di Classe ritenga recuperabile attraverso lo studio e l'esercizio nel periodo estivo.

Allegato:

Criteri di validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sono delineati dalla normativa vigente: Legge 107/2015 e Decreto Legislativo 62/2017 attuativo della L. 107/2015 come modificato dalla L. 108/2018 (di conversione del Decreto Milleproroghe) e circolare MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 "Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/19 - prime indicazioni operative.
Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni validi a partire dall'a.s. 2018/19 (art. 13, comma 2, lettere a), d) del D. Lgs. 62/2017):
- frequenza per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali previsti dall'art. 14 del D.P.R. 122/2009 (vedi allegato);
- conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a certificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese;
- svolgimento dei percorsi di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo

biennio e nell'ultimo anno di corso (per l'a.s. 2022/23 potrebbe venir meno la richiesta del raggiungimento del target orario previsto in considerazione delle difficoltà determinate dalla pandemia).
Non sono ammessi all'esame di stato gli studenti che hanno ricevuto nel corso dell'anno sanzioni o provvedimenti disciplinari che comportano la non ammissione agli scrutini finali o all'esame di stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'anno conclusivo del corso di studi in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle ministeriali allegate al DL 62/2017 .
I Consigli di Classe, all'interno delle bande di oscillazione previste dalla normativa, attribuiscono il punteggio del credito secondo i criteri ed i punteggi della tabella in allegato.

Allegato:

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO A_S 2023_24.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola dispone di una struttura interna ben collaudata per favorire l'inclusione. Sono state individuate due docenti che svolgono la funzione strumentale, in modo da poter gestire più efficacemente le diverse tipologie di bisogno educativo speciale. Le docenti lavorano in costante raccordo con le scuole secondarie di primo grado, partecipando anche alle attività di orientamento in entrata e in uscita, con un occhio di riguardo al PCTO per il quale collaborano con le strutture territoriali (ASL, UST, comuni, mondo no profit). Vengono effettuati regolarmente incontri del dipartimento di sostegno e del GLI, alla presenza anche di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dell'ASL, attività di consulenza e supporto per i docenti dei Consigli di Classe (curriculari e di sostegno), che partecipano alla stesura dei PEI e dei PDP. La scuola è dotata di modulistica efficace per la gestione dei dati e di strumenti omogenei, sin dalla fase dell'accoglienza e per la programmazione didattica degli alunni con Piano Educativo Individualizzato. Tutto il team degli insegnanti di sostegno lavora all'interno delle classi, sfruttando, durante le eventuali ore di sostituzione o in previsione di verifiche e per approfondimenti, le aule polifunzionali e i laboratori, anche attraverso modalità di coinvolgimento di piccoli gruppi della classe (peer to peer, cooperative learning). Si mira a potenziare l'autonomia, la motivazione, l'autostima degli studenti, cercando di individuare la metodologia più idonea; si ricorre all'utilizzo delle TIC e a diversi strumenti compensativi personalizzati per migliorare l'apprendimento. Durante l'anno scolastico vengono effettuate più verifiche, in itinere, rispetto agli obiettivi programmati in fase iniziale. La scuola, oltre che di docenti di sostegno alle classi, si avvale anche della collaborazione di Assistenti specialistici o Educatori, personali, qualificati, per favorire la comunicazione, la socializzazione e l'autonomia; con la collaborazione dei docenti curriculari vengono realizzati interventi di accoglienza e corsi di lingua italiana per favorire l'inserimento il supporto agli di studenti stranieri. Le ore dell'organico di potenziamento relative all'insegnamento del sostegno vengono utilizzate per supportare le classi

dove si registrano, complessivamente, maggiori difficoltà. Tramite i Piani educativi di zona sono stati realizzati progetti che promuovono l'inclusione di alunni con certificazione L. 104/92 e di alunni in situazione di svantaggio tramite l'arte, il teatro e la musica.

Punti di debolezza

È necessario perfezionare e sistematizzare gli strumenti di rilevazione e di monitoraggio in relazione alle azioni di inclusione, di recupero e di rimodulazione degli interventi didattico-educativi, provando a sedimentare una didattica inclusiva a livello di tutti i componenti dei consigli di classe e cercando di fare della diversità e dei bisogni educativi speciali di ogni studente una risorsa per l'intera classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola investe energie nel supporto degli studenti in difficoltà effettuando corsi di recupero, sportelli didattici e forme costanti di recupero in itinere in tutte le classi, e prevede forme di monitoraggio dell'efficacia di tali azioni, i cui esiti vengono regolarmente comunicati alle famiglie. Non si individuano gruppi particolari di studenti che presentino difficoltà di apprendimento. La scuola valorizza gli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante progetti di arricchimento dell'offerta formativa (per esempio ICDL, Progetto Certificazioni linguistiche, Progetto Archeologia, stage artistici, partecipazione a gare scientifiche e letterarie, mostre, tornei sportivi e iniziative culturali, etc.). Gli interventi di potenziamento risultano efficaci, visti gli esiti delle gare e gli esiti degli esami di certificazione esterna.

Punti di debolezza

La scuola deve coinvolgere maggiormente le famiglie per incrementare la motivazione allo studio e deve lavorare per strutturare strumenti più efficaci e differenziati che possano favorire il successo scolastico per quegli studenti le cui difficoltà sono riconducibili a scarso impegno e particolari difficoltà in specifici ambiti disciplinari. Da migliorare gli strumenti per monitorare con precisione nel tempo gli esiti dei progetti e delle attività di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento (PF) che viene stilato dall' UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) e sostituisce, ricomprendendoli, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale del funzionamento della disabilità e della salute ICF. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto annualmente dal GLO, è soggetto a verifiche e due revisioni periodiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche in funzione delle necessità e delle risorse nonché dei punti di forza e di debolezza; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona e risponde ai requisiti di fattibilità, fruibilità e flessibilità. Nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado la funzione strumentale per l'inclusione della scuola di destinazione partecipa al GLO finale per raccogliere tutte le informazioni necessarie a favorire la futura inclusione dell'alunno disabile. Al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, la progettazione è preceduta da attività di osservazione sistematica dell'alunno. L'osservazione, effettuata attraverso l'utilizzo di griglie, tiene conto: a) della dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione; b) della dimensione della comunicazione e del linguaggio; c) della dimensione dell'autonomia personale e sociale; d) della dimensione cognitiva e

dell'apprendimento. La progettazione tiene inoltre in considerazione le risorse umane e professionali nonché gli spazi, le tecnologie e gli ausili a disposizione, delle barriere e dei facilitatori. Successivamente alla fase di osservazione vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità più idonee per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni e le modalità didattiche e di valutazione in relazione al tipo di programmazione. I percorsi programmabili sono due. Programmazione curricolare. Questo tipo di programmazione permette allo studente con disabilità di conseguire un titolo di studio. Vengono indicati i nuclei fondanti, obiettivi minimi, raggiungibili dall'allievo e conformi al programma ministeriale o un percorso personalizzato con prove equipollenti. Programmazione differenziata. In questo caso vengono fissati obiettivi non aderenti al programma ministeriale. L'allievo, al termine del percorso di studi, consegue quindi un attestato di credito formativo e non un diploma. La scuola è tenuta a informare la famiglia che può dare il suo consenso o negarlo. La programmazione differenziata può essere rivista nel tempo: il passaggio ad una programmazione curricolare con obiettivi minimi può essere proposto dai docenti del consiglio di classe o proposto dalla famiglia, in questo secondo caso lo studente dovrà effettuare delle prove. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico si riferisce a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; - validità delle strategie didattico-educative utilizzate; - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto. In sede di verifica finale del PEI, si procede alla valutazione globale dei risultati raggiunti. Contestualmente, si procede all'aggiornamento della progettazione per l'anno scolastico successivo: partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, il GLO propone il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI viene realizzata in maniera congiunta dal GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari, compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, dai genitori dell'alunno con disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola (collaboratori scolastici, assistenza specialistica, educatori, nonché dall' UMV (unità multidisciplinare di valutazione) dell'ASL di residenza dell'alunno tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa, con diritto di voto. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (funzione strumentale). Il GLO si riunisce almeno tre volte all'anno: entro il mese di ottobre e poi nel mese di febbraio per la pianificazione degli interventi educativo-didattici; entro il 30 di giugno per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali per l'anno

successivo. Il verbale degli incontri, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è fonte di informazioni preziose sull'alunno, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. Un rapporto di collaborazione e condivisione con la famiglia è pertanto condizione essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali. In particolare la famiglia interviene nella formulazione e nella verifica del e del PEI degli alunni diversamente abili, partecipa alla scelta del tipo di programmazione (differenziata o curricolare) da realizzare ed è coinvolta nella scelta di progetti o attività che possano consentire all'alunno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. Per gli studenti DSA o con altri BES la famiglia partecipa alla definizione e al monitoraggio del PDP e, insieme alla scuola, mette in atto le strategie di carattere psicologico-motivazionale e di accompagnamento all'azione didattica che si ritengono utili per favorire il successo scolastico e formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come dichiarato nell'art. 1 del D. Lgs. 62/2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle

istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Questa dichiarazione di principio si applica a tutti gli allievi, in particolare agli allievi con bisogni educativi speciali. Per garantire il diritto allo studio e all'educazione e il successo scolastico per gli allievi che hanno una certificazione ottenuta in base alla L. 104/92 o agli alunni DSA, diagnosticati in base alla l. 170/2010 sono previste particolari tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico fino all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Alunni certificati in base alla legge 104/92. La valutazione degli alunni disabili è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base di criteri e griglie di valutazione della programmazione personalizzata ed è espressa in decimi. Essa è di esclusiva competenza del personale docente; tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo scolastico dell'alunno diversamente abile, quindi tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione costituisce una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa rappresenta nei confronti dell'allievo. I genitori degli allievi con certificazione L. 104 possono scegliere - tra due diverse tipologie di percorso: 1) programmazione semplificata e/o ridotta, ma riconducibile ai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondente. Per gli studenti che seguono questo tipo di percorso è possibile prevedere: • un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; • un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ma con la medesima valenza formativa. Sia per le prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per quelle che vengono effettuate in sede di esame, possono essere predisposte prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di maturità. 2) programmazione differenziata, in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. Questo secondo tipo di programmazione deve essere decisa in accordo con la famiglia poiché non porta al conseguimento del titolo con valore legale. La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I.; tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. In merito all'esame di stato, il D. Lgs. 62/2017, entrato in vigore il 1 settembre 2018 per ciò che concerne la scuola secondaria di secondo grado, prevede che: 1) gli allievi con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto per gli altri allievi. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia delle prove di esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del P.E.I.; 2) la commissione

di esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe, predispone una o più prove differenziate/equipollenti, sulla base del P.E.I. e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti; 3) agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte, dalla commissione di esame, prove non equipollenti o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove viene rilasciato un attestato di credito formativo contenente elementi informativi sul percorso di studi seguito e sulle discipline oggetto di valutazione, anche parziale, ottenuta in sede di esame; 4) gli studenti con disabilità partecipano alle prove nazionali INVALSI, che dall'a.s. 2019/2020 sono requisito per l'ammissione all'esame di stato; il Consiglio di Classe può prevedere misure compensative e/o dispensative e, ove queste non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove. Studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), certificato ai sensi della L.170/2010. Per gli studenti DSA, il Consiglio di Classe redige e condivide con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che contiene gli eventuali strumenti compensativi e dispensativi e le forme di valutazione individualizzate da utilizzare sia nelle prove durante l'anno scolastico, sia durante l'esame di stato. Per l'esame di stato il D. Lgs. 62/2017 prevede che: 1) gli allievi DSA sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto per gli altri allievi, sulla base del piano didattico personalizzato; 2) la commissione di esame, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe e le situazioni individuali certificate, tiene conto delle modalità didattiche e delle forme di valutazione individualizzate presenti nel PDP; 3) nello svolgimento delle prove scritte gli alunni DSA possono utilizzare tempi più lunghi rispetto a quelli ordinari e gli strumenti compensativi previsti dal PDP; 4) gli studenti DSA partecipano alle prove nazionali INVALSI, che dall'a.s. 2019/2020 sono requisito per l'ammissione all'esame di stato; il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare cura viene posta nel realizzare azioni di continuità con la scuola del precedente ordine e di orientamento per la scelta post diploma. Per la continuità con la scuola secondaria di primo grado vengono attuate le seguenti azioni: • presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico-educative proposte per l'inclusione, alle famiglie e ai docenti delle scuola secondarie di primo grado; • pianificazione e attuazione di incontri con le scuole secondarie di

I grado al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso incontri e visite (open day, partecipazione alle lezioni); • partecipazione della FS per l'inclusione al GLO finale della scuola secondaria di I grado per conoscere le caratteristiche individuali dell'allievo e le strategie educativo-didattiche attuate; • collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado e con i genitori al fine di predisporre l'accoglienza per i primi giorni di scuola. Per l'orientamento in uscita, oltre alle iniziative messe in campo per gli altri allievi, vengono realizzate le seguenti attività: informazione sulle offerte formative e lavorative presenti nel territorio; strutturazione, al quinto anno, di momenti di riflessione sui punti di forza e di debolezza del percorso formativo compiuto negli anni precedenti, al fine di giungere ad una chiara definizione delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro; coinvolgimento dei genitori nel percorso di orientamento affinché, acquisendo le informazioni necessarie e una più precisa consapevolezza delle abilità e delle competenze possedute dai loro figli, riescano a fornire un supporto nella scelta e nell'accompagnamento del percorso futuro; elaborazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro attenti alle caratteristiche ed alle potenzialità di ciascuno e in accordo con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari di riferimento o gli altri referenti (Associazionismo, cooperazione) presenti nel territorio.

Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestre

ORGANIGRAMMA: https://www.iiscarducci.edu.it/file/organigramma_as23-24docx.pdf

FUNZIONIGRAMMA: https://www.iiscarducci.edu.it/file/organigramma_as23-24docx.pdf

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La sede di Viale Lorenzini, 26 (tel. 0588 86055) ospita gli Uffici della Segreteria:

- DSGA
- Ufficio Acquisti
- Ufficio gestione alunni
- Ufficio gestione personale
- Ufficio protocollo e archivio.

L'Ufficio gestione alunni è aperto al pubblico:

- dalle 10,30 alle 12,00 dal lunedì al sabato
- dalle 15,00 alle 17,00 il martedì

Le aperture pomeridiane non si effettuano nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php

Modulistica da sito scolastico https://www.iiscarducci.gov.it/Modulistica-2.htm

Reti e convenzioni attivate

La scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni presenti sul territorio e fa parte, in maniera stabile, delle seguenti reti:

- Rete di Ambito territoriale n.19 "Tre Valli"
- Rete "Alta Val di Cecina"
- Rete nazionale Licei Classici
- Rete nazionale Licei Artistici
- Rete documentaria pisana – Bibliolandia
- Rete Regionale Toscana Musica
- Educazione degli adulti CPIA PISA e istituti di istruzione superiore.

Alle reti sopra elencate si aggiungono Reti di scopo per la formazione del personale e la realizzazione di particolari progetti e/o iniziative.

Piano di formazione del personale docente e ATA

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento delle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo ed il piano di miglioramento.

Per il personale docente e ATA si prevedono i seguenti contenuti formativi:

DOCENTI

- Didattica laboratoriale e metodologie didattiche innovative
- Didattica inclusiva e prevenzione al disagio
- Didattica e competenze digitali
- Comunicazione interna e gestione del conflitto
- Competenze in lingua straniera
- Insegnamento Educazione civica
- Approfondimenti disciplinari

PERSONALE ATA

- Innovazione digitale nella segreteria
- Novità normative
- Sicurezza e primo soccorso

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	DOCENTE COLLABORATORE CON FUNZIONE DI VICARIO - Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza per i casi di ordinaria amministrazione; - Cura con il DS i rapporti con i Docenti dell'istituzione scolastica; - Collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti assenti; - Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione; - Sostituisce, in caso di assenza, il DS nella conduzione del collegio unitario; - Giustifica, in sostituzione del DS, le assenze, i ritardi, i permessi - Ha delega a redigere le circolari dei docenti e le comunicazioni rivolte agli studenti e alle famiglie su argomenti specifici; - Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, le attività di programmazione e di formazione dei docenti; - Gestisce l'attività di rilevazione effettuata dall'INVALSI insieme al Referente Invalsi e all'altro Collaboratore del Dirigente Scolastico; - Cura i contatti con le famiglie in assenza del Dirigente Scolastico; - Cura i rapporti con gli Enti Esterni in assenza del Dirigente Scolastico; - Supporta il lavoro del D.S.	2

	- Partecipa alle riunioni di staff; - Partecipa alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione; DOCENTE COLLABORATORE - Sostituisce il dirigente in caso di assenza del docente collaboratore con funzioni di vicario e del Dirigente Scolastico; - Collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti assenti; - Cura con il DS i rapporti con i Docenti; - Sostituisce, in assenza del Dirigente Scolastico e del collaboratore con funzioni di vicario, il DS nella conduzione del collegio unitario; - Provvede alla diffusione delle comunicazioni: docenti, studenti e famiglie; - Ha delega a redigere le circolari dei docenti e le comunicazioni rivolte agli studenti e alle famiglie su argomenti specifici; - Gestisce l'attività di rilevazione effettuata dall'INVALSI insieme al Referente Invalsi e all'altro Collaboratore del Dirigente Scolastico; - Cura i contatti con le famiglie in assenza del Dirigente Scolastico; - Giustifica, in sostituzione del DS, le assenze, i ritardi, i permessi - Cura i rapporti con gli Enti Esterni , in caso di assenza o impedimento del Dirigente; - Supporta il lavoro del D.S. - Partecipa alle riunioni di staff; - Partecipa alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione.	
Funzione strumentale	Per l'anno scolastico 2022-23 il Collegio Docenti ha deliberato le seguenti aree per le funzioni strumentali: □ AREA PTOF E RENDICONTAZIONE SOCIALE: - revisiona, integra e aggiorna il PTOF; - collabora con la FS Valutazione progetti e autovalutazione di Istituto per l'attività di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna dell'Istituto; - analizza i risultati ottenuti ed il grado di soddisfazione raggiunto e redige e/o aggiorna la Rendicontazione Sociale - opera	5

in sinergia con le altre funzioni strumentali.
AREA STUDENTI – ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE - coordina le attività di orientamento in ingresso e collabora con la funzione strumentale Percorsi PCTO alla realizzazione di attività di orientamento universitario e lavorativo; - coordina la comunicazione, tramite diversi canali, in merito ad iniziative ed attività svolte dall'Istituto; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali.
AREA STUDENTI – INCLUSIONE La funzione strumentale vede il lavoro di due docenti che si occupano, nello specifico, degli alunni DA e degli alunni con altre tipologie di BES; i compiti assegnati sono i seguenti: ALUNNI Diversamente Abili (DA): - cura la modulistica per gli alunni DA; - collabora con la segreteria per l'inserimento dei dati nella piattaforma regionale; - prende contatti con Enti e strutture esterne, svolge attività di raccordo tra docenti, genitori e specialisti esterni; coordina i GLO e il GLI; - cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli educatori; rileva i bisogni formativi dei docenti, suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro dei docenti e facilitare l'apprendimento degli studenti; - coordina l'accoglienza degli studenti con disabilità presenti nelle classi prime e cura il passaggio delle informazioni dalla scuola secondaria di primo grado; coordina, con la FS Orientamento, le attività di orientamento degli studenti DA; - collabora alla redazione e all'aggiornamento del PAI; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali. ALUNNI BES: - cura la modulistica per gli alunni DSA e BES; - collabora con la

segreteria per l'inserimento dei dati relativi agli alunni DSA nella piattaforma regionale; - rende contato con Enti e strutture esterne, svolge attività di raccordo tra docenti, genitori e specialisti esterni; - promuove attività di formazione relative all'accoglienza e all'inclusione; fornisce supporto per la compilazione e la presentazione ai genitori del PDP; - collabora alla redazione e all'aggiornamento del PAI - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali. AREA STUDENTI – PERCORSI PCTO - Predispone, organizza e gestisce progetti relativi ad attività di Stage e di Alternanza Scuola Lavoro. - Struttura rapporti di collaborazione con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali per la realizzazione di interventi di orientamento e alternanzia scuola-lavoro; - coordina i tutor per i PCTO delle classi interessate; - cura e aggiorna la modulistica per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi PCTO; - Collabora con la funzione strumentale Orientamento per la realizzazione di attività di orientamento universitario e lavorativo; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali. AREA VALUTAZIONE PROGETTI E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - Collabora con il DS alla realizzazione delle attività di autoanalisi, autovalutazione e valutazione esterna dell'Istituto, fornendo informazioni riguardo ai processi messi in atto, ai risultati ottenuti e al grado di soddisfazione raggiunto; - attiva, con il nucleo interno di autovalutazione, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano di

	Miglioramento; - effettua sia una valutazione dei progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico, sia una analisi dei punti forza e di debolezza del Piano di arricchimento dell'offerta formativa; - collabora con la funzione strumentale PTOF e RS per la predisposizione/l'aggiornamento del PTOF; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile del laboratorio: - cura il laboratorio nella sua messa in ordine e verifica l'integrità e funzionalità delle strumentazioni; - si raccorda con il coordinatore di sede circa l'organizzazione dell'utilizzo del laboratorio; - rende noto a docenti e studenti il regolamento del laboratorio.	11
Animatore digitale	Affianca il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale previsti dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	4
Coordinatore di sede	- Mantiene rapporti costanti con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria, in assenza dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico; -	2

	Predispone il piano orario delle disponibilità dei docenti del plesso per le sostituzioni dei colleghi assenti, in assenza dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico; - Giustifica, in sostituzione del DS e dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico, le assenze, i ritardi, i permessi degli studenti della sede; - Partecipa alle riunioni di staff allargato.	
Coordinatore di classe	- In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe - Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe e promuove le azioni necessarie alla classe a livello di attività e progetti; - Controlla tramite il libretto le assenze, i ritardi e le comunicazioni tra scuola e famiglia; - Incontra i rappresentanti dei genitori e degli studenti per ragguagliare sull'andamento della classe; - Informa la classe, i rappresentanti dei genitori e degli studenti di tutte le attività programmate e del calendario dei Consigli di classe; - Mantiene i contatti con la Dirigenza Scolastica; - Trasmette alla funzione strumentale PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Consiglio di classe;	32
Referente di indirizzo	- Cura il coordinamento a livello di indirizzo; - Provvede alla raccolta delle varie richieste , anche di materiale , da parte dei colleghi dell'indirizzo, trasmettendo alla Dirigenza e alla Funzione Strumentale PTOF proposte di miglioramento suggerite; - Mantiene i contatti con la Dirigenza Scolastica; - Verbalizza le riunioni collegiali di indirizzo; - Partecipa alle riunioni dello staff allargato	4
Segretario del Collegio Docenti Unitario	- Cura la redazione dei verbali dei Collegi unitari; - Organizza e gestisce la documentazione	1

	riguardante il Collegio dei Docenti unitario	
Segretario dei Consigli di Classe	- Provvede alla redazione del verbale delle sedute ordinarie e straordinarie dei Consigli di Classe;	32
Comitato di Valutazione	Il Comitato di valutazione ai sensi dell' Art. 11 del D.Lvo 297/94,come modificato dall'Art. 1, comma 129 delle L. 107/15 è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tre docenti (di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto, un rappresentate dei genitori, un rappresentante degli studenti ed un Componente Esterno individuato dall'USR. Il Comitato ha i seguenti compiti: - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il	1

	quale dovrà presentare un'istruttoria; - valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.	
Coordinatore di Area Disciplinare	- Cura il coordinamento didattico a livello di dipartimenti per l'elaborazione del curricolo; - Cura il radicamento del curricolo nelle classi; - Predispone il monitoraggio dell'azione di radicamento del curricolo; - Partecipa alle riunioni dello staff allargato	7
Coordinatore dei Laboratori del Sapere Scientifico	- Progetta azioni laboratoriali per il curricolo verticale di matematica e/o scienze	1
Referenti di Progetto	- Coordina e realizza la/il relativa/o area/progetto d'Istituto servendosi di un budget assegnato al progetto; - Cura il monitoraggio in itinere e finale dei progetti di riferimento; - Si raccorda con il D.S. e la Funzione Strumentale PTOF. NB - Alcuni docenti sono responsabili di più di una Area / Progetto	13
Referente INVALSI	- collabora con il DS alla organizzazione della somministrazione delle prove Invalsi; - redige rapporto circa gli esiti dell'istituzione scolastica; - partecipa al Nucleo di Autovalutazione.	1
Referente Educazione Civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica	2

	attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Referente bullismo e cyberbullismo	1. coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. cura i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. collabora con il DS per la progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuove la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	Docenza nelle classi della sezione carceraria Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A008 - DISCIPLINE	Attività didattica curricolare	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività didattica curricolare Coordinamento TIC Sostegno alle attività progettuali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	2
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività didattica curricolare Corsi di recupero Sportello didattico Sportello di orientamento in uscita Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E	Attività didattica curricolare Sostegno all'attività progettuale	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCENOPLASTICHE	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A026 - MATEMATICA	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività didattica curricolare Coordinamento progetto ECDL Corsi di recupero Sportello didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattica curricolare Potenziamento della Lingua Inglese nelle classi prime del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Artistico Docenza Progetto Certificazioni Linguistiche Progettazione e coordinamento progetti e attività Area Linguistica Corsi di recupero Sportelli didattici Impiegato in attività di:	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA; - Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali; - Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi; - Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni; - Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali; - Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale; - Ha funzioni di delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio acquisti	GESTIONE CONTABILITA' E BILANCIO - collaborazione con il DSGA alla programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria di liquidazione dei pagamenti, dei trattamenti economici (fondamentale ed accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, del programma annuale, delle variazioni, del conto consuntivo, degli impegni di liquidazione e pagamento delle spese, degli accertamenti e riscossioni delle entrate.
Ufficio per la didattica	GESTIONE ALUNNI - supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazione, documentazione, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, attività sportiva, infortuni alunni, orientamento; - supporto all'attività extracurricolare per servizi di assistenza agli

	alunni; - ricevimento e sportello utenza esterna e allievi; - controllo e registrazione assenze degli studenti.
Ufficio gestione del Personale e Ufficio Protocollo-Archiviazione	GESTIONE DEL PERSONALE: - Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro personale docente e ATA; - gestione organici e graduatorie e individuazione dei supplenti; - ricevimento del personale docente e ATA; - iter istruttorio dei provvedimenti di inquadramento, ricostruzione carriere del personale docente e ATA. PROTOCOLLO-ARCHIVIAZIONE - tenuta e gestione del protocollo informatizzato; - smistamento della corrispondenza in arrivo ed in partenza; - raccolta degli atti da sottoporre alla firma; - archiviazione secondo il titolario degli atti in generale; - pubblicazione all'albo degli atti e dei documenti per i quali sia prevista l'affissione; - supporto alle attività degli Organi Collegiali; - attività di raccordo con enti ed istituzioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico https://www.iiscarducci.edu.it/Modulistica-2.htm

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale n.19

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete si configura come elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità didattiche e organizzative individuate quali prioritarie per l'ambito e fornisce supporto alla razionalizzazione di pratiche amministrative e di atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma70).

La Rete, in funzione delle finalità sopra elencate:

- intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane;
- regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborata (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.);

- assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e /o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti;
- interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità della rete con altre reti territoriali di ambito.

Denominazione della rete: Rete documentaria pisana - Bibliolandia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Bibliolandia ha il fine di promuovere la cooperazione e la collaborazione nella gestione dei servizi documentari bibliotecari e archivistici tramite la costituzione di un catalogo collettivo e il funzionamento del prestito interbibliotecario interno alla rete.

Denominazione della rete: Manga tecnica d'arte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione, stipulata tra Accademia Europea Manga, Istituto Carducci, Comune di Volterra e Associazione pro-Volterra ha lo scopo di diffondere la conoscenza delle tecniche del fumetto manga e di avvicinare gli studenti del Liceo Artistico e degli altri indirizzi liceali a professionalità coinvolte nella ideazione e realizzazione di fumetti. Nell'ambito della Convenzione viene attuato annualmente un percorso di approfondimento disciplinare per gli studenti del Biennio del liceo artistico e un laboratorio pomeridiano aperto a tutti gli allievi dell'Istituto.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei Classici intende porre l'attenzione sul liceo classico e rendere fruibili tutte le attività e iniziative volte alla promozione della cultura classica nella sua più ampia accezione, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso:

- Collaborazione con Università ed enti di ricerca, teatri ed enti museali,
- Corsi di formazione, incontri scientifici e didattici, seminari e seminari residenziali
- Apertura al territorio.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e dell'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità, competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti;
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- progettare e realizzare attività formative su tematiche afferenti prevalentemente le aree: metodologico-didattica e artistica.

Denominazione della rete: IDA - Istruzione Degli Adulti nella provincia di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete IDA vede come partner il CPIA di Pisa e tutte le Istituzione Scolastiche della provincia di Pisa che sono sede di percorsi di secondo livello per gli adulti.

L'accordo di rete ha lo scopo di costituire la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale (PFI), regolamentare il suo funzionamento e predisporre le misure di sistema per il raccordo dei percorsi tra primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Rete Regionale Toscana Musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si pone come finalità principale quella di coordinare e sostenere azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione sia in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Denominazione della rete: Rete Alta Val di Cecina

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è stato sottoscritto durante l'anno scolastico 2021/22 dalle scuole che fanno parte della Zona Educativa Alta Val di Cecina e ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle attività di promozione e ampliamento dell'offerta formativa ai sensi del DPR 275/99.

La rete potrà partecipare a bandi di concorso nazionali, regionali e provinciali e, all'interno della stessa, potranno essere attivate collaborazioni amministrativo-gestionale quali bandi per esperti o acquisti di servizi e beni materiali.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale

Attività rivolta a tutti i docenti per iniziare a fare della didattica laboratoriale una pratica, a partire dall'implementazione nelle classi dell'esperienza dei Laboratori del Sapere Scientifico. Autoformazione sulla scia dei tre anni di sperimentazione dei LSS e momenti di confronto, approfondimento e documentazione attraverso un percorso strutturato di disseminazione da strutturare a livello di Scuola e di Rete di Scuole della Toscana aderenti ai Laboratori del Sapere Scientifico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Attività rivolte a tutti i docenti, a partire dai consigli di classe in presenza di alunni diversamente abili e BES, per rispondere in modo fattivo e funzionale alle problematiche e per fare dell'inclusione una

pratica quotidiana indipendentemente dalle situazioni-problema. Formazione di tipo teorico e laboratoriale da strutturare a livello di rete di scuole dell'area Alta Val di Cecina, a livello di CTS, a livello di MIUR e percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua straniera

L'istituto offre la possibilità a tutti i docenti interessati di approfondire le proprie conoscenze e competenze nella lingua straniera tramite la partecipazione ai corsi previsti dal Progetto Certificazioni Linguistiche. Percorsi di approfondimento sono annualmente organizzati anche dall'Ambito Territoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e competenze digitali

Attività rivolta a tutti i docenti per ripensare la didattica in chiave di didattica digitale e di didattica a distanza e per promuovere l'approfondimento delle competenze digitali nelle studentesse e negli studenti. Formazione di tipo laboratoriale da strutturare a livello di singola scuola e a livello di Rete di Scuole di Ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola e lavoro

Attività rivolte ai docenti, in particolare ai referenti PCTO e orientamento e ai tutor interni, da realizzare con metodologia laboratoriale e di ricerca-azione, per approfondire il ruolo dei PCTO nel conseguimento di competenze trasversali e nell'orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio

Attività rivolte ad alcuni docenti di quei Consigli di classe che evidenziano situazioni-problema per cui è necessario l' intervento di un esperto esterno per formare al fine di saper cogliere i segnali di rischio e le cause di non benessere in classe, e a figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenire il disagio giovanile nelle diverse forme e per la promozione del Welfare dello studente; azioni di formazione a livello di Rete di Scuole “Alta Val di Cecina”, di ASL, di Rete di Scuole di Ambito “Le Tre Valli”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Comunicazione interna e gestione del conflitto

Attività rivolte a tutto il personale, docente e ATA, quali formazione laboratoriale per un migliore utilizzo di una comunicazione interna efficace e per una efficace gestione del conflitto a livello di Istituzione scolastica, al fine di lavorare in modo più efficace nella propria comunità professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Approfondimenti disciplinari

La formazione, promossa dall'Istituto, dall'Ambito territoriale o da Associazioni o Enti Accreditati per la formazione ha lo scopo di approfondire alcune tematiche disciplinari e di proporre, privilegiando la tecnica della ricerca-azione, nuove metodologie di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Innovazione digitale nella segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole "Alta Val di Cecina" Rete di scuole PNSD Rete di scuole di Ambito "Le treValli"

Novità normative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Preposti, addetti alla gestione delle emergenze e al primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola